

Follow-up

Valutazione del Nucleo

1. Stato di avanzamento delle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità

| <p>Descrizione sintetica dell'area tematica cui fa riferimento la criticità/raccomandazione per il miglioramento continuo Esempio: Internazionalizzazione – implementazione progetto ERASMUS Definizione di aule da dedicare allo studio autonomo e/o di gruppo</p> | <p>Azioni messe in atto (max. 2500 caratteri, spazi inclusi, per ciascuna azione)</p> | <p>Stato di avanzamento 1. azione non ancora pianificata; 2. azione pianificata ma non ancora implementata; 3. azione in corso di implementazione; 4. azione conclusa N.B. In caso di azione in corso di svolgimento (3), indicare il mese e l'anno previsto per la conclusione dell'attività.</p> |
|--|---|---|
| <p>ORGANIZZAZIONE GENERALE, OFFERTA DIDATTICA E POPOLAZIONE STUDENTESCA PROBLEMI DI GESTIONE AULE E COMUNICAZIONE STUDENTI</p> | <p>Organizzazione generale, offerta didattica e popolazione studentesca. Le criticità riscontrate nell'a.a. 2022/23 relative a spostamento e riprogrammazione di lezioni, e più in generale a inefficienze nella comunicazione tra Istituzione e studenti, sono nettamente migliorate mettendo in campo interventi di riorganizzazione degli uffici preposti. L'introduzione del CMS ESSE3 di CINECA, il nuovo sistema di gestione digitale della didattica, delle carriere dello studente e dei servizi dedicati ha sostituito il precedente IED Labs. Con l'adozione di ESSE3 vengono incrementati sia la qualità dell'organizzazione, dei processi e dei servizi agli studenti, sia le azioni finalizzate al mantenimento degli standard di qualità richiesti dal MUR e dalle Agenzie Ministeriali.</p> | <p>3.azione in corso di implementazione; Conclusione Prevista: Luglio 2024</p> |
| <p>ACCESSIBILITA' ALLE SEDI</p> | <p>Sede di via Bezzecca L'accessibilità è garantita a tutti gli spazi interni e esterni e, in particolare, relativamente alle modalità di superamento delle barriere architettoniche, si segnala la disponibilità di un montascale a cingoli, utilizzato con l'assistenza di personale formato con apposito corso. A supporto di quanto sopra riportato è agli archivi una dichiarazione con data 08/10/2018 a firma dell'Ing. Antonio Tagliabue, iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Monza e della Brianza. Sede di Via Pompeo Leoni. In riferimento all'aerazione degli spazi di via Pompeo Leoni 3 e in conformità all'art. 103 del Regolamento Edilizio del Comune di Milano, tutti i locali sono dotati di aerazione naturale. In tema di illuminazione naturale degli spazi e in conformità all'art. 105 del Regolamento Edilizio del Comune di Milano, è rispettato il valore limite di 1/10. Sede di Via Piranesi. L'accessibilità è garantita a tutti gli spazi interni e esterni e, in particolare, relativamente alle modalità di superamento delle barriere architettoniche, si segnala la disponibilità di ascensori e rampe a norma DM 236/89. A supporto di quanto sopra riportato è agli archivi una dichiarazione con data 03/03/2021 a firma dell'Ing. Antonio Tagliabue, iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Monza e della Brianza.</p> | <p>4.azione conclusa;</p> |
| <p>REQUISITI DOCENZA E RECLUTAMENTO</p> | <p>IED Milano ha adottato nuove policy sul reclutamento e valutazione che mirano a garantire obiettivi di: • coerenza e rilevanza delle qualifiche accademiche e professionali; • innovazione di contenuti e metodi; • aggiornamento per rispondere all'evoluzione delle professioni e del mercato del lavoro; • coerenza con le politiche di sviluppo accademico. Le candidature possono pervenire per segnalazione diretta, spontanea provenienti dal network IED oppure tramite avvisi pubblicati su sito istituzionale, sul sito IED Alumni e sui social network. La valutazione delle candidature viene effettuata dai Responsabili di area, dai Coordinatori Accademici, dai Coordinatori dei Corsi. In riferimento alle segnalazioni più specifiche presenti nel parere ANVUR sull'adeguatezza dei profili di docenza per alcuni corsi, si segnala che già per l'a.a. 2022/23 IED ha effettuato una revisione degli affidamenti degli insegnamenti ed ha provveduto a: • risolvere alcune delle anomalie legate a un unico docente impegnato su più insegnamenti afferenti a settori artistico disciplinari diversi. • verificare analiticamente che i CV AFAM ricevuti dai docenti fossero correttamente ed esaustivamente compilati. • per alcuni campi disciplinari inseriti nei corsi Design della Moda - indirizzo Fashion Design e indirizzo Design del Gioiello, soprattutto se riferiti ad insegnamenti di natura tecnica e laboratoriale, l'esperienza nella pratica della professione e nell'insegnamento, prevalgono rispetto al possesso del titolo accademico; in alcuni casi i titoli accademici sono stati introdotti solo di recente, oppure il docente risulta possedere un titolo privato non autorizzato, come nel caso di alcuni docenti IED ex studenti. • sono stati aggiornati i CV AFAM dei docenti già sostituiti e/o confermati per l'a.a. 2022/23</p> | <p>3.azione in corso di implementazione; Conclusione Prevista: Luglio 2024</p> |

2. Con riferimento alle criticità ancora presenti, suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) volti al miglioramento dei processi organizzativi, didattici e di ricerca.

| <p>Criticità/raccomandazione sulla quale si formula il suggerimento</p> | <p>Suggerimento per il miglioramento (con riferimento al contesto specifico dell'Istituzione) (max. 2500 caratteri, spazi inclusi, per ciascuna azione)</p> |
|--|--|
| <p>Spazi</p> | <p>Nonostante gli sforzi, l'adeguamento dei calendari, l'aumento degli slot dedicati alle lezioni, il tema degli spazi rimane sempre attuale. Si consiglia di trovare soluzioni anche temporanee in attesa dell'apertura del Campus.</p> |

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione dove sono pubblicate le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione

N.B. Si invitano le Istituzioni a verificare che sul sito istituzionale siano effettivamente disponibili e consultabili le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione.

<https://www.ied.it/accreditamento-italia/nucleo-di-valutazione>

Precedenti valutazioni dell'ANVUR in merito alla valutazione periodica (solo per le Istituzioni autorizzate ex art. 11 del D.P.R. 212/2005, incluse le Accademie legalmente riconosciute) e/o all'accreditamento iniziale dei nuovi corsi di studio (tutte le istituzioni AFAM che in passato hanno richiesto l'ampliamento dell'offerta formativa)

N.B. Le Istituzioni che non sono soggette alla valutazione periodica dell'ANVUR o che non hanno ricevuto una valutazione per nuovi corsi di studio dovranno caricare la dichiarazione in cui viene specificato tale aspetto. Per le Istituzioni autorizzate ex art. 11 del D.P.R. 212/2005, incluse le Accademie legalmente riconosciute: si precisa che per "nuovi corsi di studio" si intendono anche i corsi di master autorizzati dal Ministero.

Relazione sintetica dell'Istituzione sulle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione del Nucleo. Inoltre, se applicabile, indicare anche le azioni poste in essere dall'Istituzione rispetto alle raccomandazioni/condizioni formulate dall'ANVUR nell'ambito delle procedure di accreditamento iniziale o periodico dei corsi di studio
MILANO.Relazione_sintetica_Follow_up_aa_22.23_Piano_azione.pdf [Scarica il file](#)

1. Istituzione

Valutazione del Nucleo

Accertamento che l'Istituzione abbia una mission e una vision formalmente definite, adottate e rese pubbliche

Alla data di stesura di questo documento mission e vision sono enunciati in modo chiaro sul sito istituzionale all'indirizzo <https://www.ied.it/mission-e-vision>

Accertamento che la mission e la vision dell'Istituzione siano tradotte in obiettivi concreti e strategie realizzabili

Da una analisi del "sistema" IED in relazione con le specificità di ogni sede, risulta evidente che, quanto dichiarato in relazione alla mission ed alla vision, sia alla base della costruzione del percorso accademico. Il tema della comunità creativa viene favorito nei progetti transdisciplinari sia all'interno della singola sede, sia in una dimensione più ampia di gruppo. Lo spirito di ricerca viene favorito ed incoraggiato attraverso il fondamentale apporto dei docenti che sono i primi a cogliere e restituire gli stimoli dell'innovazione. Particolare attenzione si riserva, inoltre, a temi fortemente legati ad aspetti etici, quali, per esempio, la sostenibilità declinata in tutte le sue accezioni. Proprio il lato concetto di sostenibilità diviene infatti prerequisito progettuale. Nonostante il desiderio di ricercare un metodo progettuale totalmente sostenibile risulti essere, forse, un po' utopistico, si riscontra nell'Istruzione un evidente e sincero sforzo per avvicinarsi il più possibile a questo obiettivo.

Valutazione generale sull'organizzazione dell'Istituzione

La valutazione generale è positiva; la struttura formativa di IED Milano è caratterizzata da un solido impianto organizzativo e di organigramma che mette in relazione dinamica: - il Direttore, nel proprio ruolo di dialogo verso l'alto (verso la direzione accademica); in merito va sottolineata l'attivazione di tavoli di lavoro tra la sede centrale e le sedi locali per la definizione di un programma triennale di sviluppo di gruppo e di sede; - la Direzione Accademica, che coordina gli aspetti didattici e istituzionali verso la sede centrale e verso i Coordinatori Accademici - i Coordinatori Didattici, che, ricevute dai tavoli di lavoro le istruzioni strategiche di orientamento didattico le trasferiscono ai docenti tramite riunioni di lavoro; - i docenti - la Consulta degli studenti, organismo di rappresentatività della popolazione studentesca, portatrice di dialogo e innovazione verso la Direzione; - gli studenti, rappresentati in riunioni periodiche dai propri rappresentanti, che riferiscono le informazioni risultanti dagli incontri tra studenti alla Consulta. Emerge un quadro di solida ma democratica gestione del percorso di gestione della Sede, come verificato anche negli audit dello corso anno e, per quanto di pertinenza dell'anno di Studi 21/22 anche negli ultimi audit di aprile del corrente anno.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Sito web dell'Istituzione

<https://www.ied.it/>

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui ne viene illustrata la storia

<https://www.ied.it/storia-ed-evoluzione>

Segnalazione di eventuali circostanze rilevanti nelle relazioni istituzionali durante l'anno accademico in esame, con una breve motivazione delle stesse

L'istituzione, consapevole del proprio ruolo, ritiene fondamentale e irrinunciabile consolidare un rapporto fluido ed efficace con gli organismi istituzionali che hanno funzioni centrali al fine di garantire e mantenere un regime di reciprocità che favorisca per l'istituzione la corretta declinazione dei dettati normativi e per Ministero e ANVUR la più completa contezza dell'identità IED e delle modalità attraverso le quali essa concretizza la sua mission formativa. Negli anni la comunicazione non è stata sempre fluida e risolutiva, comportando ciò il procedere a singhiozzo nell'assunzione di scelte di sviluppo che non possano prescindere dal dialogo con il ministero e, a volte, la difficoltà di identificare il corretto interlocutore. In altri casi le istanze presentate non hanno ricevuto riscontro, lo hanno ricevuto solo parziale o, ancora, con tempistiche eccessivamente dilatate per essere funzionali allo svolgersi armonico dell'attività formativa e didattica. Nell'anno in esame si è assistito ad un significativo riordino dei processi e delle procedure da parte di ANVUR; tempistiche chiare e periodizzazione annuale delle attività di rendicontazione documentale certamente aiutano i flussi di lavoro, il servizio Cineca per i caricamenti in piattaforma ai fini degli accreditamenti è stato responsivo. Permane la necessità di poter instaurare un rapporto fluido con l'amministrazione centrale, anche al fine di ottenere chiarimenti interpretativi rispetto alle nuove disposizioni e alle situazioni di dubbio che queste possono generare, così come risposte a situazioni particolari o eccezionali che possono presentarsi nello svolgimento o nella progettazione di attività. Il rimarco deriva dalla volontà superare la di superare la percezione che l'istituzione sia nelle condizioni di soggetto passivo e continuamente esposto agli errori interpretativi (formali e sostanziali) delle richieste che provengono dal Ministero e dall'Agenzia. Il sistema AFAM e il suo grado di complessità e variabilità generato da fattori di scala delle istituzioni, dalla diversità dell'offerta e dalla molteplicità delle tipologie di Accreditamenti e assetti richiederebbe per contro uno sforzo teso all'interpretazione e all'adattamento in modo da contribuire al processo di miglioramento continuo, delle singole istituzioni così come del comparto. Per questo motivo si vede con favore sia la ricostituzione del Cnam sia l'attenzione che ANVUR dimostra nei confronti del sistema.

Link alla pagina del sito ufficiale in cui l'Istituzione si presenta (ad. es. "Chi siamo", "About us, etc.);

<https://www.ied.it/chi-siamo>

Mission dell'Istituzione con eventuali considerazioni sulla sua genesi e comunicazione.

IED nasce nel 1966 ed è oggi un'eccellenza internazionale di matrice completamente italiana, che opera nel campo della formazione e della ricerca, nelle discipline del Design, della Moda, delle Arti Visive e della Comunicazione. IED è un sistema formativo in evoluzione; un laboratorio capace di pensare e ripensarsi con una mission chiara: essere una comunità di designer ispirata e guidata da una visione comune. Il suo impegno è formare agenti del cambiamento per un mondo in trasformazione: designer competenti, consapevoli, creativi, che sanno interpretare il design con etica, abilità tecnica e sguardo innovativo. Le community IED sono i luoghi dove praticare e diffondere un'attitudine al design thinking in chiave ideativa, progettuale, pratica e artistica. I corsi sono opportunità di aggregazione di docenti, studenti e professionisti attorno ad interessi condivisi e a riflessioni sull'importanza della formazione e sulla sua capacità di rispondere ai bisogni delle generazioni e della società.

Link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione dedicate agli Organi costituiti e ai loro componenti.

<https://www.ied.it/accreditamento-italia>

Segnalazione di eventuali anomalie/difficoltà di nomina o rinnovo dei diversi Organi

Nessuna segnalazione

Link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati lo Statuto e i Regolamenti vigenti.

Statuto: <https://www.ied.it/accreditamento-italia> Regolamenti vigenti: Nell'anno accademico 2022/2023 I regolamenti sono disponibili e consultabili da ogni studente immatricolato nell'area individuale riservata del SIS (web ESSE3)

Segnalazione di eventuali assenze/difficoltà di redazione di singoli Regolamenti obbligatori (Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità; Regolamento Didattico, etc.) o di Regolamenti adottati dall'Istituzione nella sua autonomia

Con la nota prot. 11044 del 19.06.2023 Osservazioni in merito al Regolamento Didattico IED Roma, Cagliari, Firenze, Torino, con l'ulteriore aggiunta della sede di Milano, la Direzione Generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio ha trasmesso il parere reso dal CNAM, di cui al prot. n. 3862 dell'8.06.2023 (assunto al prot. DGSINFS n. 10201 dell'8.06.2023) in merito ai regolamenti didattici, e ha invitato IED a uniformarli alle indicazioni CNAM e a trasmetterli al MUR ai fini dell'approvazione ai sensi dell'art. 10 del DPR n. 212/2005. Nell'anno in esame l'istituzione IED ha quindi avviato un iter di revisione del Regolamento Didattico Generale del quale si prevede la conclusione, con emanazione del Decreto di approvazione, nell'A.A. 2023-24. All'atto della compilazione della presente relazione il Regolamento revisionato è all'esame del Cnam, come precisato dalla nota prot. 5845, recante "[...] Procedura di approvazione del regolamento didattico" della Direzione Generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio MUR.

Relazione del Direttore sull'attività didattica, artistica e di ricerca svolta nell'anno accademico in esame * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024 – Trattandosi di un documento molto utile ai fini dell'autovalutazione, la predisposizione di tale documento è raccomandata)**

milano_relazione_direttore_accademico_aa_22.23_ndv_2024_.pdf [Scarica il file](#)

2. Offerta Formativa

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'offerta accademica erogata dall'Istituzione in relazione agli obiettivi istituzionali e con riferimento al contesto territoriale di riferimento, con la segnalazione dei punti di forza e delle eventuali criticità

L'offerta accademica di IED Milano appare relata alla sua vision e mission: essa intende trovare dei punti di forte connessione con il contesto culturale, economico e imprenditoriale. A Milano, come nelle altre sedi IED, si offrono agli studenti preziose opportunità, fatte di partecipazione eventi, progetti, incontri, sfilate e workshop, attraverso cui si dà spessore all'offerta formativa. In special modo la sede di Milano avverte la responsabilità di interpretare al più alto livello la missione di IED e di essere parte di ciò che fa di Milano la capitale della moda e del design. ha sempre avuto un ruolo centrale nel mondo politico e culturale italiano fino a diventare polo incontrastato del modernismo italiano ed eccellenza internazionale che cambia i destini del paese e della sua estetica. la sua forza industriale, economica, culturale, IED Milano appare soprattutto versata a dar concretezza alla cultura del progetto e alla metodologia del design. Non si riscontrano particolari criticità, ma si avverte consapevolezza nella direzione e nello staff che la complementa del compito che IED storicamente si è dato e che continua a perseguire.

Valutazione complessiva dell'offerta accademica e delle altre attività formative erogate dall'Istituzione, con la segnalazione di eventuali criticità dal punto di vista della consistenza numerica degli iscritti e l'esame delle motivazioni che ne giustificano il mantenimento (per esempio, illustrando le iniziative dell'istituzione per il monitoraggio/ rilancio dei corsi in sofferenza)

L'offerta formativa si mantiene sostanzialmente stabile. Nell'anno accademico 2022/2023 non sono state presentate istanze di accreditamento, così come non sono state presentate proposte di attivazione di nuovi corsi, né revisionati corsi già autorizzati. L'istituzione ha deciso per l'anno 2022-23 di sospendere il Diploma Accademico di Secondo Livello 06 - Transdisciplinary Design - Master di Primo Livello "Fashion Design Management". Non si segnalano criticità in merito all'andamento delle iscrizioni, anzi il trend si presenta in crescita. Una considerazione strategica andrebbe fatta sui Corsi del biennio, in ragione di una certa eventuale sovrapposibilità con l'offerta dei Master di primo livello.

Analisi delle motivazioni fornite dall'Istituzione per la richiesta di attivazione di nuovi corsi o per la soppressione/sospensione di corsi precedentemente attivi

In presenza d'un'offerta sostanzialmente stabile, il NdV non ha ritenuto di dover approfondire quest'aspetto.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Elenco corsi attivati per l'A.A. 23/24

(Questo elenco fa riferimento all'a.a. 2023/2024. Tutti gli altri dati sui corsi e sugli studenti, di cui alle Sezioni 2 e 3, fanno invece riferimento all'a.a. 2022/2023)

| DIPLOMA | DENOMINAZIONE |
|--|--|
| diploma accademico di primo livello in GRAFICA | GRAFICA - Illustrazione |
| diploma accademico di primo livello in NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE | NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Computer generated animation |
| diploma accademico di primo livello in NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE | NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Media design |
| diploma accademico di primo livello in NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE | NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Sound design |
| diploma accademico di primo livello in NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE | NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Video design |
| diploma accademico di primo livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA | DESIGN DELLA MODA: Fashion design |
| diploma accademico di primo livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA | DESIGN DELLA MODA: Fashion stylist |
| diploma accademico di primo livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA | DESIGN DELLA MODA: Ind. Design del gioiello |
| diploma accademico di primo livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA | Design - Ind. Interior design |
| diploma accademico di primo livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA | Design - Ind. Product design |
| diploma accademico di primo livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA | Design della Comunicazione |
| diploma accademico di primo livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA | Design della Comunicazione visiva - Ind. Comunicazione pubblicitaria |
| diploma accademico di primo livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA | Design della Comunicazione visiva - Ind. Graphic design |
| diploma accademico di primo livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA | PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA - Fotografia |
| diploma accademico di secondo livello in PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA | Transdisciplinary Design |

Elenco dei corsi accademici Triennali

| Codice Meccanografico | Cod. Struttura | Tipo Comune | Tipo Corso | Classe | Scuola | Nome Corso | Iscritti | di cui Fuori Corso | Immatricolati | Diplomati |
|-----------------------|----------------|--------------|----------------------------------|--------|---------------------------------------|--|----------|--------------------|---------------|-----------|
| AFAM_203 | 11892 | Art11 MILANO | AFAM_Corso Diploma accademico 1L | DAPL08 | NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE | NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Video design | 127 | 0 | 46 | 35 |
| AFAM_203 | 11892 | Art11 MILANO | AFAM_Corso Diploma accademico 1L | DAPL06 | PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA | DESIGN DELLA MODA: Ind. Design del gioiello | 28 | 0 | 11 | 9 |

| | | | | | | | | | | | |
|----------|-------|-------|--------|----------------------------------|--------|---------------------------------------|--|-----|---|-----|-----|
| AFAM_203 | 11892 | Art11 | MILANO | AFAM_Corso Diploma accademico 1L | DAPL08 | NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE | NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Media design | 36 | 0 | 18 | 11 |
| AFAM_203 | 11892 | Art11 | MILANO | AFAM_Corso Diploma accademico 1L | DAPL08 | NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE | NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Computer generated animation | 118 | 0 | 45 | 29 |
| AFAM_203 | 11892 | Art11 | MILANO | AFAM_Corso Diploma accademico 1L | DAPL06 | PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA | Design della Comunicazione | 287 | 0 | 121 | 85 |
| AFAM_203 | 11892 | Art11 | MILANO | AFAM_Corso Diploma accademico 1L | DAPL06 | PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA | Design della Comunicazione visiva - Ind. Comunicazione pubblicitaria | 0 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | 11892 | Art11 | MILANO | AFAM_Corso Diploma accademico 1L | DAPL08 | NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE | NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE - Ind. Sound design | 99 | 2 | 39 | 13 |
| AFAM_203 | 11892 | Art11 | MILANO | AFAM_Corso Diploma accademico 1L | DAPL06 | PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA | Design - Ind. Product design | 242 | 2 | 108 | 61 |
| AFAM_203 | 11892 | Art11 | MILANO | AFAM_Corso Diploma accademico 1L | DAPL04 | GRAFICA | GRAFICA - Illustrazione | 151 | 4 | 63 | 28 |
| AFAM_203 | 11892 | Art11 | MILANO | AFAM_Corso Diploma accademico 1L | DAPL06 | PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA | Design - Ind. Interior design | 493 | 4 | 208 | 96 |
| AFAM_203 | 11892 | Art11 | MILANO | AFAM_Corso Diploma accademico 1L | DAPL06 | PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA | DESIGN DELLA MODA: Fashion stylist | 514 | 5 | 197 | 108 |
| AFAM_203 | 11892 | Art11 | MILANO | AFAM_Corso Diploma accademico 1L | DAPL06 | PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA | Design della Comunicazione visiva - Ind. Graphic design | 249 | 6 | 110 | 71 |
| AFAM_203 | 11892 | Art11 | MILANO | AFAM_Corso Diploma accademico 1L | DAPL06 | PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA | PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA - Fotografia | 135 | 8 | 45 | 28 |
| AFAM_203 | 11892 | Art11 | MILANO | AFAM_Corso Diploma accademico 1L | DAPL06 | PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA | DESIGN DELLA MODA: Fashion design | 473 | 9 | 188 | 100 |

Elenco dei corsi accademici Biennali

| Codice Meccanografico | Cod. Strutture | Tipo Comune | Denominazione | Tipo Corso | Classe | Scuola | Nome Corso | Iscritti | di cui Fuori Corso | Iscritti I anno | Diplomati |
|-----------------------|----------------|--------------|---|----------------------------------|--------|---------------------------------------|--------------------------|----------|--------------------|-----------------|-----------|
| AFAM_203 | 11892 | Art11 MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | AFAM_Corso Diploma accademico 2L | DASL06 | PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA | Transdisciplinary Design | 0 | 0 | 0 | 0 |

Elenco dei corsi accademici a Ciclo Unico

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento Superiori

Nessun dato presente in archivio.

Elenco Altri Corsi Post Diploma

| Codice Meccanografico | Tipo | Comune | Denominazione | Tipo corso | Istituto | Corso | Iscritti | Di cui fuori corso | Iscritti 1° anno | Diplomati |
|-----------------------|--------|---|--|---------------------------------------|--------------------------------|-------|----------|--------------------|------------------|-----------|
| AFAM_203 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | AFAM_Corso Diploma accademico di Perfezionamento/Master I liv. | PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA | Visual Arts - master I livello | | 0 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | AFAM_Corso Diploma accademico di Perfezionamento/Master I liv. | PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA | Design - master I livello | | 0 | 0 | 0 | 0 |

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento inf-med

Nessun dato presente in archivio.

L'elenco dei corsi preaccademici (specificando se svolti con personale in organico o personale a contratto, indicandone i relativi criteri di impiego/reclutamento)

Nessun dato presente in archivio.

Descrizione degli elementi distintivi dell'offerta formativa, con l'indicazione della specificità degli obiettivi rispetto al contesto territoriale di riferimento (nazionale e internazionale)

NULLUS LOCUS SINE GENIO Ogni luogo ha una sua storia, un'anima, un'identità forte che ne caratterizza il linguaggio, le abitudini, l'arte del saper fare. Un genius loci che da sempre IED ricerca, riconosce e interpreta: il punto di partenza e di arrivo di ogni suo pensiero creativo e formativo. Questo profondo rapporto che lega ogni sede IED all'ambiente culturale, economico e imprenditoriale in cui opera, genera un circolo virtuoso di reciproche contaminazioni, un processo di arricchimento e sviluppo che apre la comunità IED al di là dei confini della singola scuola. Grazie alla partecipazione a grandi eventi, progetti, incontri, sfilate e workshop, ogni studente entra in contatto con i protagonisti della vita produttiva e delle attività creative del territorio e rafforza così il proprio bagaglio culturale e la propria esperienza. Studiare e vivere in una delle undici città IED è una scelta strategica: il primo passo per diventare, al contempo, eccellenti professionisti e cittadini del mondo. Milano ha sempre avuto un ruolo centrale nel mondo politico e culturale italiano fino a diventare polo incontrastato del modernismo italiano ed eccellenza internazionale che cambia i destini del paese e della sua estetica. La sua forza industriale, economica, culturale, il suo tocco creativo: Milano è la capitale mondiale della moda e del design, Milano è metropoli ma è anche città umana, accogliente ed emancipata, Milano è apertura, contaminazione, nuovi trend. magneti culturale europeo allo stesso tempo eccentrico e riservato. Milano è esposta da sempre al cambiamento e sempre disposta a sperimentare. Sotto la superficie scintillante del design, delle sfilate e della nuova mondanità scorre il sangue popolare, che offre ai visitatori momenti di proverbiale bellezza e autentica verità da quartiere. Milano cambia ma è sempre Milano. Proprio a MILANO, nel 1966, nasce l'Istituto Europeo di Design. Una scuola che fin dall'inizio ispira la sua didattica al "saper fare" e al progettare per le imprese; basata sulla cultura del progetto e sulla metodologia del design, forma giovani creativi capaci di inseguire i propri sogni e di trasformarli in storie professionali di successo. Studiare in IED MI, oggi, significa entrare in contatto con un network di professionisti italiani e stranieri attivi nella moda, nel design, nella comunicazione, nel management e nelle arti visive.

Elenco dei nuovi corsi accademici per i quali è stata presentata istanza di accreditamento, con l'indicazione delle ragioni che ne hanno motivato la richiesta (ad. es. quanto agli obiettivi e risultati attesi, all'utilizzo di docenti interni e/o esterni, ecc.)

Nell'anno accademico 2022/2023 non sono state presentate istanze di accreditamento.

Descrizione del processo interno (programmazione, procedure, consultazioni e pareri acquisiti, ecc.) che ha portato alla proposta di attivazione di nuovi corsi di studio o di revisione di corsi già autorizzati, con l'indicazione degli organi formalmente consultati nell'ambito del processo decisionale

Nell'anno accademico 2022/2023 non sono state presentate proposte di attivazione di nuovi corsi, né revisionati corsi già autorizzati.

Elenco dei corsi accademici soppressi o sospesi nell'a.a. in esame, con le relative motivazioni

Per la sede di Milano, nell'a.a. 2022/23 risultano sospesi i seguenti corsi: - Diploma Accademico di Secondo Livello 06 - Transdisciplinary Design - Master di Primo Livello "Fashion Design Management"

Elenco delle altre attività formative attivate autonomamente dall'Istituzione nell'a.a. in esame (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, ecc.);

| TIPO CORSO | DENOMINAZIONE CORSO | DESCRIZIONE SINTETICA |
|--|--|---|
| IED MILANO - CORSI TRIENNALI - DIPLOMA IED A CARATTERE PRIVATO | FASHION MARKETING; FASHION MARKETING (lingua inglese) | Corsi triennali di diploma IED a carattere privato, progettati per assicurare un'adeguata padronanza di metodi e tecniche artistiche, nonché l'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e professionali. |
| IED MILANO - MASTER IED A CARATTERE PRIVATO | ANIMATION DESIGN; GRAPHIC DESIGN; BRAND MANAGEMENT AND COMMUNICATION; BRAND MANAGEMENT AND COMMUNICATION (lingua inglese); CREATIVE DIRECTION; EVENT MANAGEMENT; DIGITAL COMMUNICATION STRATEGY; INTERIOR DESIGN (lingua inglese); FASHION COMMUNICATION AND STYLING (lingua inglese); FASHION DESIGN (lingua inglese); FASHION MARKETING (lingua inglese); USER EXPERIENCE DESIGN | Corsi che guidano lo studente verso un'alta specializzazione e/o trasformazione nel settore lavorativo specifico di appartenenza. |
| MILANO - CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA - area ARTI VISIVE | FOTOGRAFIA; MONTAGGIO VIDEO DIGITALE - PREMIERE; TECNICHE DI RIPRESA VIDEO; AFTER EFFECTS; DIGITAL GRAPHICS; PROGETTARE L'ILLUSTRAZIONE; WEB DESIGN; FASHION PHOTOGRAPHY; FOOD PHOTOGRAPHY; DALLO SHOOTING ALLA POST PRODUZIONE | Corsi finalizzati all'acquisizione di nuove capacità e competenze personali e professionali, all'introduzione e approfondimento di discipline specifiche, alla riqualificazione e specializzazione di professionisti o personale d'azienda e all'aggiornamento professionale per migliorare le opportunità di accesso al mercato del lavoro. L'offerta formativa in questa area è flessibile, orientata a rispondere alla richiesta di profili professionali espressa da un mercato del lavoro in costante evoluzione, influenzato dai continui cambiamenti sociali, culturali ed economici e alle esigenze di crescita personale attraverso la formazione. |
| MILANO - CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA - area COMUNICAZIONE | CONTENT MANAGEMENT AND COPYWRITING; EVENTI: PROGETTAZIONE E PRODUZIONE DI EVENTI CONTEMPORANEI; MARKETING AND COMMUNICATION; WEDDING AND PRIVATE EVENTS PLANNER; BRAND REPUTATION AND DIGITAL PR; DIGITAL MARKETING AND BIG DATA; ART DIRECTION LAB; MUSIC MARKETING AND BRANDING; GAMING MARKETING; GAMIFICATION AND SOCIAL GAMING | Corsi finalizzati all'acquisizione di nuove capacità e competenze personali e professionali, all'introduzione e approfondimento di discipline specifiche, alla riqualificazione e specializzazione di professionisti o personale d'azienda e all'aggiornamento professionale per migliorare le opportunità di accesso al mercato del lavoro. L'offerta formativa in questa area è flessibile, orientata a rispondere alla richiesta di profili professionali espressa da un mercato del lavoro in costante evoluzione, influenzato dai continui cambiamenti sociali, culturali ed economici e alle esigenze di crescita personale attraverso la formazione. |
| MILANO - CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA - area DESIGN | Semester INTERIOR AND SPATIAL DESIGN (lingua inglese); Semester ITALIAN CONTEMPORARY DESIGN AND TRENDS (lingua inglese); HOME DECOR; I SOFTWARE PER LA PROGETTAZIONE; LIGHTING DESIGN EXPERIENCE; RETAIL EXPERIENCE DESIGN; DESIGN DEGLI INTERNI 1; DESIGN DEGLI INTERNI 2; Summer INTERIOR AND SHOWROOM DESIGN (lingua inglese); INTERIOR STYLING AND TRENDS | Corsi finalizzati all'acquisizione di nuove capacità e competenze personali e professionali, all'introduzione e approfondimento di discipline specifiche, alla riqualificazione e specializzazione di professionisti o personale d'azienda e all'aggiornamento professionale per migliorare le opportunità di accesso al mercato del lavoro. L'offerta formativa in questa area è flessibile, orientata a rispondere alla richiesta di profili professionali espressa da un mercato del lavoro in costante evoluzione, influenzato dai continui cambiamenti sociali, culturali ed economici e alle esigenze di crescita personale attraverso la formazione. |
| MILANO - CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA - area MODA | Semester JEWELRY DESIGN (lingua inglese); COOL HUNTER; SOCIAL MEDIA STRATEGY FOR FASHION BRANDS; VISUAL MERCHANDISER; FASHION STYLIST; Summer FASHION MARKETING (lingua inglese); FASHION PRODUCT AND MERCHANDISING MANAGER; OMNICHANNEL FASHION BUYER; SUSTAINABILITY IN FASHION; CLO3D - FASHION DESIGN SOFTWARE; VIRTUAL REALITY FOR FASHION | Corsi finalizzati all'acquisizione di nuove capacità e competenze personali e professionali, all'introduzione e approfondimento di discipline specifiche, alla riqualificazione e specializzazione di professionisti o personale d'azienda e all'aggiornamento professionale per migliorare le opportunità di accesso al mercato del lavoro. L'offerta formativa in questa area è flessibile, orientata a rispondere alla richiesta di profili professionali espressa da un mercato del lavoro in costante evoluzione, influenzato dai continui cambiamenti sociali, culturali ed economici e alle esigenze di crescita personale attraverso la formazione. |

3. Popolazione Studentesca

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dei trend e dei fenomeni significativi che emergano dall'analisi dei dati sulla popolazione studentesca dell'Istituzione, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali aree di miglioramento

In termini di provenienza geografica, dai dati messi a disposizione dall'Istituzione, la popolazione studentesca è fortemente centrata sulla regione di appartenenza della sede, la Lombardia, con una forte predominanza del genere femminile. Si nota la presenza di studenti dal Mezzogiorno. La percentuale degli studenti stranieri potrebbe essere incrementata, vista l'attrattività di Milano per i settori di interesse dello IED, probabilmente mediante un'opera di comunicazione a livello internazionale più attenta e mirata.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (dati precaricati MUR-CINECA)

Provenienza geografica degli studenti (Italia)

| CODICE MECCANOGRAFICO | TIPO | COMUNE | DENOMINAZIONE | CODICE PROVENIENZA | PROVENIENZA | ISCRITTI ITALIANI | ISCRITTI CORSI ACCADEMICI | ISCRITTI CORSI PRE ACCADEMICI |
|-----------------------|-------|--------|---|--------------------|-----------------------|-------------------|---------------------------|-------------------------------|
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 1 | PIEMONTE | 149 | 149 | - |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 2 | VALLE D'AOSTA | 9 | 9 | - |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 3 | LOMBARDIA | 1219 | 1219 | - |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 4 | TRENTINO-ALTO ADIGE | 33 | 33 | - |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 5 | VENETO | 133 | 133 | - |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 6 | FRIULI VENEZIA GIULIA | 22 | 22 | - |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 7 | LIGURIA | 103 | 103 | - |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 8 | EMILIA ROMAGNA | 177 | 177 | - |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 9 | TOSCANA | 52 | 52 | - |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 10 | UMBRIA | 18 | 18 | - |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 11 | MARCHE | 52 | 52 | - |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 12 | LAZIO | 47 | 47 | - |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 13 | ABRUZZO | 40 | 40 | - |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 14 | MOLISE | 7 | 7 | - |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 15 | CAMPANIA | 63 | 63 | - |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 16 | PUGLIA | 160 | 160 | - |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 17 | BASILICATA | 25 | 25 | - |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 18 | CALABRIA | 55 | 55 | - |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 19 | SICILIA | 115 | 115 | - |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 20 | SARDEGNA | 39 | 39 | - |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 21 | Residenti all'Estero | 11 | 11 | - |

Provenienza geografica degli studenti (Estero)

| CODICE MECCANOGRAFICO | TIPO | COMUNE | DENOMINAZIONE | CODICE PROVENIENZA | PAESE ESTERO | ISCRITTI STRANIERI | DI CUI TRIENNIO | DI CUI BIENNIO | DI CUI CU+POST-DIPLOMA | DI CUI V. O. SUP. | DI CUI PRE-ACC |
|-----------------------|-------|--------|---|--------------------|--------------|--------------------|-----------------|----------------|------------------------|-------------------|----------------|
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 201 | Albania | 8 | 8 | 0 | 0 | 0 | |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 602 | Argentina | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 | |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 358 | Armenia | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 | |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 203 | Austria | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 | |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 305 | Bangladesh | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 206 | Belgio | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 | |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 256 | Bielorussia | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | |

| | | | Milano | | | | | | | |
|----------|-------|--------|---|-----|------------------------------|----|----|---|---|---|
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 605 | Brasile | 7 | 7 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 209 | Bulgaria | 23 | 23 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 409 | Burkina Faso (ex Alto Volta) | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 310 | Cambogia | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 257 | Ceca, Repubblica | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 606 | Cile | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 314 | Cina | 45 | 45 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 315 | Cipro | 6 | 6 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 608 | Colombia | 11 | 11 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 320 | Corea del Sud | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 404 | Costa d Avorio | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 513 | Costarica | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 250 | Croazia | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 212 | Danimarca | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 516 | Dominicana, Repubblica | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 609 | Ecuador | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 419 | Egitto | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 420 | Etiopia | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 323 | Filippine | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 214 | Finlandia | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 215 | Francia | 11 | 11 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 360 | Georgia | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 216 | Germania | 20 | 20 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 326 | Giappone | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 327 | Giordania | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 220 | Grecia | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 523 | Guatemala | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 330 | India | 12 | 12 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 331 | Indonesia | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 332 | Iran | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |

| | | | | | | | | | | |
|----------|-------|--------|---|-----|---------------------------------------|----|----|---|---|---|
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 221 | Irlanda | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 223 | Islanda | 10 | 10 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 334 | Israele | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 356 | Kazakistan | 8 | 8 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 337 | Libano | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 249 | Lituania | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 226 | Lussemburgo | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 253 | Macedonia, ex Repubblica Jugoslava di | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 227 | Malta | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 436 | Marocco | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 527 | Messico | 5 | 5 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 254 | Moldavia | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 229 | Monaco | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 341 | Mongolia | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 342 | Nepal | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 443 | Nigeria | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 231 | Norvegia | 5 | 5 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 232 | Paesi Bassi - Olanda | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 344 | Pakistan | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 615 | Perù | 7 | 7 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 233 | Polonia | 7 | 7 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 234 | Portogallo | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 219 | Regno Unito | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 235 | Romania | 20 | 20 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 245 | Russia, Federazione | 8 | 8 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 236 | San Marino | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 271 | Serbia, Repubblica di | 5 | 5 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 449 | Seychelles | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 255 | Slovacchia | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 251 | Slovenia | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 239 | Spagna | 12 | 12 | 0 | 0 | 0 |

| | | | Milano | | | | | | | | |
|----------|-------|--------|---|-----|------------------------|----|----|---|---|---|--|
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 536 | Stati Uniti di America | 10 | 10 | 0 | 0 | 0 | |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 454 | Sud Africa | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 | |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 240 | Svezia | 8 | 8 | 0 | 0 | 0 | |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 241 | Svizzera | 13 | 13 | 0 | 0 | 0 | |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 363 | Taiwan (Formosa) | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 | |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 349 | Thailandia | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 | |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 460 | Tunisia | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 | |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 351 | Turchia | 40 | 40 | 0 | 0 | 0 | |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 243 | Ucraina | 9 | 9 | 0 | 0 | 0 | |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 461 | Uganda | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 619 | Venezuela | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 | |

Distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici

| CODICE MECCANOGRAFICO | TIPO COMUNE | DENOMINAZIONE | FASCIA ETA' | ISCRITTI TOTALI | DI CUI TRIENNIO | DI CUI BIENNIO | DI CUI CU+POST-DIPLOMA | DI CUI V. O. SUP. | DI CUI V. O. INF-MED | DI CUI PRE-ACC |
|-----------------------|-------------|---------------|---|-----------------|-----------------|----------------|------------------------|-------------------|----------------------|----------------|
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 30 anni e oltre | 16 | 16 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | da 18 a 19 anni | 763 | 763 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | da 20 a 24 anni | 2042 | 2042 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | da 25 a 29 anni | 131 | 131 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | fino a 17 anni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

Numero studenti iscritti part-time

Numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)

| CODICE MECCANOGRAFICO | TIPO COMUNE | DENOMINAZIONE | FASCE ETA' PART-TIME ISCRITTE ANCHE A UNIVERSITA' |
|-----------------------|-------------|---------------|---|
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano |

Dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, iscritti, fuori corso, diplomati)

| CODICE MECCANOGRAFICO | TIPO COMUNE | DENOMINAZIONE | TIPO CORSO | ISCRITTI | DI CUI IMMATRICOLATI/ISCRITTI AL 1° ANNO | DI CUI ISCRITTI FUORI CORSO | DIPLOMATI |
|-----------------------|-------------|---------------|--|----------|--|-----------------------------|-----------|
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano AFAM_Corso Diploma accademico 1L | 2952 | 1199 | 40 | 674 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano AFAM_Corso Diploma accademico 2L | 0 | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano AFAM_Corso Diploma accademico di Perfezionamento/Master I liv. | 0 | 0 | 0 | 0 |

4. Organizzazione della didattica

Valutazione del Nucleo

Indicare modalità ed esiti della consultazione con i coordinatori di Dipartimento o Scuola in merito all'organizzazione della didattica, con la specifica dei punti di forza e delle aree di miglioramento evidenziati * (campo obbligatorio dalla Relazione 2024) * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

La consultazione da parte del Nucleo di valutazione dei coordinatori in merito all'organizzazione è avvenuta avendo condotto una preventiva analisi della documentazione messa a disposizione e avendo preso atto di quanto evinto attraverso le programmate conversazioni con studenti e docenti. Passata la fase critica determinata dall'emergenza pandemica, si è voluto ripristinare le modalità didattiche consuete. Tuttavia l'istituzione sta valutando se applicare forme di didattica blended, per razionalizzare elementi organizzativi, per migliorare l'efficacia didattica di talune attività. Si tratta evidentemente di trovare forme di progettazione e implementazione della didattica innovative. Già oggi, tuttavia, le attività didattiche fruiscono delle opportunità della piattaforma Suite di Google, attivata in tempo pandemico, anche se gioverebbe l'utilizzo di una piattaforma maggiormente orientata al supporto della didattica. IED intende integrare soluzioni tecnologiche - e in parte già le adotta - a beneficio delle interazioni tra studenti e tra questi e i docenti, ma anche per virtualizzare alcuni laboratori - quelli che si prestano maggiormente. Apprendiamo della volontà di realizzare una Render Farm per dare agli studenti l'opportunità di avvalersi di potenza di calcolo non disponibile sui loro device personali. La sede di Milano si è avvalsa della tecnologia per le attività di tutoring e di assistenza; per l'organizzazione e fruizione di seminari, conferenze, workshop. Elementi di criticità sono relativamente ad alcune procedure gestionali, probabilmente perché ancora la piattaforma ESSE3/Cineca non ha espresso appieno tutte le sue potenzialità di facilitazione dei processi, per due ragioni: a) la non perfetta rispondenza alle specifiche esigenze di IED, quindi andrà fatta una ricalibratura; b) la ancora scarsa confidenza con la piattaforma da parte degli attori che se ne avvalgono. .

Valutazione sulla coerenza e completezza delle informazioni riportate nel Regolamento didattico, nel Manifesto degli studi e nei programmi degli insegnamenti

Il Regolamento didattico, il Manifesto degli studi e i Programmi dei corsi, che IED mette a disposizione degli studenti sono raccolti nel cosiddetto Handbook, il quale include gli obiettivi formativi specifici del corso, prospettive di carriera, struttura e metodologia del piano di studi, sistema dei crediti e una descrizione dettagliata dei singoli insegnamenti. I contenuti del suddetto Handbook sono organizzati con coerenza, dettaglio e chiarezza di esposizione e vengono opportunamente aggiornati. I dettagli specifici relativi ai singoli campi disciplinari vengono condivisi all'inizio del corso e sono presentati in aula dal docente responsabile durante la prima lezione del corso. Il personale docente e non-docente agisce di regola con coerenza rispetto a quanto dichiarato, e interviene prontamente a supporto degli studenti qualora se ne presenti la necessità. Una criticità - già segnalata dal NdV dell'anno scorso - è quella relativa alla scarsa attenzione che di norma gli studenti pongono ai documenti ufficiali. Va fatta un'opera di sensibilizzazione, anche coinvolgendo la Consulta e le altre forme di rappresentanza studentesca.

Valutazione sull'articolazione del calendario didattico e sull'organizzazione complessiva della didattica

Le attività didattiche della sede IED Milano si svolgono nell'arco di un anno di studi a sua volta suddiviso in due semestri; al termine di ogni semestre sono previsti esami relativi ai corsi. La generale distribuzione dei carichi didattici è omogenea tra il primo e il secondo semestre, da segnalare tuttavia che in alcuni casi lo spostamento di lezioni per necessità varie sovenute, e i corrispondenti recuperi delle stesse, portano i corsi a finire a ridosso degli esami, con conseguente riduzione del periodo "cuscinetto" che serve alla preparazione degli esami. Gli studenti lamentano inoltre di avere un numero - a loro giudizio - insufficiente di appelli di esame. Il fatto di dover dare ad ogni appello un numero gravoso di esami diventa per gli studenti fattore di stress. I corsi articolati in moduli e sottomoduli, sicuramente interessanti poiché costringono i docenti che ne hanno la titolarità a coordinarsi, procurano agli studenti delle difficoltà a cogliere il senso unitario del corso. Ulteriore sforzo va fatto nell'armonizzazione dei contenuti dei moduli fra i docenti.

Analisi delle metodologie didattiche adottate dall'Istituzione in direzione innovativa e in relazione alle misure adottate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

Come segnalato in un precedente punto, lo IED ha cercato di far tesoro dell'esperienza maturata durante la pandemia, che ha forzatamente indotto l'introduzione di massicce dosi di tecnologie nella didattica. Si è colto il valore aggiunto che esse possono indurre nel razionalizzare i processi, favorendone peraltro il tracciamento, nell'agevolare la comunicazione fra i diversi attori dell'istituzione. Perciò si è continuato ad adottare soluzioni tecnologiche, adattandole ad una situazione di "normalità"; sulla base dell'esperienza si è avviato un processo di miglioramento che continuerà nel futuro.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure definite per l'ammissione e per la prova finale di diploma, nonché per l'accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata e per la loro integrazione

Le modalità di ammissione sono pubbliche e consultabili sul sito istituzionale e si adeguano a quanto previsto a livello ministeriale tanto in termini di titolo di studio quanto in termini di competenze linguistiche per i corsi che si tengono in lingua inglese. Lo stesso dicasi per quanto riguarda il percorso che conduce all'esame finale e all'acquisizione del titolo di studio: la carriera dello studente viene valutata congiuntamente all'elaborato di tesi e preso atto dell'idoneità linguistica. IED Milano si rimette alle modalità standard per accertare competenze linguistiche e culturali di studenti stranieri, richiedendo idonea certificazione del livello B2 del QCER della lingua di erogazione del corso e disponendo un test d'ingresso di lingua inglese allo scopo di tale accertamento. Le operazioni di integrazione ed inclusione nel corpo studentesco trovano qualche difficoltà quando si tratti di classi composte da soli studenti stranieri anche a causa di un numero ridotto di occasioni per gli studenti di incontrarsi tutti insieme, che si augura sempre meno difficile con l'allentarsi della stretta pandemica. In generale, rispetto al livello di competenza linguistica degli studenti in ingresso, si rileva che sovente il livello dichiarato e certificato non corrisponde alla reale competenza attesa, malgrado i titoli presentati siano validi e verificabili. Può essere utile un programma di verifica delle competenze effettive anche in presenza di certificazioni, con l'obiettivo di indirizzare gli studenti con carenze linguistiche a corsi di recupero che ne facilitino un rapido ed efficace inserimento nei corsi di studio.

Valutazione dell'adeguatezza dei supporti didattici previsti per studenti con disabilità, DSA o BES

La sede di IED Milano si attiene alla normativa vigente garantendo gli appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica, su istanza dello studente, pertanto agli studenti che consegnano certificazione DSA o BES viene proposto un Piano Didattico Personalizzato. L'Istituto cura anche la formazione di base degli insegnanti in merito alla tematica. I docenti, pur apprezzando l'impegno di quanti in IED si occupano del tema, manifestano l'esigenza di una più ampia informazione e formazione, di un affiancamento, ove necessario, di figure specialistiche a supporto.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Regolamento didattico accademico dell'Istituzione, con l'indicazione del Decreto Ministeriale di approvazione

ied_regolamento_didattico+_ordinamenti_milano.pdf [Scarica il file](#)

Inserire il pdf di approvazione del regolamento.

N.B. Per le istituzioni non statali ex art. 11, se l'Istituzione è in attesa dell'approvazione del Regolamento da parte del MUR, specificare che il Regolamento non è ancora approvato.

Milano_approvazione_regolamento_decreti_sede.pdf [Scarica il file](#)

Manifesto degli studi

Le funzioni del Manifesto degli Studi dell'anno accademico 2022/2023 sono assolte dall'handbook di corso che contiene tutte le informazioni, le procedure e le scadenze inerenti ai corsi accreditati. Il documento viene inviato individualmente ad ogni studente immatricolato e disponibile sull'area riservata del SIS (web ESSE3). Un documento esemplificativo viene reso disponibile al nucleo di valutazione per opportuna consultazione.

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato l'elenco degli insegnamenti con i relativi titolari per l'a.a. in esame

Sul sito istituzionale, all'indirizzo <https://www.ied.it/corsi/diplomi-triennali> è possibile selezionare ogni corso accademico, visionando nello spazio dedicato sia l'elenco degli insegnamenti come da piano di studi, sia la faculty.

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati i programmi di ciascun insegnamento per l'a.a. in esame

Nell'anno accademico 2022/2023 il link non era attivo, il syllabus relativo a ciascun insegnamento è consultabile nel singolo Handbook di corso inviato individualmente ad ogni studente immatricolato e disponibile sull'area riservata del SIS (web ESSE3). Un documento esemplificativo viene reso disponibile al nucleo di valutazione per opportuna consultazione.

Articolazione del calendario didattico, con l'indicazione dell'eventuale organizzazione in semestri, del numero delle settimane di durata del semestre, del numero di sessioni d'esame e del numero di appelli per esame, del numero delle sessioni previste per la prova finale di diploma accademico

IED MILANO L'anno accademico è suddiviso in due semestri, ciascuno dei quali è costituito da una sessione didattica e da sessioni di esame di profitto per la verifica dell'apprendimento. La sessione didattica di ciascun semestre è composta da lezioni, esercitazioni e attività di laboratorio, seguite, a chiusura del semestre, da un periodo dedicato alla verifica dell'apprendimento. L'orario di svolgimento delle lezioni può contemplare la fascia diurna e serale.

PRIMI ANNI Primo semestre: - 15 settimane di sessione didattica dal 18 ottobre 2022 all'11 febbraio 2023 - 3 settimane di sessione esami dal 13 febbraio al 4 marzo 2023 Secondo semestre: - 16 settimane di sessione didattica dal 6 marzo al 24 giugno 2023 - 3 settimane di sessione esami dal 26 giugno al 15 luglio 2023 Ulteriori sessioni di esame: - 4 settimane dal 28 agosto al 23 settembre 2023 - 6 settimane dal 13 novembre al 22 dicembre 2023 - 4 settimane dal 3 al 24 aprile 2024

SECONDI ANNI Primo semestre: - 16 settimane di sessione didattica dal 4 ottobre 2022 al 4 febbraio 2023 - 3 settimane di sessione esami dal 6 al 25 febbraio 2023 Secondo semestre: - 16 settimane di sessione didattica dal 27 febbraio al 17 giugno 2023 - 3 settimane di sessione esami dal 19 giugno all'8 luglio 2023 Ulteriori sessioni di esame: - 4 settimane dal 28 agosto al 23 settembre 2023 - 6 settimane dal 13 novembre al 22 dicembre 2023 - 4 settimane dal 3 al 24 aprile 2024

TERZI ANNI Primo semestre: - 16 settimane di sessione didattica dal 27 settembre 2022 al 28 gennaio 2023 - 3 settimane di sessione esami dal 30 gennaio al 18 febbraio 2023 Secondo semestre: - 15 settimane di sessione didattica dal 20 febbraio al 1° giugno 2023 - 2 settimane di sessione esami dal 5 al 17 giugno 2023 - 5 settimane di sessione tesi dal 26 giugno al 29 luglio 2023 Ulteriori sessioni di esame: - 4 settimane dal 28 agosto al 23 settembre 2023 - 6 settimane dal 13 novembre al 22 dicembre 2023 - 4 settimane dal 3 al 24 aprile 2024 Ulteriori sessioni di tesi: - 5 settimane dal 20 novembre al 22 dicembre 2023 - 4 settimane dal 3 al 24 aprile 2024

Descrizione dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento della didattica, nonché delle misure adottate in ottemperanza alle disposizioni e misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

Il superamento dell'emergenza pandemica ha portato nell'anno in esame ad un completo ripristino delle modalità didattiche consuete. Si prevede per il futuro, facendo tesoro di quanto sperimentato in emergenza, di consolidare e applicare forme di didattica blended laddove esse, sia dal punto di vista metodologico che contenutistico, possano portare un valore aggiunto all'offerta formativa. attraverso l'applicazione di tecnologie e metodologie didattiche innovative. L'erogazione delle attività didattiche si è giovata della piattaforma Suite di Google, attivata in tempo pandemico, ma emerge la necessità di disporre di un sistema di learning management più strutturato, obiettivo al quale l'Istituzione sta lavorando. Sono state mantenute le soluzioni tecnologiche audio/video attivate in tutti i laboratori per interconnettere studenti e professori in remoto o in laboratori differenti, ed è stata avviata la virtualizzazione dei laboratori ea realizzazione di una Render Farm per gestire rendering con potenze di calcolo superiori (Bring Your Own Device). . Si state inoltre potenziate alcune attività e servizi: - le attività di tutoring e di assistenza in remoto; - le attività ulteriori ed extra didattiche, anche cross sede, in modalità on-line, come: seminari, conferenze, workshop multidisciplinari, al fine di sedimentare il senso della community e di creare opportunità di condivisione e di confronto. - servizi di biblioteca digitale: "document delivery" digitale e "reference on line", acquisizione di nuove risorse e abbonamenti digitali e semplificazione delle modalità di accesso. Nel rispetto del dettato normativo, è stata estesa la durata dell'annualità accademica al 15 giugno 2023 ai fini del conseguimento del diploma. I regolamenti e le procedure specifiche orientate a garantire il regolare svolgimento delle prove e delle valutazioni sono stati laddove necessario aggiornati e di essi è stata data tempestiva e partecipata comunicazione alla comunità di docenti e studenti.

Descrizione delle modalità didattiche utilizzate dai docenti in direzione innovativa, anche specificando l'eventuale ricorso all'utilizzo di nuove tecnologie

IED adotta un approccio didattico basato sul concetto di "learning by doing", che pone l'esperienza pratica e la riflessione su di essa al centro del processo formativo. Questo metodo consente agli studenti di applicare direttamente in progetti reali le conoscenze teoriche acquisite e, partendo da progetti reali, acquisire le conoscenze utili per affrontarli. I docenti, spesso professionisti nei rispettivi settori, introducono continuamente nuove tecnologie e metodologie didattiche aggiornate, garantendo così un insegnamento in linea con la contemporaneità e le sue sfide. Una parte significativa del percorso formativo è dedicata al lavoro di gruppo e alla co-progettazione con aziende esterne. Queste collaborazioni permettono agli studenti di confrontarsi con problemi reali e di sviluppare competenze professionali essenziali come il lavoro di squadra e la gestione euristica e sistemica di progetti complessi. Le aule e i laboratori delle sedi IED sono attrezzati con dispositivi tecnologici avanzati che supportano lo sviluppo di progetti complessi e stimolano la creatività degli studenti. Tutti gli ambienti di apprendimento sono regolarmente aggiornati per assicurare l'accesso alle migliori risorse disponibili e favorire sinergie. Inoltre, l'istituto mette a disposizione degli studenti vari pacchetti software specializzati per ciascun campo di studio, facilitando l'apprendimento e l'aggiornamento continui. In sintesi, IED combina la teoria con la pratica attiva, promuovendo un ambiente di apprendimento dinamico e collaborativo funzionale alla maturazione e all'esercizio di competenze situazionate.

Descrizione delle modalità degli esami di ammissione, con l'indicazione, ove necessario, delle diverse tipologie di prova per il I e il II livello

L'ammissione è regolamentata dai regolamenti vigenti e descritta nei documenti Procedure di ammissione e immatricolazione reperibili agli url: <https://www.ied.it/studiare-in-italia> e <https://www.ied.it/other-pdf/admissions/ied-italia-procedure-ammissione-immatricolazione-bienni-specialistici.pdf> In sintesi: Per essere ammessi ad un Corso Diploma Accademico di Primo Livello IED occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o altro

titolo equivalente. Per essere ammessi ad un Corso di Diploma Accademico di Secondo livello o a Master di I livello, occorre essere in possesso di Diploma di Laurea triennale o di Diploma Accademico di Primo livello o superiori. Possono essere ammessi coloro che siano in procinto di conseguire il titolo valido per l'immatricolazione al corso (cosiddetta "immatricolazione sub condizione"), a condizione che la documentazione di conseguimento venga consegnata entro le scadenze previste. L'ammissione ai Corsi di Studio dei cittadini stranieri e italiani in possesso di titolo di studio conseguito all'estero è regolamentata dai regolamenti vigenti e dalle disposizioni applicative periodicamente emanate da MUR e MI. In caso di Corso erogato in lingua inglese, lo Studente deve essere in possesso di una preparazione in lingua inglese corrispondente ad un livello B2, come da struttura del QCER. Il livello di conoscenza della lingua, se non madrelingua, può essere dimostrato dallo Studente tramite presentazione di valida certificazione riconosciuta, oppure accertato da IED tramite test di verifica durante la fase di ammissione al Corso di Studi. Per i corsi triennali, nel caso in cui il livello di conoscenza della lingua risulti inferiore al livello B2 e pari a B1, IED permette l'ammissione condizionale con vincolo di conseguimento B2 entro il primo anno di corso. Queste condizioni preliminari sono integrate come segue: ogni candidato all'ammissione è chiamato a produrre obbligatoriamente una lettera motivazionale (redatta secondo le indicazioni previste nel documento Procedure di Ammissione) e a sostenere obbligatoriamente un colloquio di ammissione. Facoltativamente potrà produrre un Portfolio riassumendo le proprie produzioni creative. Qualora l'ammissione al Corso sia richiesta da un candidato in possesso di titoli di Diploma Accademico o di Laurea Universitaria di primo e secondo livello o altri titoli equivalenti, è prevista e regolamentata la valutazione di carriera pregressa, su richiesta dell'interessato.

Descrizione delle modalità di accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata, nonché dei provvedimenti di ordine didattico adottati per sostenerne un'efficace integrazione nel sistema

La valutazione delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata si svolge attraverso un processo di ammissione. Valutazione delle credenziali scolastiche: La documentazione scolastica prodotta dallo studente è valutata da un credential evaluator specializzato nell'analisi di titoli esteri per determinarne l'idoneità all'accesso alla Formazione superiore italiana. IED applica una metodologia valutativa in linea con i criteri stabiliti dalla Convenzione di Lisbona e con le pratiche condivise a livello internazionale dai membri delle reti ENIC e NARIC. Test di valutazione linguistica IED richiede una conoscenza pari al livello B2 del QCER della lingua di erogazione del corso. Lo studente può produrre una certificazione linguistica idonea o sostenere un test IED di valutazione linguistica. Per quanto riguarda i provvedimenti adottati per favorire un'integrazione sia linguistica che culturale, questi rientrano essenzialmente in un ambito di attività extra didattiche, come riportato nel campo: Descrizione delle azioni per promuovere e agevolare l'apprendimento delle lingue veicolari dei corsi nel Paese di destinazione e per incentivare la conoscenza della lingua locale (Language policy) *, in sezione Internazionalizzazione.

Descrizione dei supporti didattici previsti per studenti con disabilità, DSA o BES

Dall'AA 2011-12 sino all'AA 2015-16 il numero di studenti che ha presentato una certificazione di DSA è stato molto esiguo (non più di 15 casi). Dopo aver presentato certificazione, allo studente veniva offerta la possibilità di trasformare le prove scritte in prove orali. In allo studente veniva concesso di svolgere le prove scritte in tempi più lunghi. A partire dall'AA 2016-17 sono stati organizzati cicli di incontri di formazione rivolti a tutto il personale delle segreterie degli studenti, degli uffici didattici e ai coordinatori dei Corsi con alcuni esperti in DSA, con obiettivo generale di migliorare il modo con cui stabilire relazioni proficue ed essere più chiari, competenti, equi. Dal punto di vista tecnico e procedurale sono stati istituiti PDP e GLI - Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, e sono stati introdotti test di idoneità per la lingua inglese secondo le specifiche esigenze DSA. Il servizio GLI è facilmente raggiungibile e riconoscibile dagli studenti, presentato a tutti gli studenti, allo staff (non solo didattico) oltre che a tutti i docenti di tutti corsi, accreditati e non accreditati. Il servizio si rivolge quindi non soltanto più agli studenti ma anche ai docenti, al quale possono rivolgersi nel momento in cui riscontrano difficoltà con studenti DSA/BES. Dall'anno accademico 2021/2022 gli studenti BES con particolari difficoltà sostengono dei colloqui mensili con l'ufficio GLI e gli assistenti di corso in modo da essere guidati e supportati nel raggiungimento dei loro obiettivi formativi. Gli strumenti compensativi messi in atto da IED attraverso la redazione del piano didattico personalizzato comprendono, salvo differenti misure previste nel PDP: 30% di tempo in più per le prove a tempo in aula o meno esercizi, questo vale per gli esami scritti delle materie teoriche, gli esami di software e i disegni tecnici o a mano libera. Possibilità di sostituire l'esame scritto con un esame orale o viceversa. Uso di schemi e dispense redatte dalla scuola in collaborazione con i docenti per aiutare nello studio gli studenti con più difficoltà. Il materiale è sempre leggibile dalla sintesi vocale. Utilizzo delle mappe concettuali, costruite dagli studenti e concordate con il docente durante gli esami scritti e orali. Possibilità di svolgere gli esami scritti con il proprio computer. Possibilità di registrare le lezioni in accordo con il docente. Nell'anno in esame il numero di PDP attivo è pari a 245

Descrizione delle modalità della prova finale di diploma (con riguardo all'elaborato/tesi e alla prova pratica), con l'indicazione delle specifiche per il I e il II livello

Il programma di studi dei corsi di DAPL si conclude con la redazione di un lavoro di tesi finale che contribuisce con 10 CFA al totale dei crediti formativi del programma. L'esame finale consiste nella presentazione ad una Commissione di Valutazione del progetto di tesi, corredato di elaborati grafici e analitico-documentali, e dal modello fisico e/o virtuale, ove richiesto. La realizzazione del progetto di tesi è suddivisa in due fasi: 1. Laboratorio di tesi, in cui lo studente sviluppa il tema assegnato, approfondendo gli aspetti metodologici e di ricerca, teorici e tecnici. 2. Progetto di Tesi, in cui lo studente realizza il progetto con la supervisione dello staff di scuola e del docente relatore. La valutazione conclusiva tiene conto sia dell'intera carriera dello studente, sia dell'esito della discussione del Progetto di Tesi. Si basa sulla media ponderata dei voti riportati negli esami del triennio convertita in centodecimali, con una possibile variazione definita dalla Commissione di Valutazione, compresa tra 0 e 5. Il programma di studi dei corsi di DASL si conclude con la redazione di un lavoro di tesi finale che contribuisce con 12 CFA al totale dei crediti formativi del programma. Gli studenti sono chiamati a sintetizzare e applicare le conoscenze tecniche e culturali acquisite durante il corso sviluppando progetti che evidenzino una comprensione profonda del campo di studi e la capacità di applicare le conoscenze in modo critico e creativo. Può assumere forme diverse, comprese la ricerca teorica o applicata, la produzione artistico-scientifica o la sperimentazione di nuove sinergie progettuali. Durante il percorso di ricerca e sviluppo, gli studenti sono affiancati da uno o più relatori, il cui ruolo include il supporto nella fase di ricerca, oltre a fornire stimoli, confronti e contributi nella fase di sviluppo. È auspicabile sviluppare la tesi in collaborazione con istituzioni, aziende o organizzazioni esterne, per promuovere tra gli studenti un paradigma che coniughi la pratica con la riflessione critica-teorica in contesti reali e con un approccio interdisciplinare e sistemico. La Commissione di valutazione giudica il lavoro su criteri quali la rilevanza rispetto al brief, la metodologia utilizzata, il grado di innovazione espresso, l'attenzione ai criteri di sostenibilità e la valutazione degli impatti sistemici del progetto, le abilità comunicative e la capacità di giudizio dimostrate. La Commissione valuta ciascuno dei criteri.

5. Personale

Valutazione del Nucleo

Valutazione dell'adeguatezza del numero e della tipologia di personale docente e non docente, in rapporto alle attività didattiche e di ricerca, al numero degli studenti e alle strutture didattiche

Il personale didattico è costituito quasi interamente da docenti a contratto, il cui numero è adeguato alle esigenze sebbene si ravvisino, in alcuni casi delle sovrabbondanze. Si sta lavorando con l'obiettivo di rendere più efficienti i processi di coordinamento e di incrementare lo spirito di appartenenza all'Istituto dei docenti. La complessità della struttura milanese, con la presenza di diverse sedi sparse all'interno della città, comporta un numero piuttosto alto di personale non docente se rapportato alla popolazione studentesca. Per quanto si sia cercato di razionalizzare alcune realtà, al momento il numero di dipendenti risulta coerente con le attività da svolgere. L'introduzione della piattaforma Esse3 dovrebbe inoltre, andare in aiuto alle segreterie che si trovano sempre in affanno.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di reclutamento dei docenti esterni a contratto

I docenti a contratto vengono reclutati attraverso un sistema di cooptazione. Il corpo docente è costituito per la quasi totalità da professionisti che dedicano una parte del proprio tempo lavorativo alla docenza. Gli stessi, possono segnalare professionisti di valore appartenenti al proprio ambito professionale qualora si ravvisi la necessità di ingaggiare nuovi docenti. Questo sistema di ricerca e cooptazione si dimostra particolarmente efficace perché consente di agire in tempi brevi, di avere una selezione esperta sui diversi campi tematici, favorendo un inserimento rapido ed efficace all'interno della struttura didattica, non solo per quanto riguarda i contenuti ma anche per tutto ciò che concerne l'organizzazione e lo stile nell'erogazione e nella costruzione di relazioni con studenti, colleghi docenti e personale interno. L'intero processo di ingaggio di nuovi docenti viene supervisionato dal Coordinamento Accademico di sede, e coordinato dal Coordinatore di scuola e dal Coordinatore del corso che, a seguito dei feedback ricevuti, valuta la preparazione del candidato anche attraverso colloqui diretti. La ricchezza di professionisti che operano nei campi di insegnamento di IED, facilita moltissimo, a Milano, la ricerca di docenti altamente qualificati con esperienze professionali di grande prestigio sia in Italia che all'estero.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurricolari e l'attribuzione delle ore aggiuntive) assegnati al personale interno ed esterno

Il sistema di affidamento degli incarichi di docenza è coerente con il profilo dell'istituzione che impiega come docenti esperti e professionisti dei settori di riferimento. I docenti titolari dei campi disciplinari vengono incaricati e contrattualizzati ogni anno in relazione alla programmazione dell'insegnamento. Le candidature provengono per lo più per segnalazione diretta e per segnalazioni spontanee provenienti dal network IED. La valutazione delle candidature viene effettuata dal Coordinatore Accademico, dal Coordinatore di Scuola e dai Coordinatori dei Corsi. La valutazione delle competenze si basa in primis sul curriculum, sul portfolio, sulle pubblicazioni e sui progetti professionali realizzati. La stessa modalità viene adottata per i docenti delle attività extracurricolari. Per quanto riguarda l'attribuzione di ore aggiuntive, la scelta viene discussa e poi approvata dalla Direzione di sede e dal Coordinamento Accademico e dal Coordinatore di Area.

Valutazione dell'adeguatezza del piano di attività di formazione del personale docente e non docente

Nella programmazione annuale sono da tempo previsti alcuni momenti facoltativi di aggiornamento e formazione per i docenti su tematiche che aiutano il corpo docente confrontarsi internamente con lo scopo di relazionarsi meglio con la popolazione studentesca, anche comprendendo i grandi cambiamenti epocali che le nuove generazioni stanno subendo. Particolare attenzione, per esempio, si sta dando alla formazione dei docenti nell'ambito delle problematiche relative alle petrologie dello spettro dei disturbi dell'apprendimento. La sede intende sviluppare ulteriormente queste occasioni, definendo un tema annuale sul quale formare e aggiornare i docenti delle varie discipline. Inoltre una buona parte di attività formative extra didattiche (eventi, Talk, formazione online) viene aperta anche ai docenti eventualmente interessati, sia attraverso l'invio di inviti via mail che attraverso la pubblicazione sulle bacheche di sede. Lo sviluppo positivo dei sistemi di survey rivolte agli studenti offre inoltre la possibilità, per il futuro, di avviare un processo di valorizzazione dei migliori docenti come formatori e guide per i propri colleghi. Procede, inoltre, il piano di formazione per lo staff, sia su temi di carattere generale (cultura e storia nei vari ambiti del design, dei trend specifici) che di natura più tecnica (strumenti di lavoro, software, conoscenze linguistiche) e progettuale (offerta formativa, progettazione corsi). La formazione erogata risulta idonea al miglioramento delle hard e soft skills del personale; le attività si sono sviluppate su tre principali aree di intervento (trasversali, funzionali e manageriali), che permettono di approfondire specifiche conoscenze e competenze in base ai singoli ruoli e mansioni.

In caso di presenza della rilevazione delle opinioni del personale, analisi critica e contestualizzazione delle evidenze emerse ***** (campo sempre facoltativo)**

Non esiste un sistema di rilevazione delle opinioni del personale.

Valutazione sintetica delle Relazioni dei professori sul lavoro didattico-artistico svolto da ciascuno nell'ultimo triennio, come si evince dalle relazioni sul lavoro svolto da ciascuno ai sensi dell'art. 22 del CCNL normativo 2002-2005 AFAM, messe a disposizione dall'Istituzione al di fuori della piattaforma informatica *** (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

L'istituzione non è tenuta, in quanto prevista solo dal contratto nazionale del lavoro per le istituzioni statali, ad adempiere a questa richiesta. L'Istituzione non presenta quindi documentazione relativa alla Valutazione sintetica delle Relazioni dei Professori sul lavoro didattico-artistico. Sebbene si tratti di un adempimento non previsto, vista l'utilità che può avere una relazione finale nella prospettiva della valutazione del corso svolto, si suggerisce all'istituzione di dotarsi di questo strumento di monitoraggio."

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione del numero di posti in organico e del numero di docenti;

| CODICE MECCANOGRAFICO | COMUNE | DENOMINAZIONE | DOCENTI TI | DOCENTI TD | ESPERTI A CONTRATTO | MONTE ORE DIDATTICA |
|-----------------------|--------|---|------------|------------|---------------------|---------------------|
| AFAM_203 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 22 | 1 | 757 | 0 |

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicate le procedure e gli esiti del reclutamento del personale docente esterno (bando, graduatoria, ecc.)

<https://www.ied.it/accreditamento-italia/procedure-selettive>

Elenco degli insegnamenti a contratto affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento - Caricamento eventuale file PDF;
MI_Elenco_Insegnamenti_affidati_a_docenti_esterni_AA_22_23.pdf [Scarica il file](#)

Elenco delle conversioni di cattedra eventualmente intercorse nell'anno di riferimento
N.B. Tale campo fa riferimento solo alle Istituzioni statali
PDF_.pdf [Scarica il file](#)

Elenco del personale amministrativo a tempo indeterminato, determinato o a contratto fuori organico, con l'indicazione della qualifica di ciascun addetto

| CODICE MECCANOGRAFICO | TIPO COMUNE | ISTITUTO | CODICE PERSONALE | TIPO PERSONALE | TEMPO INDETERMINATO | TEMPO DETERMINATO | CONTRATTO |
|-----------------------|--------------|---|------------------|--------------------------------------|---------------------|-------------------|-----------|
| AFAM_203 | Art11 MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 5 | Direttore Amministrativo | 5 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 23 | Direttore di ragioneria o biblioteca | 0 | 0 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 24 | Collaboratore | 134 | 19 | 17 |
| AFAM_203 | Art11 MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 25 | Assistente | 76 | 3 | 2 |
| AFAM_203 | Art11 MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 29 | Coadiutore | 27 | 6 | 0 |
| AFAM_203 | Art11 MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 40 | Altro | 0 | 0 | 0 |

RICHIESTO UPLOAD: se dati Report non presenti
PDF_.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dell'organizzazione del personale adibito alla Biblioteca

Le biblioteche IED per la sede di Milano sono 2: la Biblioteca di Moda e la Biblioteca di Design, Comunicazione e Arti Visive. La sede di Milano conta 1 coordinatore biblioteche e 3 addetti biblioteca. Il coordinatore si occupa del coordinamento e pianificazione delle attività in base alle esigenze didattiche delle scuole delle sedi Milano. In particolare fondamentale è la sensibilizzazione del personale didattico e dei docenti non solo per un loro aggiornamento sul servizio, per ricevere segnalazioni di eventuali azioni da fare, lacune tematiche nelle collezioni, ma soprattutto affinché si promuova lo stesso in aula. Cura l'immagine coordinata, il sito web, gestisce il budget e gli acquisti, organizza gli spazi. Inoltre coordina il servizio nelle altre sedi IED Italia fornendo loro il supporto necessario per operare in allineamento. Tra gli addetti biblioteca 3 sono bibliotecari professionisti, che, a seconda delle specifiche competenze, si occupano di catalogazione e gestione del catalogo partecipato (con adesione graduale di tutte le sedi IED Italia), gestione acquisizioni digitali e relativa modalità d'accesso, reference, progettazione e sviluppo della raccolta libraria, gestione delle collezioni sugli scaffali (stack management), partecipazione a corsi di aggiornamento organizzati di volta in volta da istituzioni culturali o associazioni bibliotecarie, organizzazione corsi di information literacy, redazione e ideazione contenuti sito web, studiano e registrano i trend di ricerca, redigono report periodici e distribuiscono agli studenti questionari on line e in presenza al fine di migliorare e potenziare l'impatto della biblioteca nel loro percorso accademico e professionale.

Indicazione della presenza di personale tecnico per i servizi informatici

La sede di Milano consta di un ufficio IT in via Sciesa e di un ufficio satellite in via Pompeo Leoni. È composto in totale da 1 IT coordinator, 1 IT Local Administrator e 6 IT Specialist che si occupano di servizi informatici a supporto degli studenti e dello staff di sede. Nella sede di Milano si trova anche l'ufficio ICT il cui personale è composto da 1 responsabile e da 7 addetti. Si occupa di tutte le attività e progetti informatici relativi alla sede centrale a supporto dello staff di tutte le sedi Italia. La sede di Milano dispone inoltre di un ufficio Customer Experience composto da 1 responsabile e 6 addetti. Si occupa di sistemi informativi a supporto delle diverse funzioni aziendali con competenza su tutte le sedi Italia.

Descrizione delle modalità di assegnazione degli incarichi di docenza – compresi quelli extracurricolari – assegnati al personale interno ed esterno, della relativa durata e dei costi connessi

Ordinariamente i docenti titolari vengono incaricati e contrattualizzati ogni anno in relazione alla programmazione dell'insegnamento. Dall'annualità in esame è stata avviata la sottoscrizione di contratti quadro triennali per i docenti in continuità, con la prospettiva di estendere progressivamente questa formula. Gli avvisi di reclutamento vengono comunicati dalla Direzione di Sede con l'indicazione di: settore disciplinare di riferimento, tipologia di attività formativa, tipologia di incarico. Le candidature possono pervenire per segnalazione diretta, segnalazioni spontanee provenienti dal network IED, oppure tramite avvisi pubblicati su sito istituzionale, sul sito IED Alumni e sui social network. La valutazione delle candidature viene effettuata da specifiche commissioni convocate dal Direttore di Sede in relazione al settore disciplinare di riferimento, e composte da: Responsabili di area, Coordinatori Accademici, Coordinatori dei Corsi, docenti afferenti al settore con più di tre anni di esperienza di insegnamento. Per gli incarichi di coordinamento di corso la commissione prevede anche la presenza del Direttore Accademico o membri da esso delegati, del Direttore di sede e del Coordinatore Accademico di sede. La commissione di valutazione verifica il possesso dei requisiti con un'analisi comparativa al termine della quale effettua una prima selezione dei candidati. La valutazione delle qualifiche viene formulata attraverso l'esame dei titoli presentati (Curriculum, portfolio, pubblicazioni e progetti) ed è basata su specifici criteri in relazione alla coerenza del profilo professionale, artistico, accademico, scientifico e culturale dei docenti, maturato anche in contesti internazionali. I candidati selezionati vengono successivamente convocati per colloqui di approfondimento, durante i quali vengono discussi gli aspetti più rilevanti del curriculum professionale, artistico e accademico, indagate le competenze trasversali legate a capacità e abilità personali e valutate le proposte formative per l'insegnamento oggetto dell'incarico: contenuti, programma, metodologia, modalità di valutazione e risultati attesi. Al termine dei colloqui la Commissione conclude l'analisi comparativa delle candidature e conferma l'incarico al docente selezionato definendo i termini della collaborazione (tipologia, obblighi, adempimenti...), a cui segue, a integrazione, una lettera di incarico con i dettagli dell'incarico e i termini amministrativi della collaborazione.

Descrizione dei criteri di attribuzione di ore aggiuntive ai docenti in organico, con l'indicazione delle attività per cui le ore sono affidate e dei relativi costi;

Vengono assegnate ore aggiuntive di lezione laddove il docente titolare del campo disciplinare, sentito il direttore e il coordinatore del corso, lo ritenga necessario ai fini dei risultati di apprendimento degli studenti nel rispetto del carico relativo ai crediti attribuiti alla singola disciplina. Le motivazioni di eventuali richieste in tal senso sono legate a necessità di approfondimenti tematici o a ulteriori revisioni di progetto o a supporto didattico in vista dell'esame

finale. Le ore aggiuntive - salvo casi eccezionali - vengono erogate dagli stessi docenti titolari dei campi disciplinari e prevedono quindi il medesimo costo orario. Sono inoltre state attribuite delle ore aggiuntive personalizzate per sostenere alcuni studenti con DSA o BES certificate allo scopo di aiutarli ad approfondire contenuti e/o conoscenze tecnico strumentali legate a specifiche attività didattiche.

Presenza di una rilevazione delle opinioni del personale (docente e non docente) e, in caso positivo, sintesi dei risultati *** **(campo sempre facoltativo)**

Piano delle attività di formazione del personale docente e non docente (sviluppo/aggiornamento professionale, innovazione didattica e metodologica, ecc.)
Piano_attività_di_formazione_aa_22.23.pdf [Scarica il file](#)

Due Diploma Supplement (uno di primo e uno di secondo livello – entrambi nella versione in italiano e in inglese) rilasciati dall'Istituzione e resi anonimi, relativi all'a.a. cui la Relazione fa riferimento

NB. Si ricorda che il Ministero con D.D. n. 389 del 5 marzo 2019 ha definito il nuovo modello di Supplemento al Diploma con 4 allegati relativi alla compilazione e alle linee guida nazionali per la digitalizzazione [mi_diploma_supplement_ita_eng_22_23.pdf](#) [Scarica il file](#)

pdf_.pdf [Scarica il file](#)

Ricevuta di consegna di un Diploma Supplement nell'a.a. di riferimento della Relazione

MI_ricevuta_mail_invio_supplement.pdf [Scarica il file](#)

Dichiarazione, a firma del legale rappresentante dell'Istituzione, sul regolare rilascio automatico e gratuito a tutti gli studenti dei corsi di diploma accademico del Diploma Supplement

DA071_rilascio_gratuito_DS.pdf [Scarica il file](#)

2. Esoneri Parziali

| COD_SEDE | CODICE MECCANOGRAFICO | COMUNE | ISTITUTO | TOTALE |
|--------------|-----------------------|--------|---|--------|
| 015810015146 | AFAM_203 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 187 |

1. Esoneri Totali

| COD_SEDE | CODICE MECCANOGRAFICO | COMUNE | ISTITUTO | BENEFICIARI E IDONEI NON BENEFICIARI BORSA D.LGS 68/12 | STUDENTI_HANDICAP | STUDENTI "NO TAX AREA" (ISEE < 13 000) (l. 232/16, c. 267) | ALTRE_MOTIVAZIONI |
|--------------|-----------------------|--------|---|--|-------------------|--|-------------------|
| 015810015146 | AFAM_203 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 0 | 0 | 0 | 0 |

3. Interventi Istituto

| COD_SEDE | CODICE MECCANOGRAFICO | COMUNE | ISTITUTO | N. Borse di studio | N. Interventi a favore di studenti disabili | N. Attività di collaborazione a tempo parziale | N. posti alloggio assegnati | N. contributi-alloggio assegnati | N. Altri Interventi |
|--------------|-----------------------|--------|---|--------------------|---|--|-----------------------------|----------------------------------|---------------------|
| 015810015146 | AFAM_203 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 0 | 0 | 7 | 0 | 0 | 526 |

4. Interventi Regione

| COD_SEDE | CODICE MECCANOGRAFICO | COMUNE | ISTITUTO | N. Borse di studio | N. Interventi a favore di studenti disabili | N. Attività di collaborazione a tempo parziale | N. posti alloggio assegnati | N. contributi-alloggio assegnati | N. Altri Interventi | CODICE_ENTE_DSU | NOME_ENTE_DSU |
|--------------|-----------------------|--------|---|--------------------|---|--|-----------------------------|----------------------------------|---------------------|-----------------|--|
| 015810015146 | AFAM_203 | MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 63 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0335 | Ufficio per il DSU - Istituto Europeo del Design (IED) |

Descrizione delle azioni relative all'applicazione delle norme sul Diritto allo studio, all'utilizzazione delle borse di studio e alle attività retribuite riservate agli studenti

Per Diritto allo studio si intendono gli interventi messi in atto da IED allo scopo di favorire la frequenza di studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, ai corsi per il conseguimento del titolo di Diploma Accademico di I Livello. Attraverso l'Ufficio DSU, IED eroga i benefici economici e coordina interventi e servizi diretti all'attuazione del Diritto allo studio, come previsto dalla Legge della Regione Lombardia n.33 del 13 dicembre 2004. I benefici per gli studenti consistono nell'erogazione di Borse di studio assegnate tramite concorso (indetto con cadenza annuale) e bandito in conformità alle disposizioni fissate dalla Legge della Regione Lombardia 13 Dicembre 2004, n. 33 e in particolare dall'art. 3, del D.P.C.M del 9 Aprile 2001, attuativo dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390. I requisiti di merito ed economici per accedere al bando sono definiti da Regione Lombardia tramite annuale decreto, nel quale viene assegnato il contributo a ogni singola Università/Istituzione AFAM. Sulla base delle indicazioni ricevute, IED procede con la stesura di un bando unico per le sedi di Milano, Roma, Torino, Cagliari e Firenze, e alla sua pubblicazione sul sito alla pagina dedicata al Diritto allo Studio (<http://www.ied.it/studiare-in-italia/diritto-allo-studio>), per almeno 45 gg, come da delibera di Regione Lombardia. Pubblicazione e apertura del concorso avvengono all'inizio di agosto, la conclusione in ottobre. L'intero processo è gestito da un software, erogato dalla società IN4MATIC S.R.L. che raccoglie le domande on-line e crea le graduatorie. È inoltre attiva una casella e-mail dsu@milano.ied.it dedicata. Il servizio è attivo dall'a.a. 2011/12 (inizialmente solo per le sedi di Milano e Roma), le altre sedi si sono progressivamente aggiunte a seguito dell'autorizzazione al rilascio di diplomi accademici di I livello. Per l'a.a 2022/23 sono state presentate in totale 210 domande, di cui solo 140 risultate idonee al beneficio, per un valore di € 693.962,20. Sono state assegnate 131 borse di studio (94% della graduatoria) utilizzando fondi regionali, fondi FIS e fondi PNR per € 651.668,20. Per la sede di Milano sono state assegnate al primo anno 29 borse su 30 idonee, per gli anni successivi al primo 52 assegnate su 57 idonee. Nell'a.a. 2022/23 sono state riattivate le attività retribuite riservate agli studenti. Nell'a.a. 22/23 le attività retribuite riservate agli studenti sono state in tutto 7.

Descrizione delle procedure per il riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso, con l'indicazione del link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti

I diplomati in possesso di titoli di Diploma Accademico o di Laurea Universitaria di primo e secondo livello o altri titoli equivalenti, ovvero, gli studenti in possesso di Crediti Formativi maturati in carriere accademiche precedenti, e in possesso dei requisiti di ammissione al Corso, possono chiedere l'immatricolazione con il riconoscimento della carriera accademica pregressa, ottenendo una conseguente abbreviazione di carriera. La domanda di riconoscimento della carriera pregressa deve essere presentata secondo i tempi previsti per le iscrizioni ordinarie, producendo la seguente documentazione: - Diploma di scuola secondaria superiore. - Certificazione da parte dell'istituzione di provenienza dell'interruzione degli studi pregressi (foglio di congedo o rinuncia agli studi o titolo accademico conseguito). - Certificazione ufficiale del titolo conseguito con l'indicazione degli esami di profitto sostenuti e dei Crediti Formativi maturati. - Certificazione da parte dell'Istituzione di provenienza degli esami di profitto sostenuti e dei Crediti Formativi maturati in carriera ufficiale dell'istituzione equipollente di provenienza. - Programmi didattici di ogni disciplina oggetto di esame di profitto. La struttura didattica della sede IED competente procede con la valutazione della carriera e convalida i Crediti Formativi compatibili con il Piano di Studi. Gli insegnamenti convalidati vengono inseriti tramite l'attribuzione di un voto o di un giudizio idoneità prevedendo come data di esame quella di iscrizione al Corso di Studi. Esami e Crediti Formativi conseguiti in scambi Internazionali oggetto di convenzione vengono riconosciuti interamente ed entrano a far parte del curriculum accademico dello studente. Per ulteriori dettagli si consulti la pagina del sito istituzionale dedicata: <https://www.ied.it/studiare-in-italia/corsi-triennali-e-post-diploma>

Modulistica utilizzata per le procedure di riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso

Modulistica_procedure_di_riconoscimento_dei_CFA_in_ingresso.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dei servizi di orientamento in ingresso e di accoglienza rivolti agli studenti (open day, alloggio, mensa, attività culturali, ecc.)

ORIENTAMENTI IED organizza durante l'anno momenti di incontro che permettono di visitare le sedi, incontrare lo staff o mettersi alla prova attraverso una serie di attività: - Open Day dove si ha l'opportunità di individuare il percorso formativo e professionale più adatto. Le attività previste includono: presentazioni dei corsi; attività di workshop; incontri con docenti, ex studenti e advisor; visite in sede e colloqui one-to-one; appuntamenti online dedicati all'offerta formativa erogata sia in lingua inglese che in italiano. - Fiere del settore dell'Educazione durante le quali IED organizza talk e incontri di approfondimento con i potenziali studenti. - Orientamento nelle scuole superiori e presso le università: attività per aiutare gli studenti a prendere la decisione che li porterà a far sì che la loro passione diventi una professione. - IED on Tour: eventi itineranti sul territorio italiano aperti ad un massimo 30 partecipanti, i workshop supportano i futuri studenti nella scelta del percorso di studi per corsi Triennali e i Master attraverso la sperimentazione pratica degli step fondamentali della metodologia del Progetto. - PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento: esperienze progettuali per un approccio col mondo del Design e del Progetto dove gli studenti hanno la possibilità di avvicinarsi alle professioni delle industrie creative. Ogni laboratorio ha un output concreto, differente secondo il percorso scelto, può svolgersi in partnership con aziende e istituzioni che collaborano con IED. ALLOGGIO IED dispone di convenzioni per i servizi di alloggio residenziale e offre ai suoi studenti supporto nella ricerca di accommodation. Le strutture convenzionate offrono soluzioni abitative a condizioni agevolate. Gli studenti sono informati prima dell'inizio dell'anno accademico tramite rimando al sito web <https://www.ied.it/milano/accommodation-milano> e tramite invio di apposita documentazione – Allegato 1 alla Guida dello Studente Internazionale.

Descrizione dei servizi di supporto agli studenti stranieri (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN – Erasmus Student Network, supporto linguistico e supporto all'inserimento didattico e culturale, ecc.)

Nella sede è presente l'ufficio ISD - International Student Desk, che offre supporto allo studente internazionale per l'organizzazione dell'arrivo e della permanenza in Italia. Parte dello stesso staff è incaricato della gestione della mobilità internazionale. Gli studenti internazionali sono seguiti individualmente in tutte le loro necessità. Avvenuta l'iscrizione in IED, il primo passaggio è l'invio dell'International Student Guide che contiene indicazioni pratiche sulla vita in Italia e a Milano, informazioni relative al permesso di soggiorno nel caso di cittadini Extra-UE, al codice fiscale e dell'assicurazione sanitaria. Inoltre, IED dispone di convenzioni per servizi di alloggio di diversa natura, che offrono soluzioni abitative a condizioni agevolate per gli iscritti e, in alcuni casi, un supporto dedicato. Oltre all'esistenza di un documento che raccoglie le informazioni sui vari partner, sul sito è presente una pagina dedicata alla ricerca di un alloggio a Milano in lingua inglese. L'ufficio mobilità internazionale della sede IED Milano si occupa della gestione dei procedimenti relativi alla mobilità sia incoming che outgoing degli studenti, in stretta collaborazione con l'International Student Desk. In particolare, si occupa di gestire la selezione degli studenti incoming in collaborazione con i dipartimenti di sede, assicurare accoglienza, orientamento, il supporto amministrativo propedeutico alla fase di iscrizione e di illustrare agli studenti i principali servizi offerti dalle sedi. In aggiunta, offre assistenza didattica nella gestione del Learning Agreement e della documentazione legata alla mobilità. Per quanto riguarda l'inserimento didattico e culturale, la sede propone degli International Welcome Days, previsti all'inizio dell'anno accademico. Comprendono attività di benvenuto che consentono agli studenti internazionali di entrare in contatto con i nuovi compagni, conoscere l'ambiente universitario e la città, apprezzare la cultura locale. L'interazione e l'inclusione sono favorite anche dal Progetto Buddy, che coinvolge su base volontaria studenti disponibili per offrire supporto nei primi mesi dell'anno accademico, coordinati dall'International Student Desk di sede.

Descrizione dei servizi di orientamento agli studenti (orari dello sportello) e di supporto psicologico/counseling, con l'indicazione degli orari dello sportello

Il progetto sportello ascolto mette in prima linea il benessere degli studenti e dei collaboratori IED. Ci si può rivolgere allo sportello per affrontare tematiche differenti, siano esse connesse al lavoro/studio in IED o alla vita privata. Lo sportello svolge più funzioni e fornisce diversi servizi, dal percorso di scoperta e consapevolezza, al supporto psicologico, al coaching, in base al tipo di percorso per il quale si trovi indicazione. Il servizio può essere utilizzato per fini personali/individuali e/o per discutere, anche con altri colleghi/studenti, di situazioni interpersonali o della gestione di dinamiche disfunzionali. Per garantire assoluta riservatezza, gli appuntamenti vengono gestiti dalla terapeuta in autonomia, attraverso caselle di posta dedicate, alle quali scrivere per prenotare. A Milano lo sportello è attivo online o in presenza ogni secondo e quarto mercoledì del mese dalle 9 alle 13.

Descrizione dei servizi di supporto agli studenti con disabilità, con DSA o con difficoltà psico-fisiche (con particolare riferimento alle discipline pratiche performative)

Non sono previste attività performative per le quali si rendano necessari supporti messi a sistema oltre a quelli previsti per la personalizzazione o individualizzazione dei percorsi così come illustrato nella sezione 4.

Descrizione dei servizi di stage e tirocinio curriculare, con l'indicazione del link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti

L'ufficio Career Service rappresenta un ponte tra mondo formativo e lavorativo e si occupa dell'inserimento di studenti e neo-diplomati rispettivamente in stage curriculare ed extracurriculare, all'interno di differenti realtà (studi, agenzie, aziende). Per quanto riguarda gli stage extracurricolari l'ufficio Career offre alle aziende l'opportunità di appoggiarsi ad un ente promotore certificato (Synergie o Adecco); l'ente promotore si occupa di gestire, per conto di IED, l'intero iter burocratico. L'Ufficio Career risulta dunque, all'interno del processo, intermediario tra i 3 soggetti coinvolti (ente promotore, soggetto ospitante, tirocinante). Per quanto riguarda gli stage curricolari, previsti unicamente all'interno del piano di studi dei Master riconosciuti - ovvero Visual Arts for the Digital Age e Design: Innovation, Strategy and Product (sede di riferimento - Milano) - l'Ufficio Career gestisce internamente e segue interamente il processo di attivazione (contatto azienda, indicazioni burocratiche ai soggetti coinvolti, preparazione documenti, invio documenti, archiviazione e monitoraggio e chiusura tirocinio). Sulla pagina ufficiale del sito dedicata all'ufficio (al link seguente <https://www.ied.it/career-service>) sono specificate, in generale, le attività svolte dal Career Service. Tutti i dettagli rispetto ai tirocini e alla relativa gestione sono presenti all'interno del documento "Regolamento Tirocini" che la referente di scuola dell'ufficio Career richiede di leggere e consegnare firmato – insieme a GDPR e CV - prima di procedere con la sponsorizzazione e candidatura del profilo in realtà specifiche.

Elenco dei tirocini/stage attivati e modulistica utilizzata

N.B. fare riferimento solo ai tirocini/stage attivati nell'a.a. di riferimento della Relazione.

MILANO_def_elenco_tirocini+_modulistica.pdf [Scarica il file](#)

Esempio di una convenzione di tirocinio curriculare o stage in essere per l'a.a. di riferimento

MILANO_esempio_Convenzione_curr_e_stage_in_essere.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione sulle attività di orientamento in uscita (ad esempio, placement, indagini sulle opportunità occupazionali, incontri con professionisti o organismi di riferimento per il settore, informazioni sul sito web, ecc.)

Il servizio Career Service può essere richiesto dagli studenti dell'ultimo anno del Triennio – dunque diplomandi a conclusione del percorso – e dagli studenti del Master. Di seguito le attività pensate dall'Ufficio Career volte a facilitare l'ingresso nel mondo lavorativo: -Colloqui one-to-one con la referente della scuola di riferimento durante i quali gli studenti hanno l'opportunità di revisionare il curriculum, di compilare il proprio profilo sul tool career, di avere indicazioni sulla normativa/regolamentazione di stage, di avere suggerimenti rispetto alla modalità di invio di candidature e di presentazione durante i colloqui -Eventi che favoriscono la conoscenza del mondo professionale/lavorativo, l'incontro e il confronto con professionisti del settore e la possibilità di assistere a presentazioni aziendali -Eventi di recruiting che offrono la possibilità di sottoporre alle aziende la propria candidatura - Sviluppo di relazioni con differenti realtà al fine di ampliare le opportunità offerte e di consentire una conoscenza a 360° del mondo IED L'ufficio Career Service si propone anche come osservatorio del mondo lavorativo e si occupa dunque di: -Sviluppare una reportistica relativa agli inserimenti in stage e alle richieste delle aziende al fine di avere un quadro più completo rispetto al mercato e alle nuove esigenze emerse -Sviluppare una reportistica relativa alle percentuali di inserimento, ai business sector e aree aziendali in modo da ricavare indicazioni utili alla didattica nella programmazione dei corsi affinché rispondano quanto più possibile alle richieste del mercato, formino profili quanto più in linea con le ricerche e assicurino un'elevata percentuale di placement Informazioni sulle attività del Career Service sono presenti al seguente link che rimanda al sito ufficiale: <https://www.ied.it/career-service>

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicata la Guida dello studente/catalogo ECTS per favorire la trasparenza, la tempestività e la completezza delle informazioni agli studenti

Di seguito i link: <https://www.ied.edu/students/international-opportunities/erasmus/erasmus-italy-incoming> <https://www.ied.edu/students/international-opportunities/exchange-study-program-italy-incoming>

<https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/exchange-study-program-italy-incoming> <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/erasmus/erasmus-italy-incoming>

Descrizione del ruolo della Consulta degli Studenti nel miglioramento dei servizi

La Consulta degli Studenti è presente in ogni Sede IED: viene ascoltata in maniera cadenzata almeno una volta a semestre, o, comunque, in ogni momento in cui ne faccia richiesta e rappresenta il punto di contatto diretto tra Istituzione e Comunità studentesca, strumento e voce fondamentale del progetto della qualità. Durante la pandemia e il suo progressivo superamento gli incontri con le Consulte sono aumentati e il confronto si è arricchito, caratteristiche che si sono mantenute stabili e possono dirsi acquisite dall'anno in esame. Sebbene la Consulta sia specifica di ogni sede, nulla osta alla possibilità che, autonomamente, le differenti consulte IED valutino di coordinarsi tra loro per interloquire con la Direzione accademica. Nell'anno in esame è stato revisionato il regolamento delle Assemblee e delle Consulte IED. Il nuovo regolamento entrerà in vigore nell'anno accademico 2023-24. La composizione e i contatti delle Consulte sono resi pubblici sul sito; i verbali delle riunioni sono resi disponibili al Nucleo.

7. Sedi e attrezzature

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva delle dotazioni edilizie in possesso dell'Istituzione, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, con riferimento alla specifica tipologia delle attività didattiche e alla numerosità degli studenti iscritti, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

La sede di Milano è divisa in diversi edifici raggiungibili con mezzi privati e pubblici. La disponibilità complessiva degli spazi tranne per quanto riguarda la scuola di Comunicazione, è insufficiente come è risultato evidente dagli audit con il personale didattico e il personale docente. I laboratori per quanto siano correttamente attrezzati e funzionali, si rivelino in alcuni casi sottodimensionati ed insufficienti rispetto alle aspettative. Una riorganizzazione del calendario didattico anche a fronte di un evidente incremento del numero degli studenti ha permesso di sopperire parzialmente alle problematiche relative agli spazi. L'impegno di IED Milano ad aprire il nuovo campus nel 2026- per quanto tale data sia da confermare in relazione con il lento avanzamento dei lavori- dovrebbe risolvere quasi tutti i problemi di spazio.

Valutazione dell'adeguatezza delle dotazioni strumentali in possesso dell'Istituzione, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, in riferimento alla specifica tipologia dei corsi di diploma accademico erogati e alla numerosità degli studenti iscritti, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

IED Milano ha una buona disponibilità di aule attrezzate con computer (PC e Mac, a seconda delle esigenze didattiche) e con periferiche specifiche per le diverse attività. Inoltre sono presenti laboratori di modellistica, sia per product design sia per fashion design, ciascuno dei quali forniti di un congruo quantitativo di macchine e attrezzature di varia natura, che consentono lavorazioni tradizionali e di stampa 3D e lavorazioni a controllo numerico. Sono presenti anche set fotografici, set video e sale di montaggio audio/video nei quali sono disponibili le attrezzature necessarie alle diverse attività. Spazi e attrezzature consentono il regolare svolgimento delle attività e sono correttamente aggiornati sebbene talvolta sarebbe necessaria una implementazione soprattutto per i laboratori dedicati al montaggio audio e video. IED Milano cerca di mantenere i laboratori sempre aggiornati e mette le proprie attrezzature di qualità professionale a disposizione degli studenti con un sistema di prestito. Si lamenta nel laboratorio di design del gioiello un numero di postazioni insufficienti in relazione al numero di studenti. Altra criticità per la fruizione dei laboratori è il limitato numero di tecnici assistenti di laboratorio che non riescono a garantire l'apertura prolungata dei laboratori stessi.

Valutazione complessiva delle procedure adottate dall'Istituzione per garantire il mantenimento e l'aggiornamento delle dotazioni strumentali

All'interno della sede di Milano vengono eseguite periodicamente la manutenzione, l'aggiornamento e le procedure di conformità prescritte dalle leggi in vigore per garantire il corretto funzionamento e la sicurezza di tutti gli utenti, tra cui studenti, docenti e personale. I laboratori sono soggetti a protocolli regolari di manutenzione ordinaria interna, eseguita da assistenti di laboratorio opportunamente formati, e a interventi straordinari di manutenzione da parte di personale specializzato esterno, quando necessario. Le attrezzature vengono catalogate regolarmente per una corretta gestione. Durante l'intero a.a. 22/23 non sono stati riscontrati eventi o imprevisti che abbiano messo a rischio la sicurezza degli studenti o del personale scolastico.

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle strutture e della strumentazione messa a disposizione del personale amministrativo, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, nonché della loro funzionalità, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

Le postazioni di lavoro ad uso del personale sono adeguate a permettere il corretto svolgimento delle singole attività ed al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Ogni postazione è dotata di uno spazio di lavoro conforme, attrezzato con postazione computer, telefono, strumenti per il telelavoro (webcam e microfono), software differenti in base alle funzioni, stampanti e scanner (dove non necessari per l'attività quotidiana in condivisione con altre risorse). Si rileva che da più di un anno è in corso l'implementazione e la messa a regime del sistema ESSE3-CINECA.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione dell'eventuale facilità/difficoltà di collegamento con i mezzi pubblici. Se le sedi sono più di una, va indicata la distanza tra gli edifici e la facilità/difficoltà logistica per studenti, docenti personale tecnico-amministrativo * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

La sede IED di Milano è strutturata su più edifici che afferiscono sostanzialmente a due poli. Il polo "Sciesa-Bezzecca" che comprende le sedi di Via Sciesa 4, Via Sciesa 3, Via Sciesa 14, Via Bezzecca 5, Via Bezzecca 8 e il polo "Ripamonti" che include le sedi di Via Pompeo Leoni 3 (scuola e teatro) e la sede di Via Pietrasanta 14. Completa l'elenco di cui sopra la sede di Via Piranesi 10 destinata al segmento formativo postgraduate e che dall'anno accademico 2022-23 ospita l'offerta formativa in ambito comunicazione e i corsi di Fashion Marketing. Il polo "Sciesa-Bezzecca" è agevolmente raggiungibile in quanto ubicato nelle immediate vicinanze di Piazza Cinque Giornate, servita dalle linee di tram 9, 12, 19 e 27 e dei mezzi di superficie delle linee 60 e 84. Il polo "Ripamonti", ubicato in prossimità della circonvallazione esterna cittadina e destinato principalmente al segmento moda dell'Istituto, è distante circa 3,5 km dal polo "Sciesa-Bezzecca", ad ogni modo è raggiungibile coi principali mezzi di superficie (linee 90 e 91). La sede di Via Piranesi collocata nell'area orientale della città dista dai poli "Sciesa-Bezzecca" e "Ripamonti" rispettivamente 2 km e 3,4 km. In considerazione della modalità di erogazione della didattica non si ravvisa alcuna difficoltà logistica per gli studenti, i docenti e il personale amministrativo dell'Istituto.

Dichiarazione circa il possesso delle certificazioni di legge relative agli spazi (ad es. agibilità, antincendio, igienico-sanitario, sicurezza, accessibilità e superamento delle barriere architettoniche, ecc.) e circa l'avvenuta nomina del Responsabile della sicurezza (citare gli estremi del provvedimento)

Dichiarazione_circa_il_possesso_delle_certificazioni_di_legge_relative_agli_spazi.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione dello stato di manutenzione degli edifici e di eventuali restauri, ristrutturazioni e ogni altra attività posta in essere dall'Istituzione nell'a.a. di riferimento per mantenerne o migliorarne il decoro ** **(campo obbligatorio dalla Relazione 2025)**

PDF_.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione della dotazione strumentale (attrezzature, attrezzature laboratoriali, strumenti, macchinari, postazioni PC, software, ecc.) in possesso dell'Istituzione e dello stato di manutenzione e aggiornamento

IED_Milano_-_Descrizione_analitica_della_dotazione_strumentale.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione di come viene garantita l'accessibilità alla Sede e alle attrezzature alle persone con disabilità.

Il requisito di raggiungibilità degli edifici delle sedi milanesi per persone diversamente abili, di accesso agevole e di fruizione degli spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia è garantito nel rispetto della normativa vigente sul superamento delle barriere architettoniche. Gli ingressi principali degli edifici non presentano barriere architettoniche essendo, nella quasi totalità dei casi, alla quota del piano campagna. In alcuni casi i piccoli dislivelli presenti per l'accesso sono superati mediante l'ausilio di trattorini cingolati per scale adoperati da personale appositamente formato. I collegamenti verticali sono garantiti mediante l'uso di ascensori e laddove non presenti mediante l'ausilio di trattorini cingolati per scale adoperati da personale appositamente formato. I percorsi interni ai piani non presentano barriere architettoniche pertanto la circolazione in piano è agevole. In ciascuno degli immobili sono presenti servizi igienici accessibili ed equipaggiati con tutte le dotazioni necessarie per garantire la corretta fruizione agli utilizzatori. È agli archivi la dichiarazione di un professionista Ing. Tagliabue Antonio rispetto alla conformità dell'immobile alle normative sul superamento delle barriere architettoniche.

Descrizione delle risorse edilizie (aule, laboratori, ecc.) dedicate alle lezioni degli insegnamenti dei corsi accademici

Le risorse edilizie sono costituite da aule didattiche, laboratori specialistici e biblioteche. Le aule didattiche, sono tendenzialmente di due tipologie: - aule utilizzate per la didattica frontale in cui l'utilizzo alternativo di arredi come banchi o sedie con ribaltina determina al loro interno l'organizzazione dello spazio per garantire la migliore esperienza cognitiva dei discenti; - aule attrezzate con dotazioni informatiche allestite con postazioni fisse collegate ad un server dedicato; Gli immobili di Via Sciesa 4, di Via Bezzecca 5, di Via Pompeo Leoni 3 e di Via Pietrasanta 14 a Milano sono dotate di ampie e spaziose aula magna che possono ospitare fino a cento persone. Sono attrezzate con computer, videoproiettore, altoparlanti e maxi schermo, così da poter fungere anche da aule multimediali. Sono utilizzate per conferenze, assemblee, proiezioni di materiale video didattico ed incontri. I laboratori specialistici sono il cuore pulsante dell'istituzione e coprono tutti gli ambiti dell'offerta formativa ossia il design, la moda, le arti visive e la comunicazione. I laboratori di design sono concentrati esclusivamente nell'immobile di Via Bezzecca 8 e comprendono: laboratori materiali), laboratorio di stampa 3D, spazio di assemblaggio e laboratorio orafa. I laboratori di moda sono ubicati negli immobili di Via Bezzecca 5 e Via Pompeo Leoni 3 e includono ampi spazi destinati a sale di posa fotografica che possono essere organizzati internamente per accogliere diversi set in contemporanea nonché laboratori di sartoria e accessori. I laboratori di arti visive sono ubicati nell'immobile di Via Sciesa 4 e comprendono un laboratorio di sound e video design, una camera oscura, laboratori specialistici di animazione 2D e 3D, laboratori di illustrazione e di disegno dal vero. Attrezzature e macchinari di tutti i laboratori sono sottoposti a regolari protocolli di manutenzione sia interna a cura degli assistenti di laboratorio che per interventi specialistici da parte di società esterne. Le biblioteche sono ospitate negli immobili di Via Sciesa 3 e Via Pietrasanta 14 e sono costituite da spazi presidiati da personale interno, organizzati su scaffali aperti; è presente inoltre uno spazio a disposizione degli studenti per la libera consultazione dei testi. Dall'A.A. 22-23 è in funzione la nuova sede di Via Piranesi che ospita in due piani distinti corsi Master (spazio attivo dall'A.A. 21-22) e corsi triennali delle Scuole di Comunicazione (tutti) e Moda (uno).

Descrizione delle soluzioni edilizie specifiche adottate per assicurare la funzionalità e la qualità delle dotazioni strutturali (ad esempio, isolamento, assorbimento, riverbero acustico; areazione; climatizzazione; luce; ecc.)

La funzionalità e la qualità delle dotazioni strutturali delle sedi di Milano sono assicurate presidiando adeguatamente i principali aspetti di rilievo. In tema rapporti aero-illuminanti è rispettato il valore limite del regolamento edilizio locale. In riferimento alla sola aerazione degli spazi e unicamente in taluni ambienti in cui non è stato possibile rispettare il suddetto limite, è stato installato un impianto di aria primaria per garantire i ricambi in conformità alla normativa tecnica vigente. La climatizzazione estiva e il riscaldamento invernale sono garantiti in talune sedi dalla presenza di sistemi ad espansione diretta a pompa di calore mentre in altri rispettivamente da centrali frigorifere e da centrali termiche. Gli immobili sono dotati di un buon grado di isolamento; gli spazi sono caratterizzati da una buona acustica, soluzioni divisorie con controsoffitti e pareti in cartongesso con isolante interno nonché l'installazione di pannelli fonoassorbenti hanno avuto un impatto positivo sulla correzione dell'acustica interna per consentire una adeguata comprensione del parlato.

Descrizione delle azioni per l'acquisto, il restauro o l'aggiornamento delle dotazioni strumentali e tecnologiche

IED Milano oltre ai laboratori informatici è dotato di laboratori specifici. I laboratori di Illustrazione sono dotati di: tavolette grafiche, visori per realtà virtuale e realtà aumentata, software, proiettori per il video mapping, stampanti 3D, telecamere, fotocamere, sistemi di tracking. La sala di posa è attrezzata con fondali, riflettori, cavalletti fotografici, fotocamere reflex pellicola e fotocamere digitali professionali. Sono inoltre presenti scanner ad alta definizione e elaborazione digitale immagini oltre ad una camera oscura dedicata con 15 ingranditori professionali. I laboratori di CG Animation hanno gli strumenti per affrontare progetti di animazione e videogame. I laboratori di sound sono spazi insonorizzati, attrezzati con videoproiezione e impianto audio surround e stereo con mixer e sala regia per la produzione di contenuti audio, opere audiovisive e prodotti multimediali. All'interno del laboratorio video si trovano un limbo di medie dimensioni, impianti luci e fondali, oltre a strumentazioni professionali per la realizzazione di piccole e medie produzioni e post-produzioni di contenuti audiovisivi, siano esse televisive, cinematografiche, pubblicitarie o di live communication. Nei laboratori Fab e IoT sono presenti aree di assemblaggio con attrezzature specifiche, macchine, software e hardware per l'elaborazione di modelli virtuali finalizzati alla prototipazione mediante tecniche tradizionali e nuove tecnologie, in grado di offrire supporto a studenti e docenti in una pluralità di ambiti della creatività. Dall'anno accademico 22.23 è invece presente la nuova sede di via Piranesi in cui è stato trasferito il corso di Design della Comunicazione. Un piano dedicato con aule teoriche, aule progettuali completamente cablate per poter lavorare con i propri device personali e inoltre aule informatiche dotate di computer Apple per l'elaborazione grafica. Inoltre al quarto piano è presente un'area dedicata ai corsi master con laboratori dedicati.

Link alla pagina del sito web dove sono pubblicate le indicazioni e la documentazione per il prestito agli studenti di attrezzature specifiche o di strumenti musicali

L'elenco dei dispositivi disponibili e le istruzioni per accedere al prestito strumentale sono a disposizione di ogni studente nell'area riservata del SIS (web ESSE3). Viene fornito al nucleo di valutazione il relativo regolamento per consultazione. Inoltre è attivo questo link <https://www.ied.it/studenti> nell'area dedicata ai servizi dedicati agli studenti in corso, che riassume le modalità di accesso ai servizi

Dichiarazione sulla presenza e funzionalità della rete Wi-Fi in tutte le aule didattiche

MI_7.Dichiarazione_Rete_wifi_aa_22.23_2.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza delle aule, incluse quelle per lo studio autonomo degli studenti o per attività ricreative o di aggregazione

MI_Dichiarazione_Consulta_Aule_aa_22.23.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma del Direttore Amministrativo sull'adeguatezza delle strumentazioni messe a disposizione del personale amministrativo per lo svolgimento delle loro attività

MI_7.Dichiarazione_adequatezza_strumentazione_aa_22.23_2.pdf [Scarica il file](#)

8. Biblioteca e patrimonio artistico

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle dotazioni della Biblioteca e delle strutture a disposizione

Le biblioteche IED per la sede di Milano sono 2: la Biblioteca di Moda e la Biblioteca di Design, Comunicazione e Arti Visive. La sede di Milano conta 1 coordinatore biblioteche e 3 addetti biblioteca. Il coordinatore si occupa del coordinamento e pianificazione delle attività in base alle esigenze didattiche delle scuole delle sedi di Milano. Consistente e diversificato il patrimonio librario. Tra gli addetti biblioteca, 2 sono bibliotecarie professioniste, che, a seconda delle specifiche competenze, si occupano di catalogazione e gestione del catalogo partecipato (con adesione graduale di tutte le sedi IED Italia), gestione acquisizioni digitali e relativa modalità d'accesso, reference, progettazione e sviluppo della raccolta libraria, gestione delle collezioni sugli scaffali (stack management), partecipazione a corsi di aggiornamento organizzati di volta in volta da istituzioni culturali o associazioni bibliotecarie, organizzazione corsi di information literacy, redazione e ideazione contenuti sito web. Inoltre esse studiano e registrano i trend di ricerca, redigono report periodici e distribuiscono agli studenti questionari on line e in presenza al fine di migliorare e potenziare l'impatto della biblioteca nel loro percorso accademico e professionale.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle azioni riguardanti l'acquisizione, la catalogazione e la digitalizzazione del patrimonio della Biblioteca

La struttura organizzativa di IED Milano prevede una buona attività di acquisizione libraria, fisica e digitale, meglio descritta al seguente link: <https://biblioteche.ied.it/> Ad esempio: OPAC (Online Public Access Catalog) che aggrega tutte le risorse cartacee e digitali utile per le ricerche, presenti nelle biblioteche IED; <https://biblioteche.ied.it/viewpage.php?id=10> <https://biblioteche.ied.it/viewpost.php?id=132> Altre attività sono disponibili per conoscenza al link: <https://biblioteche.ied.it/>

Valutazione complessiva sull'adeguatezza delle azioni riguardanti la conservazione e la valorizzazione della Biblioteca e del patrimonio artistico e documentale

Tutte le azioni riguardanti la conservazione ed il mantenimento delle biblioteche sono ben descritte al seguente link: <https://biblioteche.ied.it/> Non vi sono rilievi da fare.

Valutazione complessiva sull'adeguatezza dei servizi bibliotecari, anche con riferimento all'impatto sull'utenza e sulla soddisfazione degli studenti

I servizi bibliotecari di IED si presentano adeguati, sono accompagnati da azioni di informazione e sensibilizzazione verso gli utenti. Un'azione didattica in grado di valorizzare il patrimonio librario presente porterebbe a un incremento degli accessi. Gli studenti dovrebbe essere meglio sensibilizzati a cogliere l'importanza di avere a disposizione per la consultazione la biblioteca coi suoi servizi. L'istituzione dovrebbe valutare la possibilità di applicare ai servizi bibliotecari degli studenti, incentivandoli con qualche forma di supporto economico.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione della consistenza e delle caratteristiche del patrimonio documentale e della sua presenza in OPAC, nonché descrizione della tipologia dei materiali posseduti (documenti cartacei, digitali, video-fonografici, ecc.)

PATRIMONIO DOCUMENTALE (fino al 30 giugno 2023) □ LIBRI La Biblioteca di Design, Comunicazione, Arti Visive mette a disposizione degli studenti 8253 volumi, mentre la Biblioteca di Moda 5144 (totale volumi: 13.397). Le collezioni si sviluppano a scaffale aperto, scaffale chiuso (deposito) e in armadi chiusi (riservati in particolare ai fondi speciali). La maggior parte della raccolta si trova a scaffale aperto. I libri a scaffale aperto sono suddivisi in aree tematiche e sezioni (identificate dagli acronimi; per ogni sezione i libri seguono la notazione numerica Dewey). Il materiale viene puntualmente inventariato e catalogato secondo le norme italiane di catalogazione REICAT. Il catalogo delle biblioteche (OPAC) si può consultare on line, all'indirizzo ied.infoteca.it. Il software utilizzato per la catalogazione è BIBLIOWin5.0Web EDUCATION. Le biblioteche IED Milano si pongono come riferimento per la classificazione e la catalogazione presso le altre sedi, assicurando l'uniformità di standard descrittivi. □ RIVISTE Biblioteca Design, Comunicazione, Arti Visive: 134 testate, di cui 36 abbonamenti attivi. Biblioteca Moda: 108 testate, di cui 37 abbonamenti attivi. Le riviste sono al momento solo parzialmente presenti in OPAC. Da luglio 2022 abbiamo cominciato a inserire le schede periodici integrandole con relativi titoli analitici, cioè spoglio di articoli. Anche le riviste sono collocate per aree tematiche e titoli della testata (disposti sugli scaffali in ordine alfabetico). □ DVD Il materiale multimediale, a cui è dedicato uno scaffale apposito, consta di 161 dvd per la Biblioteca di Design, Comunicazione, Arti Visive e 282 per la Biblioteca di Moda (443 totali). I dvd sono ordinati alfabeticamente per le prime tre lettere del titolo. Consultare il link <https://ied.infoteca.it/video>. □ COLLEZIONI DIGITALI Vedere il punto 9 (PDF ALLEGATO) □ MATERIALE IN DEPOSITO Il magazzino o deposito librario conserva materiale facilmente deperibile o danneggiato, i volumi da rilegare, gli esemplari doppi non utili a scaffale aperto, le opere fascicolate, le opere rare e di pregio, quelle anteriori agli anni '50, le riviste d'archivio (anteriori agli anni 2000; sono disponibili i numeri pubblicati dagli anni 60/70). Ospita inoltre donazioni ancora da vagliare, cataloghi commerciali e pubblicazioni IED in attesa di trattamento catalografico. Anche i codici colore e alcuni progetti di tesi degli studenti si trovano a scaffale interno.

Descrizione della consistenza e delle caratteristiche del patrimonio artistico

Non disponibile.

Descrizione della attività di acquisizione (acquisti, bandi pubblici, lasciti e donazioni), catalogazione e OPAC, digitalizzazione del patrimonio librario (inclusi i fondi storici) e/o video-fonografico (meccanico o digitale)

I criteri di acquisizione e di sviluppo della collezione rispondono a: esigenze didattiche di corso (MUR, Westminster) e tematiche di tesi, workshop e seminari (i libri richiesti dai docenti e presenti nei programmi dei corsi rappresentano il più importante criterio di acquisizione e accrescimento della collezione, in quanto rappresentano il servizio di base per gli studenti); aggiornamento del materiale già presente (nuove edizioni, completamente collane e volumi); indice d'uso delle raccolte; necessità di individuare nuove pubblicazioni nelle nostre aree di interesse (benchmarking con altri cataloghi, editoriali e bibliotecari); colmare le carenze tematiche; fornitura di cataloghi delle principali mostre nazionali ed internazionali; richieste dell'utenza se ritenute di pertinenza. DONAZIONI: Anni precedenti: 2019: Fondo Franca Sozzani (1177 volumi, di cui si è terminata la catalogazione a giugno 2023. Si possono consultare i record bibliografici a questo link: <https://ied.infoteca.it/fondo-sozzani>). Maggiori informazioni si trovano nell'articolo ad esso dedicato: <https://aibstudi.aib.it/article/view/13975>. 2020: 162 volumi della collezione "Imago Mundi" dalla Fondazione Benetton, tutti catalogati. 2021: 255 volumi della collezione IED Venezia, tutti catalogati. 2022: 47 trendbook Carlin (in Pietrasanta – non inseriti in catalogo). a.a. 22-23: 1147 volumi del Fondo GEM Montebello. La catalogazione è stata terminata a dicembre 2023; i record possono essere visionati a questo link: <https://ied.infoteca.it/fondo-montebello>. INCREMENTO AA 22-23 CARTACEO: Totale libri (nuovi acquisti + donazioni) catalogati dal 1° luglio 2022 al 30 giugno 2023 (Sciesa + Pietrasanta): 1597 Volumi catalogati dalla Biblioteca di Design: 415 Volumi catalogati dalla Biblioteca di Moda: 1182 Quest'anno in totale 497 fascicoli sono entrati dagli abbonamenti attivi tra Sciesa e Pietrasanta. È stato attivato 1 nuovo abbonamento cartaceo (per Sciesa). MATERIALE FILMICO: 14 dvd inseriti a catalogo RISORSE ELETTRONICHE: 1 banca dati ProQuest è stata acquisita: Art &

Architecture Archive.3 ebook EBSCO Collezione Bloomsbury sono stati acquistati in quest'a.a. e resi disponibili tramite la piattaforma 3 ebook EBSCO Collezione Bloomsbury sono stati acquistati in quest'a.a. e resi disponibili tramite la piattaforma <https://search.ebscohost.com/>. 62 ebook MLOL acquistati + titoli inseriti secondo il modello Patron Driven Acquisition.

Descrizione dello stato di conservazione del patrimonio documentale e artistico, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE PREVENTIVA A causa della prestabilità estesa e della frequente consultazione dei testi, rilevante è il lavoro che riguarda il mantenimento dell'ordine a scaffale, la stessa manutenzione dei testi (per la quale si è acquistato materiale apposito), qualora danneggiati, e l'identificazione, tramite inventari periodici, del materiale mancante. Una misura di prevenzione dei furti in biblioteca è costituita dall'apposizione dell'antitaccheggio in tutti i tipi di materiale. Diverse sono state le azioni volte a una migliore conservazione e valorizzazione del materiale: in giugno 2023, disinfezione e spolveratura del materiale librario e degli scaffali su circa 177 metri lineari di scaffale aperto della Biblioteca Pietrasanta (l'anno successivo verrà fatto per i 262 metri lineari della Biblioteca Sciesa); uso di copertine colibri; acquisto e utilizzo etichette spalla Tirrenia. COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE (DELLA COLLEZIONE E DEL SERVIZIO) INTERNA ALLA BIBLIOTECA: la segnaletica. Sono stati scelti colori differenti per le sezioni e infografiche che separano il patrimonio librario dall'emeroteca. Gli stessi colori sono riportati nelle etichette sul dorso del libro. Numerose azioni sono state fatte per migliorare la fruibilità e valorizzare il posseduto: in appositi espositori vengono ordinati i numeri correnti delle riviste e le novità; sono inoltre presenti scaffali indipendenti per i libri fuori formato. Materiale promozionale vario (p. es. brochure), relativo alla biblioteca e alle sue risorse, viene distribuito negli spazi delle 2 biblioteche. Fondamentale è la sensibilizzazione del personale didattico e dei docenti nei confronti del servizio. La comunicazione interna avviene soprattutto attraverso la pubblicazione di post sull'intranet IEDConnect. ONLINE: Il nuovo sito delle biblioteche, lanciato a fine 2023, e l'OPAC. Il primo in particolare mette in primo piano la possibilità della ricerca sul posseduto, sia cartaceo che digitale; contiene percorsi tematici che "ripensano" e valorizzano le raccolte; mette in evidenza notizie su mostre ed eventi nazionali ed internazionali, presentazione di libri, iniziative di information literacy. L'OPAC, a cui già nel '21-'22 erano state aggiunte delle funzionalità, a cavallo tra 22-23 e 23-24 è stato anche rinnovato nella sua veste grafica.

Regolamento dei servizi bibliotecari
MILANO_8.Regolamento_Biblioteche.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina web del sito dove è pubblicato il Regolamento per la consultazione e il prestito del patrimonio della Biblioteca

Versione italiana: <https://biblioteche.ied.it/regolamento-biblioteche-ied-milano/>. Versione inglese: <https://biblioteche.ied.it/eng/ied-milan-libraries-regulations/> Nell'aa 22-23 il Regolamento generale è stato aggiornato, integrando risorse digitali e nuove pratiche di servizio oltre che di differenziazione nell'accesso alle diverse collezioni.

Descrizione dei servizi bibliotecari: orari di apertura pubblico, procedure per la consultazione e il prestito, spazi e attrezzature per la consultazione e il prestito

Le biblioteche IED per la sede di Milano sono 2: Biblioteca di Moda "Franca Sozzani" (via Pietrasanta 14) e Biblioteca di Design, Comunicazione e Arti Visive (via Sciesa 3). Entrambe sono un servizio di primaria importanza a supporto del percorso didattico. L'obiettivo è facilitare lo studente nella ricerca per l'esecuzione di progetti, preparazione di esami o approfondimenti personali attinenti ai settori di specializzazione d'Istituto. Nello specifico, i bibliotecari offrono i seguenti servizi: o Informazioni generali su orari di apertura e regole di accesso al servizio; o Reference (informazioni bibliografiche in presenza e via mail); o Orientamento a scaffale; o Accesso ad abbonamenti digitali e a banche dati; o Document delivery: fornitura di articoli da riviste sia in formato cartaceo che digitale, nel rispetto delle norme sul diritto d'autore; o Stampa materiale didattico, scanner; o Prestito e consultazione: il prestito è attivo per i libri e per i DVD; o Indirizzamento verso altre biblioteche del territorio e verso altri cataloghi e risorse; o Information literacy: educazione alla ricerca su risorse interne ed esterne; o Aggiornamento e collaborazione con faculty; o Ultime news dalla biblioteca tramite sito <http://biblioteche.ied.it>: nuovi arrivi, creazione di bibliografie tematiche, mostre ed eventi nazionali ed internazionali dei nostri settori di riferimento, tutorial per la ricerca nelle banche dati, ecc.; o Accoglienza utenti esterni. SPAZI: Gli spazi sono ripartiti in: Biblioteca di Design, Comunicazione e Arti Visive Bancone informazioni e prestito - Scaffale aperto libri, dvd - Emeroteca - Deposito/archivio (riviste e libri) - Area fondi speciali - Ufficio catalogazione/attività di back office - Area di lettura (n. posti esterni: 22; n. posti interni: 8) - Pc/Postazioni internet (3 + 3 staff) - Riproduzione e stampa (1 multifunzione, 2 scanner di cui 1 specializzato) - Armadietti - Campionario carte Paper&People (poi rimosso nell'a.a. successivo) Biblioteca di Moda Bancone informazioni e prestito - Scaffale aperto libri, dvd - Emeroteca - Archivio riviste - Area fondi speciali - Area di lettura (n. posti: 22 piano terra + 15 soppalco) -Pc/Postazioni internet (4 + 3 staff) - Riproduzione e stampa (2 multifunzioni, di cui 1 per staff, 2 scanner di cui 1 specializzato e 1 per staff) - Armadietti - Campionario carte Paper&People (poi rimosso nell'a.a. successivo) Orari di apertura al pubblico: lunedì-venerdì 9-18.

Indicazione del numero di computer a disposizione dell'utenza e del personale

Computer a disposizione dell'utenza: 7 in totale. 6 computer in totale per il personale.

Elenco degli abbonamenti alle risorse online a disposizione dell'utenza **** (campo obbligatorio dalla Relazione 2025)**
MILANO_8.Elenco_abbonamenti_risorse_onlineAA_22_23.pdf [Scarica il file](#)

Dati sugli afflussi e sul prestito (distinti per studenti, docenti, persone esterne), con indicazione della tipologia di materiale consultato o richiesto in prestito

Le biblioteche sono aperte agli studenti, ai docenti e allo staff. Sono ammessi, previa accettazione da parte del responsabile della biblioteca, anche gli utenti esterni, che in condizioni normali si limitano a una decina all'anno. La mission della biblioteca è quella di essere il più possibile aperta, il che significa che la fruizione e la prestabilità è massima (80% della collezione). Qualora non possibile il prestito, la biblioteca permette la consultazione in loco, scansioni e stampe, nei limiti del rispetto della legge sul diritto d'autore. Il prestito è escluso per i volumi che appartengono alle seguenti tipologie: opere rare e di notevole valore bibliografico; dizionari, enciclopedie e opere di interesse generale (REF); materiale didattico a supporto dei corsi e di più immediata consultazione; periodici e annuari; opere in cattivo stato di conservazione; materiale appartenente a specifici fondi. I cataloghi di aziende e i codici colore, periodicamente aggiornati, costituiscono un'altra tipologia documentaria di cui è permessa la sola consultazione o il prestito in giornata. All'inizio dell'a.a. 2020-21 è stato attivato il prestito automatizzato tramite il gestionale Bibliowin. Per garantire uniformità e condivisione è stato approntato un manuale delle procedure di circolazione in Bibliowin, che verrà condiviso con tutte le sedi che parteciperanno al catalogo. Alcuni dati su circolazione e accessi (aa 2022-2023): ACCESSI OPAC (da remoto e in sede): per il periodo dal 01/07/2022 al 30/06/2023 si sono registrati 10361 accessi generici; di questi, 4063 accessi sono associati ad almeno una ricerca; gli utenti loggati sono stati 1220. PRESTITI, PRENOTAZIONI, PROROGHE 794 utenti attivi su operazioni di circolazione. Sui volumi si contano 2051 prestiti totali, di cui 66 prestiti intersistemici (Sciesa: 1423; Pietrasanta: 628) + 394 prestiti digitali MLOL + 220 consultazioni digitali (on line views) EBSCO Le consultazioni registrate (su volumi non presi in prestito) sono state: 303 per Sciesa; 63 per Pietrasanta. PRENOTAZIONI DI VOLUMI DA OPAC: 529 (344 Sciesa, 185 Pietrasanta). PROROGHE/RINNOVI PRESTITO: 856 (246 Pietrasanta, 610 Sciesa). PRESTITI PER CATEGORIA (su volumi cartacei): Utente esterno (3) - Studente: Moda (834) - Studente: Design (653) - Studente: Comunicazione (96) - Studente: Arti visive (394) - Personale interno (35) - Docente: Moda (19) - Docente: Master (0) - Docente: Design (6) - Docente arti visive (11).

Eventuale assegnazione di borse di studio a studenti per supporto alla Biblioteca, con l'indicazione degli obiettivi, dei compiti assegnati e dei risultati raggiunti *** (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Non sono state previste assegnazioni di borse di studio a studenti per supporto alla biblioteca.

Relazione sintetica del Bibliotecario o del personale responsabile/gestore dei servizi bibliotecari sugli aspetti di rilievo della Biblioteca e dei servizi erogati, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni alle criticità rilevate * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

MILANO_8.Relazione_Bibliotecario_aa_22.23.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenete osservazioni e suggerimenti sull'adeguatezza della Biblioteca e del servizio bibliotecario, anche con riferimento a quanto previsto dal Regolamento, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento

- N.B. Per la formulazione delle osservazioni della Consulta degli Studenti, l'Istituto metterà a disposizione della Consulta tutte le informazioni complete della sezione "Biblioteca e patrimonio" - Documenti e dati a supporto della Valutazione del Nucleo

MILANO_8.Dichiarazione_Consulta_Biblioteca_aa_22.23.pdf [Scarica il file](#)

9. Internazionalizzazione

Valutazione del Nucleo

Accertamento dell'esistenza di una versione inglese dei contenuti del sito (specificare quali) * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Tutte le informazioni organizzative e didattiche sono presenti sul sito IED Milano, in italiano, inglese, spagnolo e portoghese, alla seguente pagina: <https://www.ied.edu/>

Accertamento della presenza del Course Catalogue sul sito web dell'Istituzione – cfr. sezione 14. Trasparenza e digitalizzazione

N.B. Nel caso in cui il Course Catalogue non sia stato ancora predisposto, descrivere le criticità riscontrate dall'Istituzione, le evidenze sulle azioni per il superamento delle criticità e le tempistiche previste per la pubblicazione del documento.

Si conferma quanto espresso dal NDV nella precedente indagine. IED Milano non ha attivato agli effetti pratici una App Course Catalogue. Segnaliamo, però, che tutti i contenuti relativi ai corsi, alle tempistiche, alle modalità di esercizio, alla corrispondenza dei crediti formativi, ai contenuti didattici sono già presenti nel sito Internet Istituzionale. Al momento, dunque, in attesa della implementazione della APP, il sito eroga equivalenti informazioni in quattro lingue, aggiornate e puntuali. Per maggiori dettagli si veda: <https://www.ied.edu>

Valutazione dell'adeguatezza delle strategie definite e implementate per il sostegno e il rafforzamento delle attività internazionali, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni

Il gruppo IED si è da sempre votato ad una dimensione internazionale, nei programmi, nelle lingue adottate e nella scelta del corpo docente. Aree di forza: - La sede di Milano continua il proprio percorso di internazionalizzazione dell'istituto, soprattutto attraverso partnership, mobilità studentesca e progetti costruiti ad hoc. In continuità con le annualità precedenti, il maggior numero di mobilità incoming si registra sul corso di Interior Design, unico erogato anche in lingua inglese. Si prevede l'aumento dei corsi offerti in lingua inglese per gli anni successivi, rivolti sia a studenti internazionali che a studenti italiani che vogliono formarsi in un ambiente più internazionale. - In generale la Sede intende rafforzare i rapporti internazionali attraverso scambi costanti con le Ambasciate e gli Istituti di Cultura presenti sul territorio, oltre che con proposte di collaborazione a livello didattico: durante l'anno accademico oggetto della relazione sono stati coinvolte Accademie e istituti di Cultura internazionali come partner di IED Factory (progetto extradidattico di sede, che chiama artisti esterni alla scuola a guidare gli studenti in workshop intensivi della durata di una settimana). Il coinvolgimento delle Ambasciate nella selezione degli artisti ha aiutato a veicolare le attività di IED al target internazionale presente a Milano e fuori dai confini nazionali. Aree di debolezza: - Espansione dei rapporti internazionali e promozione ulteriore degli scambi tra sede di Milano e Istituti internazionali; - Promozione delle opportunità di esperienze di crescita all'estero (di formazione e di professionalizzazione) presso Istituti esteri gemellati. Segnaliamo i seguenti link, che descrivono i processi di attivazione di collegamenti internazionali, segnatamente l'adesione ai progetti Erasmus. Istituzioni accademiche: <https://www.ied.it/istituzioni-accademiche> Mobilità internazionale: in uscita: <https://www.ied.it/studenti/mobilita-internazionale> In entrata: <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/erasmus/erasmus-italy-incoming> Pubblicazione ECHE 2021-2027: <https://www.ied.it/wp-content/uploads/sites/2/2021/06/EPS-2021.pdf> Progetti di collaborazione internazionale: <https://www.ied.edu/cooperation-projects> Si aggiunga la consueta attività definita IED Cross, che mette in collegamento le sedi italiane, presso le quali esiste un numero significativo di studenti internazionali frequentanti.

Valutazione dell'adeguatezza delle risorse e delle dotazioni individuate per le attività internazionali

La valutazione dell'adeguatezza delle risorse e delle dotazioni individuate per le attività internazionali richiede valutazioni proprie di calcoli di redditività e di ritorno sugli investimenti (ROI) che non pertengono a questa commissione. L'adeguatezza delle risorse messe a disposizione per le attività internazionali è di certo commisurata, da parte della gestione di IED, agli obiettivi di sviluppo in chiave di internazionalizzazione. L'area dedicata all'internazionalizzazione di IED fa capo al Direttore Accademico che si avvale della collaborazione di un team di 4 risorse full time. Esso opera dal punto di vista strategico e di relazioni istituzionali con Higher Education Institution (HEI) partner (equivalente a Uff. Relazioni Internazionali). I membri dell'unità hanno competenze analitiche (conoscenza dell'offerta formativa di istituto e rispetto ai sistemi educativi a livello internazionali), di project management (accademico, finanziario, gestionale), di relazionali interculturali e linguistiche. L'unità è così composta: - 1 Manager: incaricato della pianificazione strategica di tutte le attività afferenti a sviluppo e gestione di progetti accademici in ambito internazionale; - 1 Coordinatore nazionale di mobilità di studenti, staff e docenti: ha il compito - nell'ambito del Programma Erasmus+ (E+) ed Exchange Study Program (ESP) - di guidare e supervisionare il corretto svolgimento delle attività dei referenti di mobilità di Sede, in modo da essere in linea con gli standard qualitativi europei e con quelli istituzionali, garantendo continuità, uniformità e collaborazione per tutte le sedi italiane; - 2 Academic Development Specialist: si occupano della gestione dei progetti accademici sviluppati con altre HEI a livello internazionale.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative implementate per la sensibilizzazione degli studenti e del personale verso le attività internazionali

La valutazione è complessivamente positiva, perché le attività di sensibilizzazione verso le attività internazionali si basano sui seguenti meccanismi di informazione: - informativa orale e scritta (trasferita anche via email), al momento dell'iscrizione durante il colloquio con l'Advisor; - notifiche durante l'anno, sempre via email; - affissione fisica di bandi di partecipazione presso i locali della Sede. Si apprezza la scelta di rafforzare la conoscenza dei bandi internazionali, che, tramite la presenza fisica sulle pareti dell'Istituto offrono motivo di interesse e di attivazione di curiosità ben oltre alle comunicazioni ufficiali con i tradizionali metodi e-mail. Come nota migliorativa possiamo segnalare l'opportunità di un più costante percorso di proposta da effettuarsi a voce durante le lezioni, vista, a volte, l'inefficacia della comunicazione via email. In un tempo di sovra proposta informatica e della comunicazione, le notifiche via email rischiano di perdersi nella grande massa di informazioni che tutti noi, ogni giorno, dobbiamo analizzare. La valutazione è complessivamente positiva, perché le attività di sensibilizzazione verso le attività internazionali si basano sui seguenti meccanismi di informazione: - informativa orale e scritta (trasferita anche via email), al momento dell'iscrizione durante il colloquio con l'advisor; - notifiche durante l'anno, sempre via email; - affissione fisica di bandi di partecipazione presso i locali della Sede. Si apprezza la scelta di rafforzare la conoscenza dei bandi internazionali. Come nota migliorativa possiamo segnalare l'opportunità di un più costante percorso di proposta da effettuarsi a voce durante le lezioni, vista, a volte, l'inefficacia della comunicazione via email. In un tempo di sovrapproposta informatica e della comunicazione, le notifiche via email rischiano di perdersi nella grande massa di informazioni che tutti noi, ogni giorno, dobbiamo analizzare.

Valutazione dell'adeguatezza dei servizi offerti agli studenti stranieri, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento e la formulazione di possibili soluzioni alle criticità rilevate

Si confermano, sentiti gli organi istituzionali (Direzione, Consulta, Studenti) le valutazioni del precedente NDV. Ogni Sede IED Italia, così come quella milanese, si avvale dei referenti locali di Sede che gestiscono l'intero processo di organizzazione delle mobilità e supportano tutti i soggetti coinvolti. Per quanto riguarda i partecipanti alla mobilità in entrata, la sede IED di Milano dispone di un servizio dedicato al supporto e all'assistenza degli studenti

internazionali, International Student Desk. Il servizio offerto è di supporto all'integrazione nel contesto socioculturale della città e della sede e di arricchimento dell'esperienza di apprendimento. In collaborazione con la Segreteria Didattica e le Scuole, promuove processi di condivisione Scuola-studente. L'International Student Desk si occupa, inoltre, di dare assistenza per l'ottenimento dei documenti necessari alla permanenza in Italia (visto, permesso di soggiorno, codice fiscale, assistenza sanitaria, etc.), relazionandosi con gli uffici/enti preposti come Ambasciate e Consolati, Questure, Uffici ATS. L' International Student Desk fornisce anche assistenza nella ricerca di accommodation, attraverso differenti canali. Per i partecipanti alla mobilità in uscita, oltre all'assistenza in ogni passaggio della mobilità (pre, durante, post) è prevista l'attivazione di polizze assicurative con parte dei fondi finanziari Erasmus+ (contributo OS), in ottemperanza con quanto previsto dall'accordo finanziario tra Istituto e partecipante. Si segnala infine che IED promuove anche la mobilità per tirocinio, gestita dal referente di mobilità in collaborazione con il referente Career Service di Sede, al fine di garantire ad ogni partecipante la possibilità di intraprendere un'esperienza formativa in linea con il proprio percorso accademico, personale e professionale.

Valutazione dei trend relativi alla mobilità (incoming e outgoing) di studenti, docenti e staff

Mettiamo in evidenza che la mobilità della sede di Milano è caratterizzata da una grande energia legata all'ingresso costante di nuovi docenti e studenti di provenienza non solo lombarda e non solo italiana. Del resto la sede milanese - e la stessa città - è storicamente di forte attrattiva in termini di luogo culturale ambito da più parti del pianeta. I corsi in lingua italiana presentano comunque una prevalenza di soggetti residenti nelle aree del nord Italia, con macata attività pendolare per raggiungere la sede dell'Istituto. La valutazione relativa alla sede di Milano, in termini di mobilità, ha due aspetti: - ad un primo livello di analisi, si deve dire che la grande maggioranza degli studenti proviene dalla regione Lombardia (circa il 94%); parrebbe dunque che la mobilità studentesca sia al momento statica, si conserva un profilo della popolazione studentesca marcatamente legato alla provenienza regionale; - il profilo della docenza è in modo più sensibile aperto a collaborazioni con profili di provenienza extraterritoriale. Elemento da mettere in evidenza I corsi in inglese offrono un panorama aperto ad una forte internazionalizzazione, essendo ambito e frequentato da una maggioranza di studenti stranieri.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative implementate per la comunicazione e diffusione delle iniziative internazionali * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Il giudizio in merito all'adeguatezza delle iniziative implementate per la comunicazione e diffusione delle iniziative internazionali appare adeguato. Ampia diffusione viene data dalle pagine del sito dell'Istituzione e anche grazie ad eventi pubblici che pubblicizzano le iniziative internazionali (Fashion week e Design week). In calce, a cura dell'Istituto sono resi dettagliatamente tutti gli eventi pubblici organizzati da IED.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alla pagina web del sito dove sono pubblicate le informazioni relative alle attività di internazionalizzazione

Link alle attività di internazionalizzazione: - collaborazioni con istituzioni accademiche: <https://www.ied.it/istituzioni-accademiche> - mobilità in uscita: <https://www.ied.it/studenti/mobilita-internazionale> - mobilità in entrata: <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/erasmus/erasmus-italy-incoming> - pubblicazione ECHE 2021-2027: <https://www.ied.it/wp-content/uploads/sites/2/2021/06/EPS-2021.pdf> - progetti di collaborazione: <https://www.ied.edu/cooperation-projects>

Descrizione dell'organizzazione (risorse umane, competenze, ruoli/funzioni/mansionario) dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (o di altra struttura che si occupa di tali attività)

L'area dedicata alle Partnerships Accademiche Internazionali fa capo al Direttore Accademico che si avvale della collaborazione di un team con 3 ruoli specifici, che opera dal punto di vista strategico e di relazioni istituzionali con Higher Education Institution (HEI) partner (equivalente a Uff. Relazioni Internazionali). I membri dell'unità hanno competenze analitiche (conoscenza dell'offerta formativa di istituto e rispetto ai sistemi educativi a livello internazionali), di project management (accademico, finanziario, gestionale), di relazioni interculturali e linguistiche. L'unità è così composta: - 1 Manager: incaricato della pianificazione strategica di tutte le attività afferenti a sviluppo e gestione di progetti accademici in ambito internazionale; - 1 Academic Development Specialist: si occupa della gestione dei progetti accademici sviluppati con altre HEI a livello internazionale. - 1 Coordinatore nazionale di mobilità che si interfaccia regolarmente con le risorse di sede, referenti della mobilità internazionale, le quali si occupano della gestione di tutte le tipologie di mobilità rivolte a studenti, staff e docenti rispondendo a esigenze organizzative, linguistiche e di relazioni interculturali. Inoltre, il Coordinatore nazionale di mobilità si interfaccia con i referenti dei Career Service Nazionale e di Sede, coinvolti nella mobilità per tirocinio e che hanno competenze analitiche e organizzative, come anche si interfaccia con i Coordinatori didattici e accademici che, come project managers accademici, sono coinvolti nella gestione delle mobilità per docenza e formazione dello staff. I progetti accademici internazionali sviluppati da IED sono: - Exchange Study Programs (ESP) ossia accordi bilaterali con HEI situate prevalentemente in area extra UE; - Programma E+ KA131 (ottenimento ECHE 2021-2027); - Mobilità ordinata da accordi bilaterali; - Progetti congiunti fra IED e HEI partner. Al Direttore Accademico fa capo anche il Centro Ricerche, organizzato con un nucleo di coordinamento che si avvale della collaborazione di professionisti interni ed esterni a IED, selezionati in funzione degli obiettivi dell'ambito di ricerca e di progetto identificati. Il Centro ricerche è composto da 3 figure full time: la responsabile della ricerca e 2 project manager. Il Centro è parte integrante dell'internazionalizzazione IED e partecipa all'azione KA2 del Programma E+ in collaborazione con gli organi accademici centrali e di sede.

Descrizione delle dotazioni a disposizione dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (spazi, dotazioni, risorse informatiche)

Il team per la gestione della mobilità (equivalente Ufficio Relazioni Internazionali) è dotato di tutte le risorse informatiche necessarie per lo svolgimento dell'attività: - Laptop per ogni risorsa - Pacchetto Office 365 A5 per faculty - Cisco Jabber - MIRO licenza for team - Server di archiviazione locale e remoto - Google Suite - Prezi licenza for education - Sottoscrizione a: ECCTIS, ECE, EAIE - EWP Dashboard - ESSE3 - CINECA (piattaforma di gestione della didattica e delle carriere degli studenti.) - Salesforce - Power BI Delle seguenti dotazioni: - Docking station per ogni risorsa - Mouse - Scrivania, sedia ergonomica e cassetiera personale con card di apertura dei seguenti spazi: Ufficio Open Space in Via Archimede 23, Milano

Indicazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education), con data di ottenimento, ovvero descrizione delle azioni intraprese nell'a.a. di riferimento per il suo ottenimento

Il rinnovo della ECHE 2021-2027, ottenuta nel mese di febbraio 2021, è stato conseguente ad un lavoro di collaborazione che ha visto il coinvolgimento di più unità dell'Istituto (Partnerships Accademiche, Direzione Accademica, Centro Ricerche) al fine di convergere verso un piano di sviluppo dell'internazionalizzazione di IED in linea con gli obiettivi di carattere accademico e di posizionamento e con quelli legati alla ricerca e all'innovazione. L'EPS (Erasmus Policy Statement) stesso riporta nel dettaglio e puntualmente gli obiettivi che IED intende raggiungere entro il 2027. Si sottolinea che il punteggio ottenuto per la Call alla ECHE 2021-2027 è stato di 100 su 100, in quanto gli obiettivi da raggiungere sono stati chiaramente esplicitati come di seguito: - rafforzamento della cooperazione tra gli istituti di istruzione superiore a livello europeo; - sostegno all'innovazione strategica e integrata nei settori della ricerca, dell'istruzione e della formazione; - contributo alla modernizzazione dei programmi di studio tenendo conto delle esigenze globali della società e delle sfide di un mercato del lavoro in evoluzione; - interazione con gli attori internazionali promuovendo nel contempo il posizionamento dell'UE a livello globale; - sostegno alla crescita accademica e personale di individui con una particolare attenzione a quelli con minori opportunità; - sviluppo di piattaforme e strumenti digitali e sostegno all'uso di tecnologie digitali; Qui il link alla Carta ECHE e relativo EPS: (<https://www.ied.it/wp-content/uploads/sites/2/2021/06/EPS-2021.pdf>)

Elenco degli accordi bilaterali in essere e dei progetti di cooperazione, traineeship e scambio internazionale attivi per l'a.a. di riferimento (n.b. l'elenco va ristretto ai soli accordi attivi, non a quelli siglati negli anni dall'Istituzione)

Descrizione dei criteri utilizzati per l'individuazione dei partner con cui definire accordi bilaterali o progetti di cooperazione

I principali criteri utilizzati per l'individuazione dei partner con cui definire accordi bilaterali sono stati i seguenti: - Compatibilità o complementarità dell'offerta accademica e didattica: al fine di creare progetti accademici in base all'offerta accademica di entrambe le istituzioni; - Provata eccellenza delle attività didattiche e accademiche e extra didattiche valutate dai coordinatori accademici e di corso IED: l'opinione di questi membri dello staff è fondamentale in quanto portatori del sapere specifico e coloro che conoscono le necessità degli studenti IED; - Possesso di ECHE per attività programma E+: per l'attivazione di progetti E+ di mobilità e non solo; - Affiliazione a network accademici internazionali in ambito arte, design e international education; - Accredimento dell'istituzione o dei programmi di studio: definire che tipo di progetti accademici si possono sviluppare con una certa istituzione (es. un'istituzione non accreditata non potrà divenire partner E+ per mobilità di studenti; - Natura dell'istituzione (privata, pubblica): questa caratteristica in relazione al paese nel quale l'istituzione si trova e relative norme e leggi in materia di internazionalizzazione permette spesso di comprendere i perimetri e le opportunità di collaborazione; - Servizi offerti agli studenti: in caso di accordi che prevedano mobilità in/out IED intende verificare che i propri studenti possano ottenere le migliori condizioni quando in mobilità; - Lingua di erogazione corsi e/o tutoraggio linguistico in lingua inglese: al fine di permettere integrazione degli studenti IED in mobilità; - Risorse organizzative dell'istituzione: è fondamentale che le istituzioni partner con le quali IED collabora siano in possesso delle necessarie risorse organizzative per poter gestire in maniera adeguata i progetti accademici. Per quanto riguarda l'individuazione di partner per progetti di cooperazione, questi vengono identificati e selezionati attraverso un'attenta analisi delle linee e policy prioritarie a livello internazionale, europeo e nazionale incrociando e verificando più fonti e riferimenti. La selezione di aziende, enti, istituzioni e organizzazioni partner avviene secondo criteri di qualità, esperienza pregressa, diversità e complementarità, capacity delle singole realtà. I progetti vengono identificati e selezionati in base alle aree e opportunità di ricerca e di innovazione prioritarie, in coerenza con i valori e la mission.

Link alle pagine del sito web dell'Istituzione dove sono elencati i bandi di mobilità pubblicati dall'Istituzione e le tabelle con i criteri di valutazione per la selezione di studenti, docenti e staff, nell'a.a. di riferimento

IED si avvale di ESSETRE, in cui sono pubblicati: bandi, regolamenti, modulistica, elenco istituzioni partner. Per gli studenti in entrata il link al sito IED (in inglese e in italiano) è: <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/erasmus/erasmus-italy-incoming>. Inoltre, IED invia alle istituzioni partner un factsheet contenente le informazioni relative ai programmi di mobilità. È in implementazione il modulo di ESSE3 di CINECA dedicato alla mobilità internazionale.

Dati sulla mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing) relativi all'a.a. 2022/2023

I dati sulla Mobilità Internazionale rilevati nell'A.A. 2022/2023 si riferiscono all'A.A. precedente (2021/2022)

| CODICE MECCANOGRAFICO | TIPOLOGIA COMUNE | DENOMINAZIONE | STUDENTI IN MOBILITA' (ENTRATA) | STUDENTI IN MOBILITA' (USCITA) | DOCENTI IN MOBILITA' (ENTRATA) | DOCENTI IN MOBILITA' (USCITA) |
|-----------------------|------------------|---|---------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|-------------------------------|
| AFAM_203 | Art11 MILANO | Istituto Europeo del Design (IED) di Milano | 29 | 7 | 1 | 1 |

Descrizione delle modalità di svolgimento delle attività di mobilità durante il periodo di pandemia, con l'indicazione di eventuali criticità e delle azioni intraprese per superarle

Nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, a tutte le istituzioni partner accademiche IED è stata data la possibilità di presentare le candidature dei propri studenti secondo prassi consolidata negli ultimi anni, ossia mantenendo le stesse scadenze e gli stessi requisiti previsti dal regolamento che norma la mobilità internazionale verso IED. Gli studenti in mobilità in entrata, inoltre, sono stati agevolati dalla presenza, in ogni Sede IED, di un referente e di un assistente di corso con i quali poter interloquire in caso di richiesta di chiarimenti e per qualunque necessità di natura sia didattica che extra didattica. Sempre nell'ottica di favorire l'integrazione degli studenti internazionali, IED si è avvalso inoltre della collaborazione di studenti partecipanti negli anni accademici passati ai programmi di mobilità, a disposizione come supporto di mediazione culturale. Generalmente, IED può contare su una proficua e costante collaborazione con i propri istituti partner che sono regolarmente informati circa le disposizioni interne dell'istituto, volte a favorire la mobilità sia in entrata che in uscita.

Descrizione di progetti attivi in ambito internazionale nell'a.a. di riferimento e di eventuali progetti di ricerca realizzati nell'ambito della progettualità europea o internazionale

Per quanto riguarda i progetti internazionali sviluppati dal Centro Ricerche di IED nell'anno di riferimento i principali sono stati: - INNO-TEC-LAB "Development of opportunities in the field of design for technical careers through innovation-laboratories" - MUSA – European young Musicians soft Skills Alliance - Global Goals Jam: - IED per la Nuova Bauhaus Europea (IED for NEB). In aggiunta sono stati avviati i seguenti progetti: - Ricerca preliminare per sviluppo nuove proposte progettuali di cooperazione internazionale: attività di ricerca desk per l'implementazione di proposte progettuale in risposta a bandi all'interno di programmi di finanziamento europei. In aggiunta ai progetti del Centro Ricerche, diverse attività sono state sviluppate dal dipartimento di Marketing Internazionale in sintonia con le più alte linee guida definite dalla direzione di IED e all'interno di più ampie visioni di progetto. Fra questi: Progetti in ambito orientamento che prevedono le seguenti attività svolte a livello internazionale: a. Partecipazione a Fiere Education e momenti di incontro con studenti e famiglie volto ad informare in merito ai corsi, requisiti di accesso, processo di ammissione. b. Presentazioni e workshop presso scuole superiori e istituzioni di istruzione superiore; c. Sessioni di counselling: incontri one to one o di gruppo volti alla guida degli studenti prospect nella scelta del proprio percorso educativo e di sviluppo professionale sempre con un occhio ai trend del momento e alle richieste del mondo del lavoro presso le nazioni di provenienza e le nazioni IED. Nel periodo citato le sopra indicate attività si sono svolte sia online che offline. Progetti in ambito di Diplomazia Culturale che prevedono le seguenti attività: Organizzazione e/o partecipazione ad eventi culturali legati alle industry del settore di cui si occupa IED (es. Fashion Week, Design Week, Italian Design Days); sessioni di divulgazione, partecipazione a talk tematici e panel.

Indicazione di eventuali corsi di studio con mobilità strutturata o progetti di mobilità finanziati con fondi nazionali o internazionali * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

La sede ha attivato 3 corsi di studio con mobilità strutturata in entrata: Diploma Accademico di Primo Livello in Design Indirizzo Prodotto in lingua inglese rilasciato da IED Sede di Milano autorizzato con i D.M. 10/12/2010 n. 292 e D.M. 17/12/2012 n. 207 e il Diploma Accademico di Primo Livello in Design della comunicazione visiva Indirizzo Graphic Design in lingua inglese autorizzato con i D.M. 10/12/2010 n. 292 e D.M. 17/12/2012 n. 207. Questi programmi di mobilità strutturata sono stati sviluppati con l'istituzione cinese Beijing University of Technology con la finalità di rafforzare le relazioni di IED sul territorio cinese, in linea con l'accordo Italia-Cina sul riconoscimento dei titoli di studio universitari (legge 4 aprile 2016, nr. 54). Seguono dettagli la mobilità strutturata fra Beijing University of Technology e IED i corsi di provenienza degli studenti sono rispettivamente Xueshi Xuewei in Product Design e Xueshi Xuewei in Visual Communication Design (equivalenti a Corsi di primo ciclo universitario, EQF 6, ISCED 6) tenuti in Cina da Beijing University of Technology. L'accordo è stato firmato a seguito di un'attenta analisi dei piani di studio e relativi obiettivi di apprendimento. Gli studenti iscritti ai corsi Xueshi Xuewei in Product Design e Visual Communication Design presso la Beijing University of Technology possono decidere di applicare alla mobilità strutturata a partire dal 5° semestre e, se ammessi, completare tre semestri (5°, 6° e 7°) rispettivamente presso i corsi di Diploma Accademico di Primo Livello in Design Indirizzo prodotto in lingua inglese e il Diploma Accademico di Primo Livello in Design della comunicazione visiva Indirizzo Graphic Design in lingua inglese presso la sede. A seguito del completamento di tutte le attività didattiche e ottenimento delle dovute idoneità (come previsto dal DM n. 209 del 17 dicembre 2012

e successive revisioni) la sede rilascia rispettivamente un titolo di Diploma Accademico di Primo Livello in Design – indirizzo prodotto o un Diploma Accademico di Primo Livello in Design della comunicazione visiva Indirizzo Graphic Design agli studenti di Beijing University of Technology. Questa, a seguito della ricezione da parte di IED della documentazione che testimonia l'ottenimento da parte degli studenti di un DAPL, si impegna a riconoscere la carriera degli studenti ai fini del rilascio del titolo rispettivamente Xueshi Xuewei in Product Design o Xueshi Xuewei in Visual Communication Design.

Descrizione dei risultati raggiunti dagli studenti in mobilità (incoming e outgoing) in merito al curriculum studiorum e agli ECTS conseguiti **** (campo obbligatorio dalla Relazione 2025)**

N/A

Descrizione dell'impatto che l'internazionalizzazione ha avuto sull'offerta didattica dell'Istituzione *** (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Nell'a.a. 2022/2023 la sede di IED Milano ha visto l'attivazione del primo anno del DAPL in Design della Comunicazione in lingua inglese, in linea con la strategia di internazionalizzazione di istituto, questo permette nell'a.a. 2023/2024 di poter accogliere i primi studenti internazionali in scambio provenienti da HEI partner IED Erasmus+ ed ESP. Anche rispetto all'offerta relativa al secondo ciclo, Diploma Accademico di secondo livello, la sede di Milano ha dato seguito alla strategia di internazionalizzazione sviluppando, in collaborazione con istituzioni, enti e professionisti di fama internazionale del settore del design, il contenuto e la struttura del DASL in Transdisciplinary Design in lingua inglese. Infine, durante l'a.a. 22/23 il coordinatore del corso DAPL in Design della comunicazione visiva Indirizzo Graphic Design in lingua inglese ha intrapreso la progettazione di un Collaborative Online International Learning programme in concerto con un'istituzione partner brasiliana da implementare a partire dal novembre 2023.

Descrizione delle risorse economiche a disposizione per le attività di internazionalizzazione e della loro provenienza (fondi Erasmus, fondi MUR, fondi di istituto, altri fondi)

Risorse_economiche_aa_22.23.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle azioni intraprese per informare, sensibilizzare e incentivare la partecipazione alle attività internazionali organizzate dall'Istituto *** (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Durante l'a.a. 2022/2023 le azioni intraprese per incentivare la partecipazione della Community IED ad attività internazionali sono state focalizzate principalmente sulla presentazione di paper a conferenze e partecipazione a eventi, seminari e corsi. Si riportano di seguito alcune iniziative: 1. WDO Research and Design Forum: call for paper organizzata da WDO (forum scientifico-divulgativo) e indirizzata a docenti e collaboratori; 2. CUMULUS Annual Conference: call for paper organizzata dal network CUMULUS, indirizzata a docenti e collaboratori e conseguente partecipazione di due docenti, come speaker; 3. ELIA Academy: call for paper organizzata dal network ELIA, indirizzata a docenti e collaboratori di ambito artistico e conseguente partecipazione di una docente, come speaker; 4. ELIA ETHO: attività di formazione organizzata dal network ELIA indirizzata a docenti e tecnici di laboratorio. Vi hanno preso parte cinque risorse selezionate rispetto a ruolo e competenze; 5. ELIA PIE: attività di formazione organizzata dal network ELIA dedicata allo sviluppo dell'internazionalizzazione a cui ha partecipato una risorsa dello staff Academic Partnership and Network; 6. International Staff Week promossa da un'istituzione partner (Thomas More University) a cui hanno preso parte due risorse per lo sviluppo di un joint-workshop in modalità ibrida con la suddetta istituzione; 7. Globally We Design Mexico Edition: forum scientifico-divulgativo indirizzato ad istituzioni e professionisti del design a cui ha preso parte una risorsa dello staff Academic Partnership and Network; 8. Wanted Design New York: attività divulgativa e di comunicazione finalizzata alla promozione e valorizzazione del design e delle sue professionalità a cui ha preso parte una risorsa dello staff Academic Partnership and Network; 9. NAFSA Annual Conference: conferenza ed esposizione annuale dedicata allo sviluppo dell'internazionalizzazione a cui hanno preso parte tre risorse (due dello staff Academic Partnership and Network e una dello staff Marketing Internazionale); 10. Physical participation Exam Boards of Indian Partner: a cui hanno preso parte due risorse dello staff Academic Partnership and Network. Tutte le azioni descritte sono state gestite in modo da darne diffusione capillare ed offrire un supporto individuale rispetto alle necessità di ogni singolo partecipante. A tale proposito è stato attivato un account academic.network@ied.edu da poter contattare in merito a queste iniziative.

Descrizione delle attività di supporto e assistenza a studenti, docenti e staff in mobilità (per alloggio, documenti, certificati, assicurazioni)

Ogni Sede IED Italia si avvale dei referenti locali di Sede che gestiscono l'intero processo di organizzazione delle mobilità e supportano i soggetti coinvolti in tutte le attività di mobilità internazionale previste dalla KA1e nel pieno rispetto degli obiettivi sottoscritti nella ECHE. Per quanto riguarda i partecipanti alla mobilità per studio in entrata, ogni Sede IED dispone di un servizio dedicato al supporto e all'assistenza degli studenti internazionali, International Student Desk. Il servizio offerto è finalizzato all'integrazione nel contesto socioculturale della città e della sede, e di arricchimento dell'esperienza di apprendimento. In collaborazione con la Segreteria Didattica e le Scuole, promuove processi di condivisione Scuola-studente. L'International Student Desk si occupa, inoltre, di dare assistenza per l'ottenimento dei documenti necessari alla permanenza in Italia (visto, permesso di soggiorno, codice fiscale, assistenza sanitaria...), relazionandosi con gli uffici/enti preposti a ciò come Ambasciate e Consolati, Questure, Uffici ATS. L' International Student Desk fornisce anche assistenza nella ricerca di accommodation, attraverso differenti canali. Per i partecipanti alla mobilità per studio in uscita, oltre all'assistenza in ogni passaggio della mobilità (pre, durante, post) è stata prevista l'attivazione di polizze assicurative con parte dei fondi finanziari Erasmus+ (contributo OS), in ottemperanza con quanto previsto dall'accordo finanziario tra Istituto e partecipante. Rispetto, invece, alla mobilità per tirocinio, questa è gestita dal referente di mobilità in collaborazione con il referente Career Service di Sede, al fine di garantire ad ogni partecipante la possibilità di intraprendere un'esperienza formativa in linea con il proprio percorso accademico, personale e professionale. Nel caso delle mobilità dello staff per formazione e docenza, gli interventi di supporto previsti sono personalizzati rispetto all'attività prevista del piano di mobilità, dalla sua durata e dalle esigenze specifiche espresse da ciascun partecipante. In particolare, rispetto alle mobilità in uscita, laddove prevista l'opzione in cui è l'ente di provenienza che provvede a garantire al Partecipante una forma di contributo alternativa, IED fornisce i servizi relativi al viaggio e al supporto individuale e garantisce che i servizi assicurati soddisfino gli standard necessari di qualità e sicurezza.

Descrizione delle azioni per promuovere e agevolare l'apprendimento delle lingue veicolare dei corsi nel Paese di destinazione e per incentivare la conoscenza della lingua locale (Language policy) *** (campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

Per quanto riguarda l'agevolazione dell'apprendimento della lingua veicolare del corso nel Paese di destinazione, IED, in ottemperanza a quanto previsto dal programma Erasmus+, propone a tutti i partecipanti alla mobilità la registrazione alla piattaforma dell'Online Language Support (EU Academy), incoraggiandoli a frequentare anche i corsi di lingua online, laddove il livello di conoscenza sia ancora da implementare. L'Istituto mette altresì a disposizione un elenco di scuole partner per l'erogazione delle lingue straniere, con la possibilità di frequenza dei corsi con tariffe agevolate. Per l'A.A. 22/23 la sede di Milano ha offerto un corso Pre-requisite di lingua italiana agli studenti con una conoscenza linguistica non idonea. In aggiunta, ha anche messo a disposizione un elenco di scuole di lingua italiana convenzionate. Inoltre, le attività di Welcome degli studenti internazionali, previste ad inizio Anno Accademico, sono orientate al facilitare l'integrazione nel nuovo contesto culturale e la conoscenza della lingua locale, mediante attività di socializzazione con studenti italiani.

Descrizione dei percorsi di formazione, aggiornamento, sviluppo e valorizzazione delle competenze destinati ai docenti e al personale amministrativo che si occupano del coordinamento e della gestione delle attività internazionali/Erasmus (per l'a.a. di riferimento)

Nel corso dell'anno accademico 2022/2023 le risorse dell'uff. Relazioni Internazionali/Erasmus/Centro Ricerche e alcune risorse con profilo accademico (Coordinatori Accademici), hanno beneficiato della partecipazione a corsi promossi da: - network ed enti sopra menzionati quali EAIE (European Association for Higher Education), ELIA (European League of Institutes of Arts), Agenzia Nazionale INDIRE, enti Commissione Europea. Le tematiche principali

dei corsi, sia on line che in presenza, si sono incentrate sullo sviluppo di nuovi formati di collaborazione internazionale quali BIP Erasmus e virtual exchange e sullo sviluppo di strategie di internazionalizzazione nelle HEI; progetto Erasmus going digital, ESCI, utilizzo di Erasmus Without Paper, Applicazione Erasmus +. Inoltre, le risorse sopra menzionate hanno partecipato a serie di corsi promossi dal piano formazione di istituto - Fondo Nuovo competenze: 1) Concetti e disposizioni MUR/ANVUR, 2) Il futuro della certificazione delle competenze 3) Progettazione della formazione nel design.

Descrizione del processo di dematerializzazione implementato nell'a.a. di riferimento per la gestione delle procedure amministrative della mobilità Erasmus (Erasmus Without Paper – EWP)

Anche durante l'anno accademico 22/23 si è proseguito con l'utilizzo della EWP Dashboard, per la trasmissione e la validazione dei dati (approvazione OLA, IIA) secondo quanto stabilito dalle direttive e dalla timeline relativa all'attuazione dell'ESCI (Erasmus Student Card Initiative), ad oggi rispettata in ogni sua fase. Si è inoltre sottoscritto un Atto di Adesione a Edu.ID per la richiesta di validazione e gestione delle credenziali degli studenti in mobilità secondo le specifiche richieste dalla Federazione IDEM e dal servizio di interfederazione eduGAIN e con le modalità definite da INDIRE e GARR (rilascio credenziali edu.ID).. A livello di coordinamento dei processi di digitalizzazione, il Digital Officer di Istituto, nominato secondo quanto richiesto da MUR e Agenzia Nazionale INDIRE, ha partecipato regolarmente alle attività di formazione e aggiornamento e ai Gruppi di lavoro con altri atenei/istituzioni AFAM, interagendo anche internamente con gli uffici preposti all'informatizzazione delle attività, al fine di garantire lo sviluppo dei processi di digitalizzazione previsti dalla Carta ECHE. Inoltre, è stato ulteriormente implementato l'utilizzo di ESSE3 che verrà utilizzato come software principale per la gestione della mobilità, negli anni accademici a seguire.

Eventuali questionari somministrati agli studenti (anche stranieri), ai docenti e allo staff che ha svolto una mobilità all'estero (campo non obbligatorio) *** **(campo sempre facoltativo)**
Sez._9_Questionari_somministrati_aa_22.23.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale (ad esempio, per la mobilità Erasmus l'Erasmus Policy Statement – EPS), con la segnalazione di criteri, obiettivi, utilizzo delle risorse, nonché il link a eventuali documenti in merito

Per quanto riguarda il programma Erasmus+, per il prossimo settennio (2021-2027) IED ha sottoscritto una nuova ECHE in cui si risponde all'azione KA1 e si impegna ad attuare, attraverso l'attività del Centro Ricerche IED, i primi progetti di collaborazione previsti dell'azione K2 (Partnership for Cooperation and exchanges of practices; Partnership for Innovation) e dall'azione K3 (Support to policy development and cooperation). I prossimi obiettivi di IED sono inoltre: - il rafforzamento delle partnership accademiche allo scopo di contribuire all'aggiornamento dei programmi di studio tenendo conto sia delle esigenze della società mondiale sia delle sfide di un mercato del lavoro in continua evoluzione; - un aumento della visibilità e della presenza in un contesto sempre più internazionale: tramite l'affiliazione e la partecipazione alle attività promosse da network accademici di carattere internazionale (tra cui CUMULUS, EAIE, ELIA, WDO); - il maggiore coinvolgimento ed inclusività di soggetti in condizioni svantaggiate, mediante il consolidamento di formati ibridi, quali Virtual Exchange, COIL, Blended Intensive Programmes; - l'accrescimento dell'approccio olistico all'insegnamento e all'apprendimento: mediante la promozione di un dialogo multi-stakeholder orientato al futuro, alle sfide e alle opportunità socioculturali, ambientali ed economiche offerte dagli scambi transnazionali europei.

Indicazione di organizzazione/coordinamento e/o partecipazione a workshop, seminari e iniziative analoghe destinate a docenti e studenti per lo sviluppo dell'internazionalizzazione

Le iniziative rivolte ai docenti per lo sviluppo dell'internazionalizzazione hanno riguardato prevalentemente la divulgazione di opportunità di partecipazione a conferenze internazionali. IED ne ha coordinato la diffusione e ha dato supporto a tutti i partecipanti alla Call for paper. Per quanto riguarda gli studenti, come già menzionato, sono stati incoraggiati alla partecipazione a concorsi internazionali e workshop online, promossi dai network accademici a cui IED è affiliato (CUMULUS, WDO, ELIA, EAIE). A tale proposito è stato attivato un account academic.network@ied.edu da poter contattare in merito a queste iniziative e per ottenere informazioni e supporto.

10. Ricerca e Produzione Artistica

Valutazione del Nucleo

Ricerca artistica e scientifica

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dell'organizzazione e delle dotazioni di personale e infrastrutturali per il sostegno e lo sviluppo delle attività di ricerca istituzionali

L'attività di ricerca sviluppata in IED Milano è allineata con quella delle altre sedi italiane e all'estero e consiste essenzialmente in una "ricerca applicata". Essa è sviluppata all'interno dei corsi come attività complementare allo sviluppo di progetti, in sintesi è una "ricerca di quali siano le radici del design e delle sue applicazioni nella vita quotidiana", volta ad affrontare temi complessi quali l'innovazione, sostenibilità etc., svolta solitamente partecipando a bandi di ricerca e di collaborazione con partner internazionali e non. - Per quanto riguarda la prima modalità, di generale competenza del corpo docente, la sede di Milano è organizzata con un adeguato staff di docenti e con adeguate dotazioni infrastrutturali, non sono tuttavia evidenti iniziative specifiche atte a valorizzare o coinvolgere i docenti in attività di ricerca indipendente; - Per quanto riguarda la seconda modalità sarebbe opportuno costituire un team locale dedicato per supportare gli aspetti organizzativi e di disseminazione delle attività di ricerca, per dare una continuità operativa alle stesse, per favorire localmente il coinvolgimento dei docenti in attività di ricerca di qualità, sempre in coordinamento con il team di ricerca centralizzato (responsabile e project manager).

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle procedure di gestione e monitoraggio delle attività di ricerca artistica e scientifica

Il monitoraggio delle attività di ricerca artistica e scientifica è di diretta competenza dei docenti responsabili dei corsi, mentre le modalità di valutazione delle stesse dipendono dalla tipologia di attività e relativo contesto. Nel caso di ricerche effettuate all'interno dei laboratori di tesi la valutazione è di pertinenza della commissione esaminatrice, a cui si affiancano le riflessioni effettuate dal coordinamento didattico dei corsi di riferimento, nel caso di ricerche in partenariato o con soggetti esterni, vengono applicati i criteri definiti bilateralmente dagli accordi presi tra le parti.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate per la definizione di progetti e accordi di partenariato/cooperazione per la ricerca artistica e scientifica

Tutti i progetti attivati nei corsi IED prevedono accordi che uniscono e mettono in collegamento la ricerca artistica e scientifica con gli interessi aziendali definiti nei briefing assegnati dalle aziende partner. Per il periodo in oggetto sono stati attivati diversi accordi di partenariato e cooperazione con soggetti internazionali la cui modalità di attivazione vede coinvolto di norma un soggetto interno alla scuola (coordinatore o docente) che sulla base degli obiettivi didattici individua un partner accademico o non-accademico con il quale stipulare un accordo con relativi dettagli procedurali e contrattuali a tutela delle parti coinvolte (IED, docenti, studenti etc.). In alcuni casi i progetti rientrano in programmi di ricerca strutturati più ampi, quali quelli promossi dalla UE; nel qual caso, le condizioni e le procedure sono allineate con i requisiti dei bandi a cui le stesse fanno riferimento. I progetti di ricerca sono sviluppati a livello locale ma spesso sono aperti alla partecipazione delle diverse sedi, facilitando in tal modo processi di collaborazione, confronto e disseminazione della conoscenza.

Valutazione complessiva della ricaduta delle attività di ricerca artistica e scientifica sul processo formativo e della loro sinergia con le finalità istituzionali, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

La ricaduta diretta delle ricerche sui corsi nelle quali le stesse sono effettuate è evidente. Gli studenti coinvolti beneficiano in prima persona dei risultati delle diverse attività, il cui valore formativo e di costruzione di conoscenza è innegabile. Un aspetto che potrebbe essere migliorato consiste nell'avviare un processo più sistematico di diffusione di una cultura della ricerca, in cui il valore della stessa emerga non solo come momento esperienziale, puntuale, di un percorso formativo, ma come momento condiviso, continuo, di una conoscenza collettiva, capace di affrontare e esplorare con gli strumenti del progetto i temi "irrisolti" della contemporaneità e a contribuire in maniera attiva alla costruzione di una visione consapevole e condivisa della società. In tale ambito, a titolo esemplificativo, rientrano iniziative quali l'organizzazione di un "ResearchDay", il mantenimento di un repository dei progetti di ricerca più rilevanti, la promozione della partecipazione dei docenti a conferenze internazionali etc.

Produzione artistica

Valutazione complessiva della coerenza delle attività di produzione artistica all'interno dei percorsi di studio, con riferimento alle linee di indirizzo istituzionali, nonché con le discipline pratiche performative curriculari

Non si registrano variazioni significative in merito alla produzione artistica di IED rispetto alle analisi della precedente valutazione del NDV. La produzione artistica si sviluppa sia all'interno dei singoli percorsi formativi, come modalità di messa in pratica di riflessioni culturali e comunicative nei diversi campi di applicazione (fashion, design, arti visive etc.), che attraverso progetti trasversali volti a stimolare la sperimentazione di processi di produzione di conoscenza cross-disciplinari. La combinazione di questi due approcci permette agli studenti sia di approfondire in senso verticale le proprie competenze professionali, in linea con le richieste dei contesti lavorativi, che di sperimentare percorsi individuali e personalizzati, in linea con esigenze delle nuove generazioni.

Valutazione dell'adeguatezza delle risorse e delle dotazioni (spazi e strumentazione) utilizzati per le attività di produzione artistica rispetto alle iniziative effettuate

L'insieme degli spazi attrezzati e dei laboratori a disposizione di IED Milano permettono di sviluppare in sede la maggior parte delle attività necessarie, avendo a disposizione laboratori e equipaggiamenti di alto livello.

Valutazione dell'adeguatezza delle azioni di diffusione e valorizzazione delle attività di produzione artistica

Le attività svolte vengono comunicate e promosse in modo opportuno principalmente attraverso il sito istituzionale e i vari canali social (facebook e instagram) e i progetti rilevanti sono condivisi con tutto il network IED all'interno della Intranet ufficiale. In caso di attività di particolare rilievo svolte con partner esterni viene valutata di volta in volta l'opportunità di intraprendere azioni comunicative congiunte in coordinamento con l'ufficio stampa IED. Per alcuni corsi viene redatto uno Yearbook di scuola a fine anno che contribuisce in modo positivo a fornire una panoramica sulle attività svolte. Da segnalare in positivo le attività aperte al pubblico che favoriscono un dialogo con il tessuto professionale e culturale esterno alla scuola, tra cui gli ED AWARDS, che sono uno strumento efficace sia per motivare e gli studenti meritevoli, sia per dare loro una visibilità all'esterno dei confini della didattica in occasione della premiazione che avviene in una location esterna alla scuola e che è aperta al pubblico, e il II progetto extra didattico IED Factory, che prevede il coinvolgimento di artisti esterni alla scuola a guidare dei workshop intensivi in cui i risultati sono condivisi in un evento/mostra aperto al pubblico in location esterne. In ultimo, sulla scia dell'esperienza vissuta durante il periodo della pandemia, alcuni eventi sono stati condivisi in streaming su canale digitale, favorendo l'accesso da remoto e favorendo in modo positivo una maggiore partecipazione agli stessi. La diffusione dei risultati progettuali della produzione artistica vive anche di una ricaduta nelle singole azioni di promozione degli autori dei progetti che, attraverso la pubblicazione e la promozione delle proprie attività di progetto istituzionale, contribuiscono alla diffusione delle ricerche e delle attività di analisi presso il territorio ospitante.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Ricerca:

Indicazione della definizione di “ricerca artistica e scientifica” rispetto alla quale l'Istituzione orienta il proprio operato. In tale definizione va evidenziata la distinzione rispetto alla “produzione artistica”

La ricerca rappresenta un aspetto imprescindibile dell'operato di IED, è orientata alla creazione di un ecosistema della conoscenza in grado di supportare i processi di cambiamento e innovazione e di produrre impatti positivi nella società, utilizzando il design come strumento e leva per la trasformazione sociale, culturale ed economica. La ricerca contribuisce alla produzione di nuova conoscenza intercettando e anticipando le trasformazioni e le evoluzioni degli ambiti disciplinari e dei contesti sociali, economici e culturali di riferimento; alla definizione di modelli culturali orientati all'innovazione sostenibile basati su principi di responsabilità, cittadinanza attiva e inclusiva. Due gli orientamenti, integrati e interdipendenti tra di loro. Il primo è volto alla generazione di nuova conoscenza e senso e significato per gli ambiti creativi al fine di permettere l'avanzamento dei settori e delle comunità a essi interconnessi. Il secondo è indirizzato alla definizione di un eco-sistema per l'apprendimento capace di sostenere strategie, modelli, metodologie, strumenti e pratiche pedagogiche e di contenuto per il potenziamento della cultura di progetto e della formazione al design – la didattica. In questo senso, l'approccio alla ricerca artistica e scientifica si differenzia dalla produzione artistica che è invece improntata ad applicare, affinare e potenziare la conoscenza esistente.

Quanto all'organizzazione e alle infrastrutture

Rilevazione e descrizione sintetica della strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca artistica/scientifica (link a eventuale documento programmatico)

IED Centro Ricerche è l'unità di coordinamento della ricerca e innovazione: basandosi sulle esperienze e le conoscenze derivanti dalla multidisciplinarietà della rete di scuole supporta lo sviluppo di modelli socio-culturali, economici e per l'apprendimento, promuovendo la valorizzazione delle identità dei territori e della diversità delle espressioni culturali. Il Centro Ricerche supporta la definizione, l'attuazione ed il monitoraggio delle iniziative IED di carattere strategico; implementa inoltre attività di ricerca, sviluppo e formazione per l'innovazione di sistema, processo e servizi in cooperazione con aziende, istituzioni – incluso enti per la ricerca e la formazione - e organismi pubblici e privati. Il Centro Ricerche sviluppa progetti che rispondono principalmente a due macro-tipologie: a. Progetti autofinanziati / di innovazione interna: finalizzati all'innovazione di modello, alla messa a sistema della conoscenza e alla generazione di nuova conoscenza in coerenza con l'Agenda 2030. Sono focalizzati principalmente su framework, metodo, apprendimento e servizi, e possono prevedere la partecipazione attiva di partner nazionali ed internazionali. b. Progetti finanziati / di cooperazione: iniziative di ricerca, innovazione e sviluppo incentrate sulle tematiche di rilievo della società contemporanea, in linea con gli obiettivi UE e UN per lo sviluppo sostenibile. Partendo dalle esperienze metodologiche delle discipline del design, si arricchiscono con metodi inter-transdisciplinari. Si implementano principalmente attraverso partnership transnazionali ed internazionali tramite bandi di gara.

Organigramma che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di ricerca

Organigramma_Corporate_update-dicembre22.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione complessiva del personale impegnato nelle attività di ricerca, comprensivo dell'impegno previsto e delle aree di ricerca di ciascuna figura impegnata in attività di ricerca

Il nucleo di coordinamento è composto da 3 figure full time: la responsabile della ricerca e i project manager. Al nucleo di coordinamento principale si affiancano, sulla base di specifiche esigenze, i principal investigator. Il team di ricerca è coordinato dalla Responsabile del Centro Ricerche, che si occupa dell'identificazione e selezione delle aree e opportunità di ricerca e di innovazione, in collaborazione con il team di Direzione Accademica e in coerenza con i valori, la mission e le priorità dell'Istituto. Guida, gestisce e implementa programmi e progetti di alto profilo. In sinergia con il Management dell'Istituto sviluppa, valorizza e mantiene attive relazioni e network di rilevanza con stakeholder locali e internazionali. Il nucleo di coordinamento si occupa di ideazione e sviluppo di metodi e strumenti di ricerca, di trasferimento della conoscenza e know-how tra le scuole del sistema IED ed è referente principale per gli stakeholder, coordinando i diversi team di ricerca e progettazione. È altresì coinvolto direttamente nelle attività di gestione, strategica e operativa, relativa ai progetti di cooperazione internazionale; gestione che tiene conto anche dei singoli piani di monitoraggio e valutazione. Le professionalità interne ed esterne a IED partecipano in team cross e interdisciplinari di ricerca e progettazione, portando esperienza diretta in ambito ricerca e innovazione, in particolare in relazione all'economia creativa e alle tematiche di sviluppo sostenibile – incluso ecologie ambientali, scenari sociali, e nuove tecnologie, negli ambiti di apprendimento e insegnamento, di marketing e comunicazione ed esperienze in contesti complementari.

Descrizione delle politiche di supporto, organizzazione e valorizzazione del personale impegnato nelle attività di ricerca, con la segnalazione delle modalità di finanziamento alla ricerca e della presenza di eventuali figure di coordinamento istituzionale

I team di ricerca vengono costituiti in base alle esigenze e opportunità dei singoli programmi e progetti. Competenze comprovate nelle aree di priorità e capacità di pensiero sistemico costituiscono la base per la valutazione del coinvolgimento delle professionalità interne ed esterne. In linea con gli obiettivi e i valori dello sviluppo sostenibile, i team vengono composti tenendo conto delle politiche di genere, diversità e inclusione dell'Istituto in concerto con le linee guida di livello europeo e nazionale. Al fine di favorire lo scambio e la generazione di conoscenze, know-how e buone pratiche il nucleo di coordinamento coinvolge personale, docenti e professionisti provenienti dalle diverse sedi. Tale interazione permette la valorizzazione di approcci collaborativi multi-culturali e cross-settoriali, e la ricaduta positiva in termini di innovazione su territori diversi. La pianificazione e organizzazione dei progetti tiene conto degli impegni delle diverse persone ingaggiate, in particolare nell'ambito della didattica, così che le attività di ricerca possano essere opportunità di formazione e acquisizione di nuova conoscenza in materia di metodologie e strumenti per la ricerca e per l'insegnamento. L'orientamento allo sviluppo e all'innovazione sostenibile delle attività di ricerca rappresenta un terreno comune per le relazioni e collaborazioni con unità di gestione operations interne all'Istituto – collaborazioni che costituiscono opportunità di approfondimento, sperimentazione e applicazione e, conseguentemente, di formazione informale e non formale di tutto il personale coinvolto. I team di ricerca hanno la possibilità di partecipare a congressi, conferenze, seminari e workshop organizzati sia da IED che da altre realtà nazionali e internazionali. La partecipazione viene coordinata e supportata dal Centro Ricerche e della Direzione Accademica di IED al fine di potenziare le sinergie tra ricerca, didattica e Terza Missione. In funzione delle diverse aree di interesse, i team di ricerca partecipano attivamente a tavoli di lavoro dedicati la cui struttura prevede sempre un workshop iniziale su metodologie, strumenti e processi per la ricerca. Il personale interno ha inoltre la possibilità di partecipare a percorsi formativi nei diversi ambiti creativi di IED e a percorsi strutturati di aggiornamento professionale, in particolare legati alla gestione.

Descrizione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti, con la rilevazione dei fondi allocati (voce contabile e criteri di assegnazione)

I progetti vengono identificati e selezionati in base alle aree e opportunità di ricerca e di innovazione prioritarie, in coerenza con i valori e la mission dell'Istituto. Le aree vengono stabilite in relazione agli scenari evolutivi a livello nazionale e internazionale dei settori Higher Education, economia creativa, sviluppo sostenibile e società. Il sistema scuole IED e la geometria variabile dei team di ricerca permettono di relazionarsi a tali scenari in maniera pro-attiva e di prevedere aggiornamenti in itinere al fine di rispondere alle reali sfide del contesto contemporaneo presente e futuro. I progetti di innovazione interna tengono conto della pianificazione accademica e di gestione ordinaria delle attività così da poter valorizzare l'interazione tra persone, oltre che favorire la messa a sistema dei risultati. I fondi vengono allocati in coerenza con le procedure e i processi in essere presso l'Istituto secondo i massimi standard di qualità. I progetti di cooperazione e i progetti finanziati vengono identificati e selezionati attraverso un'attenta analisi delle linee e policy prioritarie a livello internazionale, europeo e nazionale incrociando e verificando più fonti e riferimenti. Tale analisi porta all'approvazione di partecipazione a programmi e call specifiche, con conseguente valutazione del ruolo di IED. La selezione di aziende, enti, istituzioni e organizzazioni partner avviene secondo criteri di qualità, esperienza pregressa, diversità e complementarietà, capacity delle singole realtà. I fondi vengono allocati come stabilito dai regolamenti dei programmi/call e dagli accordi con l'ente finanziatore. Vengono inoltre definiti

accordi interni al partenariato che regolano i rapporti di cooperazione tra le parti, tali accordi sono costruiti tenendo conto dei regolamenti e documenti di progetto approvati e firmati. La gestione operativa e contabile dei fondi, fermo restando la coerenza con quanto appena descritto, segue le procedure e i processi in essere presso l'Istituto secondo i massimi standard di qualità. Per entrambe le macro-tipologie progettuali viene svolta una valutazione dei rischi, definito un piano di monitoraggio e valutazione, stimato un piano di impatto – interno ed esterno - dei risultati e articolato un piano di comunicazione e disseminazione.

Descrizione delle infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo, e della loro efficienza a sostegno delle attività di ricerca previste (biblioteche, laboratori, aule per gruppi di lavoro per la ricerca, ecc.)

Il Centro Ricerche si avvale delle infrastrutture dell'Istituto. In funzione delle esigenze di progetto può usufruire di aule, laboratori, inclusi quelli dell'area digitale e multimediale, e sale di consultazione. Particolarmente rilevanti, in considerazione del periodo pandemico e delle restrizioni a esso connesse nell'a.a. oggetto della relazione, le infrastrutture tecnologiche e gli strumenti digitali con accessibilità da remoto. In aggiunta, il Centro Ricerche dispone di uno spazio dedicato ai gruppi di lavoro e ai team per la ricerca.

Quanto alle attività

Elenco degli accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca (e link ai documenti)

10_Elenco_Accordi_Ricerca_AA_22-23.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti (criteri di assegnazione)

I progetti di cooperazione e i progetti finanziati vengono identificati e selezionati attraverso un'attenta analisi delle linee e policy prioritarie a livello internazionale, europeo e nazionale incrociando e verificando più fonti e riferimenti. Tale analisi porta all'approvazione di partecipazione a programmi e call specifiche, con conseguente valutazione del ruolo di IED. La selezione di aziende, enti, istituzioni e organizzazioni partner avviene secondo criteri di qualità, esperienza pregressa, diversità e complementarietà, capacity delle singole realtà.

Elenco dei progetti attivi e rilevazione dei risultati conseguiti nell'a.a. in esame, anche con riferimento a eventuali riconoscimenti e/o premi vinti

10.Elenco_Progetti_Ricerca_AA_22_23.pdf [Scarica il file](#)

Esempio di un progetto di ricerca realizzato o in fase di realizzazione

PROGETTO_INNOTECLAB_DESCRIPTION_(1).pdf [Scarica il file](#)

Indicazione dei contributi allocati dall'Istituzione, ricevuti dall'esterno o ottenuti a seguito di candidature a bandi competitivi per la realizzazione dei singoli progetti

10.Elenco_Contributi_Ricerca_AA_22_23.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione di eventuali iniziative formative (curricolari o extracurricolari) definite per favorire lo sviluppo di conoscenze e competenze sulle metodologie e gli strumenti della ricerca

Le strategie di trasferimento della conoscenza acquisita e generata nelle iniziative di ricerca vengono sviluppate in coerenza con l'ecosistema della conoscenza di IED e con gli obiettivi di innovazione in materia di insegnamento, apprendimento e ambienti education. Tali strategie vengono declinate in fase di ideazione dei singoli progetti al fine di promuoverne l'attuazione durante lo svolgimento degli stessi, e sul medio/lungo termine per capitalizzare risultati, conclusioni e insegnamenti colti. La collaborazione concreta, e sempre più sistematizzata, durante i processi di ricerca con professionisti interni ed esterni a IED garantiscono un reciproco scambio tra ricerca e pratica – inter-transdisciplinare - modello distintivo di IED ed elemento fondamentale ai fini di creare valore all'interno dell'Istituto e al contempo nelle/per le comunità creative. Il coinvolgimento di docenti e studenti, in particolar modo su iniziative formative in-itinere e conseguenti ai progetti, facilitano la sperimentazione attuativa di nuovi metodi e strumenti di formazione, che si arricchiscono e potenziano grazie a un attento piano di monitoraggio e valutazione. La partecipazione di docenti sostiene la promozione della qualità, dello sviluppo e dell'applicazione di metodologie e strumenti per la ricerca per la valorizzazione dell'offerta formativa, così come l'utilizzo e il rafforzamento di metodi e strumenti per l'insegnamento e per l'apprendimento in presenza e online. In aggiunta alle opportunità date dai progetti in materia di formazione alla ricerca, all'interno della pianificazione di ricerca vengono implementate iniziative formative strutturate, di training on the job e apprendimento di peer-to-peer rivolte ai docenti. Si evidenziano, il corso INNOTECLAB Train-the-Trainer e i workshop in formula ibrida GGJ-Coaches. L'ingaggio attivo del Centro Ricerche nella definizione e implementazione di attività curricolari ed extra-curricolari e la formazione di docenti ha garantito la messa a sistema di percorsi didattici integrati e modulari. A titolo esemplificativo: INNOTECLAB Student Course, Post-graduate; Global Goals Jam workshop immersivo, cross-livelli formativi. Derivano dall'esperienza pluriennale della GGJ: corso Design 2030 Now! per studenti di moda e design undergraduate, tesi interdisciplinare Turismo rigenerativo, Mi-Ro studenti undergraduate, moduli di orientamento al design, per studenti delle scuole superiori, e moduli advanced per giovani professionisti.

Quanto alla ricaduta sul processo formativo e alla sinergia con le finalità istituzionali:

Descrizione dell'impatto delle attività di ricerca, soprattutto in termini di innovazione interna (adattamento e sviluppo dei curricula, evoluzione del sistema verso la realizzazione del III ciclo, ecc.)

Le linee guida generali dell'istituto in materia di qualità e innovazione sono principalmente tre: necessaria e auspicabile convergenza tra didattica, ricerca, terza missione e produzione artistica; necessario mantenimento delle identità disciplinari e degli obiettivi formativi; promozione di sensibilità e sguardi critici e trasversali su temi e problemi della contemporaneità. Nell'offerta accademica IED si pone come obiettivo la declinazione di questi principi nelle attività formative e di ricerca (tavoli tematici e di approfondimento disciplinare, progetti di tesi, workshop, incubatori, contenuti disciplinari, seminari, concorsi, eventi), costituendo un ecosistema aperto ma virtuoso e mutualmente alimentante, e nella generazione di nuovi contenuti e riflessioni che sfociano in percorsi formativi di differenti livelli (DASL, Master e Formazione Continua). Questa attività è arricchita e potenziata dalle relazioni e dalle collaborazioni con i partner del mondo produttivo e accademico per garantire il continuo scambio di conoscenza e ampliare gli impatti culturali nel sistema. Oltre che sui contenuti le attività orientate alla qualità e all'innovazione si riflettono anche sul piano pedagogico educativo e formativo attraverso l'esplorazione di nuove metodologie adatte ad affrontare la complessità delle tematiche contemporanee (Transdisciplinarietà e laboratori di ricerca applicata diffusi), nelle politiche e nelle pratiche in essere presso le sedi del territorio nazionale; nell'introduzione di processi, servizi e attività finalizzate alla diffusione della cultura della responsabilità e dell'inclusione al fine rispecchiare e valorizzare la diversità della società contemporanea, come per esempio diversità culturale, di opinione, di genere, di condizione economica. I progetti e le azioni di ricerca attivate nell'anno in esame mirano a creare un sistema della conoscenza circolare e partecipato finalizzato a produrre diversi impatti: - sul sistema scuola (comunità IED > studenti, professori, staff, centro / sede), - sul sistema delle relazioni prossime (partner, professionisti, enti, aziende, università...), - sul sistema delle relazioni esterne (società, cultura, economia, ...) passando attraverso il potenziamento e lo sviluppo delle connessioni tra ricerca e didattica e la creazione di una cultura orientata alla sostenibilità responsabile e alla terza missione.

Segnalazione di sinergie virtuose fra le varie attività di ricerca, didattica, produzione artistica e Terza Missione messe in campo dall'Istituzione

IED pone da sempre al centro della sua mission i valori e i principi della sostenibilità sociale, oltre che dello sviluppo sostenibile, intendendo con questo la diffusione di una cultura del design in cui la dimensione applicativa si integra con quella implicativo – riflessiva, in un ecosistema in cui la valutazione degli impatti sociali, economici e tecnologici viene posta al centro delle politiche e delle attività di ricerca, formative e relazionali. Questo ecosistema ha favorito lo stabilirsi di sinergie virtuose tra i diversi campi di missione accademica, dalla didattica alla terza missione alla produzione artistica. Esemplicativamente tali sinergie si sono concretizzate in: 1. creazione di convergenze e sperimentazioni tra ricerca e didattica (sistema interno) nelle sedi e tra le sedi attraverso l'attivazione di gruppi di ricerca con la partecipazione di professori, coordinatori, studenti, alumni, staff, referenti esterni: - tavoli disciplinari (corsi, aree disciplinari): - tavoli tematici (temi rilevanti sul piano scientifico, culturale e strategico), - tavoli scientifici (metodi e processi per l'apprendimento e l'insegnamento, pedagogia e design), progetti didattici ed extradidattici, nuovi corsi e contenuti. - Potenziamento delle attività didattiche orientate alla ricerca (progetti tesi, curriculari ed extra curriculari, contenuti, offerta formativa); 2. attivazione di progetti, sperimentazioni, relazioni e attività di divulgazione sul piano scientifico a livello nazionale e internazionale (sistema esterno). Progetti finanziati / di cooperazione: iniziative di ricerca, innovazione e sviluppo incentrate sulle tematiche di rilievo della società contemporanea, in linea con gli obiettivi UE e UN per lo sviluppo sostenibile integrate da approfondimenti critici, sperimentali sul ruolo del design e della cultura del progetto nello sviluppo sostenibile. Si implementano principalmente attraverso partnership transnazionali ed internazionali tramite bandi di gara; 3. potenziamento delle contaminazioni tra sistemi interno ed esterno e costruzione di circolarità nella produzione e nel trasferimento di conoscenza. Progetti autofinanziati / di innovazione interna: finalizzati a: innovazione di modello, messa a sistema della conoscenza e generazione di nuova conoscenza in coerenza con l'Agenda 2030. Sono focalizzati principalmente su framework, metodo, apprendimento e servizi, e possono prevedere la partecipazione attiva di partner nazionali ed internazionali.

Relazione predisposta dalla figura del delegato/coordinatore/referente alla Ricerca sul monitoraggio dei progetti di ricerca dell'Istituzione, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo
PDF_.pdf [Scarica il file](#)

Produzione artistica:

Linee di indirizzo istituzionali relative alla produzione artistica

La produzione artistica è una delle direttrici di sviluppo dell'attività istituzionale di IED, che si intreccia strettamente con quelle della didattica, della ricerca e della terza missione. Le linee guida generali dell'istituto sono tre: necessaria e auspicabile convergenza tra didattica, ricerca, terza missione e produzione artistica; necessario mantenimento delle identità disciplinari e degli obiettivi formativi; promozione di sensibilità e sguardi critici e trasversali su temi e problemi della contemporaneità. In questa direzione ogni anno IED attiva tavoli di confronto su corsi e settori artistici disciplinari con i professori, i coordinatori dei corsi – anche con il coinvolgimento del personale didattico non docente e le altre funzioni interessate, per verificare i cambiamenti in atto nelle Industrie Creative, nella società Italiana e globale, i trend nelle aree disciplinari, artistiche e professionali di riferimento, oltre che le identità e i contesti socio economici dei diversi territori delle sedi IED. I lavori producono indicazioni di intervento che si concretizzano nell'orientamento culturale per Corsi e Sedi, nella definizione di politiche di sviluppo dell'offerta formativa che assicurino l'aderenza di contenuti e obiettivi formativi all'evoluzione delle conoscenze e competenze disciplinari e dei profili professionali e introducendo allo stesso tempo tematiche e metodologie innovative per rispondere alla domanda formativa e anticiparne i bisogni. La produzione artistica raccoglie gli esiti di tale processo di riflessione condivisa e ne stimola ciclicamente l'apertura della discussione. Oltre a ciò, la produzione artistica si esprime in una serie di realizzazioni progettuali e sperimentali visive, stilistiche e performative di carattere artistico che aiutano gli studenti da un lato a conoscere e ad interfacciarsi con i contesti artistici di riferimento, dall'altro a sperimentarsi direttamente in gruppo (con produzioni di gruppo, o di sede, ma anche a livello di IED Italia), o individualmente (come nei progetti di tesi).

Documento di programmazione annuale dell'attività di produzione artistica
MI_10.Programmazione_annuale_produzione_artistica_aa_22.23.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione del protocollo di selezione interna dei progetti, della rilevazione dei fondi allocati e della loro provenienza e dei criteri di assegnazione (con link a eventuali documenti)

Il protocollo di selezione interna dei progetti è concepito come l'estensione dei criteri di valutazione delle tesi di fine Corso (T1 e T2). In particolare il criterio di RILEVANZA e INNOVAZIONE in termini di impatto sul sistema sociale, culturale ed economico e quello di ORIGINALITÀ per il contributo originale e innovativo allo stato attuale delle conoscenze. In particolare il carattere di INNOVAZIONE pesa il 20% del punteggio finale, per progetti definiti come contributi innovativi e originali per la disciplina e per lo scenario di riferimento attuale e futuro con particolare attenzione per gli aspetti concettuali e di sperimentazione. Il tema di ricerca e il suo sviluppo devono configurarsi in modo tale da prospettare un contributo originale e innovativo allo stato attuale delle conoscenze, il lavoro dello studente deve evidenziare una capacità critica e deve dimostrare di essere in grado di far progredire le conoscenze sull'argomento oggetto della tesi. Il carattere di ORIGINALITÀ di una tesi può essere ricercato: - nel tema affrontato; - nell'approccio o nella prospettiva di indagine adottata; - nel metodo di indagine empirica utilizzato; - in una combinazione innovativa dei fattori precedenti. Questi caratteri vengono utilizzati come protocollo per la selezione dei progetti meritevoli di valorizzazione. Le attività di produzione artistica sono finanziate direttamente da IED o sponsorizzate dai partner di progetto in base ad accordi specifici.

Descrizione degli spazi utilizzabili, interni ed esterni all'Istituzione, per lo svolgimento delle attività di produzione artistica effettuate nell'a.a. di riferimento

L'istituzione ha una offerta di Corsi di studio con un carattere performativo molto basso (presente principalmente nei corsi di Fashion Design e nei corsi delle arti visive in generale). Per gli altri corsi tale dimensione è sostituita con una produzione artistica esclusivamente espositiva. In questo senso, gli spazi – sia interni che esterni – non hanno necessità di caratterizzazioni particolarmente definite (sale concerto, palcoscenico) e vengono di volta in volta identificati e allestiti sulla scorta delle necessità e delle disponibilità. Possono essere aule, spazi comuni, spazi istituzionali, spazi urbani o spazi virtuali, location dalle caratterizzazioni particolari adatte e pertinenti alle singole produzioni.

Elenco delle convenzioni esterne e degli accordi di partenariato/cooperazione che comprendano obiettivi specifici di produzione artistica attivi nell'a.a. di riferimento (fornire il link ai documenti)
MI_10.Elenco_Convenzioni_Accordi_Produzione_artistica_AA_22_23.pdf [Scarica il file](#)

Elenco sintetico delle attività di produzione artistica effettuate nell'a.a. di riferimento, raggruppate per:

1. Tipologia (concerto, mostra, rassegna, ecc.);
2. Modalità di erogazione (spettacolo dal vivo, registrazione, streaming, ecc.);
3. Modalità di realizzazione (evento autoprodotta, in collaborazione, in coproduzione indicando i principali partner, ecc.);
4. Ambito di diffusione (locale, regionale, nazionale, internazionale, virtuale, ecc.);
5. Destinatari (pubblico interno, esterno, scuole, ecc.);
6. Riconoscimenti o premi ottenuti

MI_10.Elenco_Progetti_Produzione_artistica_AA_22_23_(1).pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle attività di valorizzazione della produzione artistica dell'Istituto e della presenza di un eventuale sistema per la sua gestione

IED valorizza la propria produzione artistica con delle azioni combinate che si pianificano in parte all'inizio dell'Anno Accademico, e che vengono integrate con altre attività durante lo sviluppo dei Corsi. Le azioni vengono proposte, discusse e pianificate in concerto con la Direzione Accademica e provengono dalle unità di Comunicazione quali azioni di ufficio stampa, organizzazione di eventi in presenza e digitali, promozione e valorizzazione degli esiti sui social network; un secondo aspetto riguarda l'archiviazione e la messa a disposizione per gli studenti della produzione artistica più rilevante degli anni passati. Ciò avviene attraverso supporto documentale cartaceo o digitale.

Valutazione dell'impatto che le attività di produzione artistica extracurricolari hanno sui percorsi di studio, compresa la valutazione del loro bilanciamento rispetto agli obblighi curriculari degli studenti

IED si occupa di promuovere attivamente le attività di produzione artistica extracurricolari nella propria popolazione studentesca per l'importanza che queste ricoprono nello sviluppo della coscienza professionale delle singole studentesse e dei singoli studenti. Non da meno queste attività sono il motore per la costruzione di un'identità creativa originale, di una cifra distintiva rispetto a colleghe e colleghi dello stesso corso e di un pensiero il meno omologato possibile. IED da un lato propone una serie di attività extra ideate e portate avanti direttamente al suo interno, dall'altro si fa promotore di iniziative proposte da enti o realtà esterne con cui instaura partnership solide e ben strutturate, inoltre valuta anche le proposte individuali che provengono dai singoli studenti, per permettere a tutti la libera espressione delle proprie competenze e inclinazioni. A livello generale non sono tantissimi gli studenti che superano l'acquisizione dei crediti formativi obbligatori per diplomarsi, integrandone l'acquisizione con le attività di produzione artistica extracurricolari, si parla del 5% circa della popolazione studentesca totale.

Descrizione delle connessioni tra le attività di produzione artistica e la ricerca artistica e scientifica

I progetti di ricerca, la ricerca azione e la ricerca applicata prodotta o coordinata dal Centro Ricerche IED vedono il coinvolgimento di competenze interne e/o esterne e di partnership e cooperazione con enti e istituzioni di livello nazionale e internazionale e dal 2018 hanno come tema trasversale il quadro degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs). Gli SDGs, e le dimensioni della sostenibilità, offrono opportunità di approfondimento sistemico e critico degli ecosistemi di innovazione del contemporaneo (ad esempio di modello, di relazione, di metodo, di strumento) sia in termini prospettici che di pratiche attuative, stimolando la definizione e implementazione di processi rigenerativi. Nell'offerta accademica la ricerca IED si pone come obiettivo la declinazione di questi principi nelle attività formative (progetti di tesi, workshop, incubatori, contenuti disciplinari, seminari, concorsi, eventi), costituendo un ecosistema aperto ma virtuoso e mutualmente alimentante. Una importante ricaduta nella didattica e di conseguenza nelle attività di produzione artistica è proprio la generazione di nuovi contenuti e riflessioni che sfociano in percorsi formativi di differenti livelli (DASL, Master e Formazione Continua), attraverso un confronto interno ed esterno, validato nelle principali arene di discussione tematiche (reti come CUMULUS, ELIA, World Design Organization ad esempio). Questa attività è arricchita e potenziata dalle relazioni e dalle collaborazioni con i partner del mondo produttivo e accademico per garantire il continuo scambio di conoscenza e ampliare gli impatti culturali nel sistema. Oltre che sui contenuti il sistema della ricerca IED porta ricadute anche sul piano pedagogico educativo e formativo attraverso l'esplorazione di nuove metodologie adatte ad affrontare la complessità delle tematiche contemporanee (Transdisciplinarietà e laboratori di ricerca applicata diffusi), nelle politiche e nelle pratiche in essere presso le sedi del territorio nazionale; nell'introduzione di processi, servizi e attività finalizzate alla diffusione della cultura della responsabilità e dell'inclusione al fine rispecchiare e valorizzare la diversità della società contemporanea, come per esempio diversità culturale, di opinione, di genere, di condizione economica.

11. Terza Missione

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dell'organizzazione e delle dotazioni di personale e infrastrutturali per il sostegno e lo sviluppo delle attività di Terza Missione

La valutazione è positiva; da sempre IED, sin dalla sua fondazione nel 1966, ha voluto collegare il mondo della formazione con il mondo della società e dei sistemi produttivi, delle merci e dei servizi. La direzione della Sede promuove costantemente la collaborazione con realtà imprenditoriali del territorio e con enti dediti alla promozione culturale. In termini di personale e dotazioni infrastrutturali la Sede dedica adeguate energie al sostegno e allo sviluppo della TM, che sono parte integrante del programma formativo degli studenti e di connessione con la società civile. Dal 2022 IED è divenuta una società benefit, per maggiori dettagli si veda: <https://www.ied.it/governance>

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle procedure di gestione e monitoraggio delle attività di Terza Missione

La valutazione complessiva è positiva, perché la sede IED di Milano ha attivato un costante monitoraggio della qualità e della congruenza occupazionale dei propri diplomati tramite l'Osservatorio nuove professioni, grazie ai servizi di Career e Placement e IED Alumni. L'osservatorio si è dato come obiettivo la mappatura delle nuove professioni nelle Industrie Creative. La mappatura è di tipo dinamico e bottom up, generata dalla segnalazione diretta dei neo diplomati alle realtà produttive del territorio.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate per la definizione di progetti e accordi di partenariato/cooperazione per la Terza Missione

L'Istituto milanese, in virtù dei rapporti storicamente avviati con aziende ed enti territoriali, è in grado di gestire i nuovi progetti con sufficiente rapidità e con modalità di relazione consolidate, nella maggior parte dei casi, e di continuare ad ampliare il numero ed il livello degli stakeholder. I corsi che dimostrano maggiore coinvolgimento in questi progetti, con evidenti ricadute sul contesto sociale, sono quelli di Design della Comunicazione e Product Design, per le proprie caratteristiche intrinseche, ovvero concentrare gli sforzi progettuali per l'ottenimento di beni e servizi a favore del miglioramento della qualità della vita sul territorio. In particolare si ritiene di particolare interesse il dialogo con gli enti di riferimento del territorio (Comune, società partecipate, Istituzioni pubbliche) poiché permettono di affrontare temi sentiti dall'intera comunità locale e di proporre linee di ricerca o campagne di sensibilizzazione che possano avere ricadute sulla cittadinanza.

Valutazione complessiva della ricaduta delle attività di Terza Missione, sia sull'istituzione sia sul territorio, con la precisazione dei punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo

IED è una istituzione che promuove la formazione dei giovani in direzione di una crescita culturale, di maturità relazionale e di competenze specifiche nell'ambito della cultura, della tecnica e della cultura del progetto; l'innalzamento delle conoscenze dei diplomati della sede IED di Milano determina una ricaduta sul territorio di notevole importanza, difficilmente inquadrabile in termini numerici (se non i dati di Job Placement, che sono disponibili) ma di sicura efficacia. Si consideri inoltre che, a dispetto di quanto si possa immaginare, circa il 60% degli studenti proviene dall'area Milanese o lombarda; dunque la professionalizzazione ha un forte impatto di ricaduta sul territorio. - Punto di forza è la capacità di IED Milano di relazionarsi con il territorio produttivo anche oltrepassando i limiti dei confini geografici vista la multinazionalizzazione delle aziende partner, di taglio prevalentemente legato al sistema dell'industria manifatturiera, della moda e dei servizi pubblici. Segnaliamo quale area di miglioramento: - il monitoraggio puntuale, pur in essere, delle carriere degli studenti diplomati; - abbinare e promuovere, accanto alla cultura industriale propria del territorio socio-produttivo in essere, il rafforzamento delle realtà locali di eccellenza (settore agro-alimentare, settore vitivinicolo, etc.)

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione della definizione di Terza Missione rispetto alla quale l'Istituzione orienta il proprio operato

La Terza Missione per IED è la responsabilità di cui l'Istituzione si fa carico nei confronti di tutti i soggetti non direttamente coinvolti nella missione principale - il processo di trasferimento della conoscenza - che si esplicita nella possibilità e nella capacità di generare impatto positivo sulla collettività (o su gruppi più circoscritti), interpretato alla luce dei valori e dei principi Istituzionali. Dalla sua fondazione la missione di IED si è basata sul confronto, sullo scambio e sulla relazione con il contesto produttivo, sociale e culturale – su scala territoriale e internazionale – grazie al radicamento nei diversi territori e al network di relazioni e partnership accademiche e istituzionali. Le attività di ricerca e di progetto sono orientate all'applicazione pratica e alla sperimentazione diretta dei risultati in un dialogo aperto con il mondo produttivo (professionisti, aziende, enti) e istituzionale (enti, istituzioni pubbliche e private, università e accademie), misurandosi costantemente con l'impatto che queste attività producono sul piano economico, sociale e culturale. Nel pieno spirito della terza missione delle istituzioni terziarie (universitarie e accademiche), IED S.p.A. nel 2022 si è trasformata in una Società Benefit con l'obiettivo di formalizzare l'impatto positivo sulla società e sul pianeta. Gli obiettivi societari di IED S.B.p.A sono coerenti con quanto da sempre fa parte del DNA di IED: la generazione di valore condiviso per la collettività e l'ambiente e l'impegno ad operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. La specificità di IED si esprime nel design (in tutte le sue declinazioni visuali e materiche e funzionali, ma anche digitali e di design thinking) e nella cultura del progetto, che diventano attivatori di processi responsabili, etici e sostenibili. Questa attitudine comporta una sistematica e pervasiva integrazione tra la dimensione applicativa e quella implicativa – riflessiva, in un ecosistema in cui la valutazione degli impatti sociali, economici e tecnologici viene posta al centro delle politiche e delle attività didattiche, formative e di ricerca, che sono dunque tutte consapevolmente orientate a sostenibilità sociale e sviluppo sostenibile, nella prospettiva degli SDGs (Sustainable Development Goals).

Linee di indirizzo istituzionale, con eventuale segnalazione di strutture, organismi e procedure interne specificamente dedicate allo sviluppo delle attività di Terza Missione

IED esercita la responsabilità d'impatto sia attraverso azioni dirette all'interno della didattica (progetti con finalità di terza missione) sia con azioni definite dall'Istituzione e rivolte all'interno o verso l'esterno (ambiente, sistemi produttivi - territoriali - culturali, collettività). Dunque la TM IED si basa su un imprescindibile legame con la ricerca. Tra le attività che hanno realizzato la strategia di terza missione Italia per il 2022-23 si segnalano: - Bilancio di Sostenibilità: rendicontazione consuntiva non-finanziaria rivolta a tutti gli stakeholder per offrire un quadro completo dell'attività, dei risultati e degli impatti generati in termini di sviluppo sostenibile. Il rapporto è redatto sulla base di KPI derivanti dalle più diffuse linee guida internazionali come GRI, UNESCO, SDGs oltre che a KPI sviluppati specificatamente da IED. - Programma Piattaforma Alumni: la piattaforma di servizi oltre alla mappatura della Community, ha l'obiettivo di facilitare la dinamica di domanda e offerta professionale tra Diplomati e Aziende e la costruzione di una rete di relazione professionale e geografica tra studenti e diplomati appartenenti agli stessi settori per facilitare ai primi l'ingresso nel mondo del lavoro. - Osservatorio nuove professioni: attraverso i servizi di Career e Placement e IED Alumni, l'osservatorio si è dato come obiettivo la mappatura delle nuove professioni nelle Industrie Creative. La mappatura è di tipo dinamico e bottom up, generata dalla segnalazione diretta dei neo diplomati, degli alumni categorizzati per fascia di età e dalle Aziende. - IED Green Ambassadors: 54 award del valore di 4.000 euro per il primo anno di corso assegnati a studenti che, dimostrando di avere una spiccata sensibilità green, hanno inviato le migliori proposte progettuali di idee e buone pratiche legate a uno degli SDGs per un futuro sostenibile. Gli studenti vincitori dei 54 award diventano Green Ambassador per un anno all'interno della propria sede IED Italia; al termine passeranno il testimone ai loro successori.

Organigramma che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di Terza Missione * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

IED S.p.A. nel 2022 si è trasformata in una Società Benefit, ha pertanto incluso nel suo oggetto sociale, oltre agli scopi e alle attività profit, le finalità di “beneficio comune” che intende perseguire su una o più categorie (art. 1/376 Legge n. 208/2015): persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Le finalità di beneficio comune, oltre all’impegno nel garantire l’accessibilità e il diritto allo studio, si esplicano nelle seguenti aree: - la promozione del talento e della meritocrazia, l’agevolazione dell’accesso a opportunità di formazione e di lavoro per le fasce della popolazione più svantaggiate; - la promozione e la diffusione di un modello formativo che costruisca valore sul confronto, lo scambio e la relazione tra le imprese, le comunità professionali e i giovani che di queste rappresentano il futuro; - la diffusione della conoscenza della cultura del progetto in Italia e nel mondo, evidenziandone il portato etico ed economico nel costruire traiettorie di sviluppo; - l’impegno nell’ideare, favorire e produrre progetti che siano strumenti di sostenibilità, di responsabilità collettiva e individuale e di inclusione sociale. Le attività di terza missione sono pertanto diventate parte integrante della vision e della mission educativa di IED.. La Società benefit ha nominato un comitato responsabile dell’impatto generato dalla Società che dovrà definire gli standard di valutazione esterno dell’impatto e predisporre una relazione annuale, in cui devono essere riportati in maniera trasparente e completa, oltre alla valutazione dell’impatto, le azioni svolte, gli obiettivi e i piani per il futuro. In relazione alla valutazione dell’impatto generato, le SB devono nominare un responsabile dell’impatto dell’azienda, utilizzare uno standard di valutazione esterno dell’impatto, predisporre una relazione annuale, che deve essere allegata al bilancio d’esercizio e pubblicata in cui devono essere riportati in maniera trasparente e completa, oltre alla valutazione dell’impatto, le azioni svolte, gli obiettivi e i piani per il futuro. A tale scopo si è costituito un comitato responsabile dell’impatto generato dalla Società composto da Eliana Capodicasa, Fabrizia Capriati, Paola Vio-Genova e Carlotta Crosera.

Elenco delle convenzioni e collaborazioni strutturate con il mondo produttivo, economico, politico e sociale che comprendano obiettivi comuni di Terza Missione (con link a documenti eventualmente pubblicati nel sito istituzionale)
MI_11.Elenco_Convenzioni_Accordi_Terza_Missione_AA_22_23.pdf [Scarica il file](#)

Elenco delle attività e dei progetti di Terza Missione realizzati nell’a.a. di riferimento o in corso, corredati da una sintetica presentazione in cui si segnalino i beneficiari, il contesto di intervento, i costi e i risultati attesi (con link a documento eventualmente pubblicato nel sito istituzionale)
MI_11.Elenco_Progetti_Terza_missione_AA_22_23_(1).pdf [Scarica il file](#)

Testo di un progetto di Terza Missione realizzato o in corso di realizzazione

(N.B. Nel caso in cui non siano stati realizzati o non siano in corso di realizzazione progetti di Terza Missione, allegare un documento nel quale viene dichiarato tale aspetto, descrivendone le motivazioni).

MI_Esempio_Progetto_terza_missione_aa_22.23.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione delle ricadute delle iniziative avviate sia sull’istituzione sia sul territorio, sulla base dei risultati ottenuti e delle risorse umane (docenti, studenti) ed economiche impiegate

Come già definito, terza missione, produzione artistica, ricerca sono strettamente collegate alle attività didattiche. Per questo motivo il panorama delle ricadute delle iniziative di terza missione continua ad essere ampio e variegato, principalmente legato alle occasioni, ai territori e ai corsi che (singolarmente o in forme multidisciplinari) di volta in volta vengono coinvolti. Le attività possono essere di iniziativa autonoma di IED o in partnership con altre Istituzioni pubbliche o private, aziende o altri soggetti. Per una valutazione dell’impatto si opera una analisi degli esiti delle attività alla luce degli SDGs, riportata nel bilancio di sostenibilità. Ne risulta un quadro di forte integrazione della terza missione all’interno dell’istituzione, che rende impossibile isolare, computare ed elencare quali e quante risorse umane ed economiche siano state impiegate in questo senso per l’anno accademico 2022-23. Per i risultati ottenuti si rimanda agli elenchi di progetti allegati nella apposita sezione.

12. Gestione amministrativo-contabile

Valutazione del Nucleo

Valutazione del raggiungimento degli obiettivi indicati nella Relazione programmatica

IED Milano ha raggiunto e brillantemente superato gli obiettivi indicati nella relazione programmatica, confermando un trend di crescita tipico degli ultimi anni.

Valutazione complessiva sulla sostenibilità delle dotazioni finanziarie e patrimoniali (a.a. di riferimento)

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o le informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

IED Milano, come parte del gruppo IED, è assolutamente sana dal punto di vista finanziario. L'investimento cospicuo, per la realizzazione del campus, è infatti possibile proprio per questa solidità.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Relazione qualitativa al bilancio dell'esercizio finanziario dell'anno in esame riferita alle attività di didattica e di ricerca

Relazione_qualitativa_al_bilancio_30_giugno_2023.pdf [Scarica il file](#)

Entrate e Uscite (per tipologia)

| ISTITUZIONE | Trasferimenti Ministeriali | Trasf. da Provincia e Comune | Trasf. da altri Enti Pubblici | Trasf. da soggetti Privati | Trasf. da allievi | Altre entrate | Partite di giro | Avanzo di Amministrazione | TOTALE ENTRATE | Spese di personale docente | Spese di personale non docente | Altre spese correnti | Spese in conto capitale | Partite di giro | TOTALE USCITE | Note |
|--|----------------------------|------------------------------|-------------------------------|----------------------------|-------------------|---------------|-----------------|---------------------------|----------------|----------------------------|--------------------------------|----------------------|-------------------------|-----------------|---------------|------|
| Istituto Europeo del Design (IED) - MILANO | 0 | 0 | 0 | 0 | 34229808 | 0 | 0 | 0 | 34229808 | 5625830 | 4977643 | 9174243 | 715222 | 0 | 20492938 | |

Relazione/Verbale relativa al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario dell'anno in esame, redatta dall'organo preposto
(Se il bilancio di previsione non è previsto, allegare una dichiarazione a firma del Direttore ove viene specificato tale aspetto).

IED_S.B.p.A._Dichiarazione_bilancio_previsionale_22.23.pdf [Scarica il file](#)

Relazione sulla gestione (conto consuntivo stesso esercizio)

IED_S.B.p.A.-Relazione_sulla_Gestione_al_30.06.23.pdf [Scarica il file](#)

Relazione/Verbale relativa al conto consuntivo dell'esercizio finanziario dell'anno in esame redatta dall'organo preposto

IED_S.B.p.A.-BDO_Relazione_bilancio_esercizioal_30.06.23.pdf [Scarica il file](#)

Relazione di approvazione del bilancio/rendiconto

2023_VERB_ASS_21.12.23_ore_1600_short.pdf [Scarica il file](#)

Rendiconto ed elenco residui

IED_S.B.p.A.-Rendiconto_Finanziario_e_residui_al_30.06.23.pdf [Scarica il file](#)

13. Trasparenza e digitalizzazione

Valutazione del Nucleo

Verifica della completezza e dell'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito web istituzionale in merito all'offerta formativa, ai requisiti e delle procedure di ammissione, ai programmi dei singoli corsi (con relativa traduzione in lingua inglese), agli orari di lezione, ai servizi per gli studenti

Il sito web è funzionale, accessibile, con i contenuti ben organizzati. E' in italiano, in inglese, spagnolo e portoghese. Le informazioni fornite consentono al potenziale studente di avere un'idea di ciò che è lo IED e della sua offerta formativa, nonché conoscere come accedervi, delle procedure da seguire per intraprendere il percorso formativo in IED, l'impegno orario che viene richiesto e i servizi che vengono messi a favore dell'utenza. E' stato attivato un link che consente l'accesso alle informazioni relative alle attività della Consulta degli Studenti.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate dall'Istituzione in materia di trasparenza e digitalizzazione

A partire dall'anno accademico 2022/2023 sono state implementate una serie di soluzioni tecnologiche: - Implementazione di University Planner al fine di ottimizzare la gestione di orari, aule e risorse. - App Mobile Esse3 per fornire agli studenti un accesso semplice e intuitivo ai servizi di loro interesse. - Titulus per protocollare documenti importanti per la vita dell'istituzione - Esse3. Le soluzioni messe in atto indicano un trend: IED si va sempre più impegnando nella digitalizzazione dei processi a favore di tutti gli attori (studenti, docenti, staff, amministrazione).

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alle pagine del sito web dell'Istituzione riferite agli adempimenti previsti dall'ANAC in materia di Amministrazione trasparente, ai sensi della normativa vigente

IED S.B.p.A, quale ente destinatario in particolare delle norme del D.Lgs. 231/2001 art. 1, ha adottato il modello di organizzazione e gestione ai sensi dell'art. 6 del suddetto decreto legislativo, scaricabile al seguente link: <https://www.ied.it/modello-231>. A partire da novembre 2023 IED S.B.p.A ha provveduto a registrarsi sul portale ANAC, questo ha ampliato le possibilità di partecipazione dell'Istituzione a bandi pubblici.

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicati i programmi degli insegnamenti dei corsi accademici, gli indirizzi e-mail dei docenti e le eventuali modalità per contattarli

Sul sito istituzionale, <https://www.ied.it/corsi/diplomi-triennali> è possibile selezionare ogni corso accademico, visionando nello spazio dedicato sia l'elenco degli insegnamenti come da piano di studi, sia la faculty. Nell'aa 2022/2023 rimangono attive alcune funzionalità della Suite di Google per la condivisione di progetti didattici.

Link eventuale alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicati i programmi degli insegnamenti dei corsi accademici in lingua inglese (non obbligatorio)

Nell'anno accademico 2022/2023 il link non era attivo. Il syllabus relativo a ciascun insegnamento è consultabile nel singolo Handbook di corso inviato individualmente ad ogni studente immatricolato e disponibile sull'area riservata del SIS (web ESSE3). Un documento esemplificativo viene reso disponibile al nucleo di valutazione per opportuna consultazione.

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove è pubblicata l'edizione digitale della Guida dello Studente/Course Catalogue ECTS

Di seguito i link: <https://www.ied.edu/students/international-opportunities/erasmus/erasmus-italy-incoming> <https://www.ied.edu/students/international-opportunities/exchange-study-program-italy-incoming> <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/exchange-study-program-italy-incoming> <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/erasmus/erasmus-italy-incoming>

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione dove sono pubblicate le informazioni in merito alle tasse e al Diritto allo studio

<https://www.ied.it/studiare-in-italia/corsi-triennali-e-post-diploma>

Link alla pagina web del sito dell'Istituzione dove sono pubblicate le attività riguardanti la Consulta degli Studenti

Nell'anno accademico 2022-23 il link non era attivo.

Link alla pagina web del sito dell'Istituzione contenente la composizione della Consulta degli studenti con gli indirizzi e-mail dei componenti e le eventuali modalità per contattarli, e i verbali delle sedute

<https://www.ied.it/accreditamento-italia/consulta-degli-studenti>

Descrizione delle azioni realizzate o in corso di svolgimento in materia di trasparenza e digitalizzazione

Di seguito una panoramica delle significative innovazioni tecnologiche implementate nell'anno accademico 2022/2023, volte a migliorare l'efficienza dei servizi amministrativi e didattici per studenti e docenti. **GESTIONE DELLA DIDATTICA** Implementazione di University Planner: il sistema University Planner di Cineca è stato adottato con successo in tutte le sedi IED italiane, ottimizzando la gestione di orari, aule e risorse. Questo ha contribuito a una migliore organizzazione complessiva delle attività accademiche. **App Mobile Esse3:** l'introduzione dell'app mobile Esse3 ha fornito agli studenti un accesso semplice e intuitivo ai servizi per la gestione della propria carriera accademica, consultando informazioni su eventi, iniziative, avvisi e comunicazioni. **GESTIONE DOCUMENTALE** Sistema Titulus: adottato per protocollare i documenti emessi da Esse3 che compongono il fascicolo studente, garantendo un'archiviazione efficiente e sicura. **PAGAMENTI** Integrazione Flywire: permette agli studenti stranieri di pagare le tasse universitarie tramite carta di credito o bonifico bancario, con riscontro immediato dell'operazione e automatizzazione del processo di iscrizione. **FIRMA DIGITALE DELLO STUDENTE** Integrazione DocuSign: consente la firma digitale di domande di immatricolazione/iscrizione in modo sicuro e legalmente riconosciuto, con monitoraggio in tempo reale dello stato di avanzamento del processo. **ACCESSO DOCENTI AL WEB ESSE3** Si sono analizzate le azioni per l'istruzione del sistema affinché dall'a.a. 2023/24 i docenti possano accedere al web Esse3 per visualizzare le liste degli iscritti all'appello di esame e verbalizzare gli esami di profitto online. È prevista la formazione del corpo docente e dello staff didattico. Conclusioni IED rimane impegnato a fornire agli studenti, ai

docenti e al proprio staff i migliori strumenti tecnologici per un'esperienza didattica ottimale. Le innovazioni implementate nell'anno accademico 2022/2023 rappresentano un passo importante in questa direzione, e l'istituto continuerà a investire in soluzioni digitali per migliorare ulteriormente i propri servizi.

14. Rilevazione dell'opinione degli studenti

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle azioni messe in atto per informare la popolazione studentesca sulla struttura e la funzione dei questionari e per sensibilizzarli alla partecipazione all'indagine

Gli strumenti e le azioni messe in atto per la sensibilizzazione in merito alla compilazione dei questionari da parte degli studenti sono allineate in tutte le sedi IED. La somministrazione dei documenti consente allo studente di esprimere le proprie valutazioni in forma anonima, come previsto dai regolamenti ministeriali. Il tasso di risposta si stabilizza nella media nazionale, ma sarebbe ottimale lavorare per portare la percentuale (che oscilla a seconda degli anni e delle classi) vicino al 100%, per garantire una effettiva credibilità statistica. I docenti, gli assistenti di corso, le segreterie fanno un'azione capillare di informazione agli studenti, anche durante le lezioni. La stessa consulta viene coinvolta in una campagna di sensibilizzazione evidenziando quali sono i vantaggi e le opportunità che emergono dalla compilazione delle survey.

Analisi critica sulla rilevazione svolta con riferimento agli aspetti metodologici e procedurali della somministrazione

La somministrazione via e-mail è una prassi ormai consolidata, ma risulta evidente che non è sempre sufficiente per ottenere il tasso di risposte atteso. L'invio via e-mail rischia di perdersi in una moltitudine di messaggi, quando il messaggio non sia ripetuto e rafforzato attraverso altri canali. Pertanto il ricorso ad una comunicazione diretta da parte degli studenti rappresentanti e la sollecitazione dei docenti hanno incrementato la partecipazione ai questionari. Non ultimo l'aver legato la compilazione all'iscrizione alla sessione di diploma, situazione forse un po' estrema e forzata, anche se ha portato ai risultati auspicati.

Individuazione di punti di forza e aree di miglioramento, con la formulazione di possibili soluzioni

Punto di forza che è giusto rilevare è il forte livello di dettaglio e di approfondimento delle interviste sottoposte agli studenti, che, prese nel loro complesso, si configurano come uno strumento effettivamente molto efficace in chiave di analisi della percezione della qualità erogata dall'Istituto. Ottimale è anche la gestione statistica dei risultati delle rilevazioni, perché la Sede, così come tutto il gruppo IED, elabora un approfondito documento di lettura dei dati, forti indicatori del livello di soddisfazione della popolazione studentesca. Si ritengono sempre indispensabili le comunicazioni formali e informali da parte delle segreterie e dei coordinatori al fine di evidenziare l'importanza delle survey anche per IED. L'ipotesi di spingere oltre misura o rendere obbligatoria la compilazione rischia di generare un effetto contrario a quello atteso, falsare i dati e ridurre in ultima analisi l'utilità della rilevazione.

Valutazione complessiva sull'impatto e sulle modalità di diffusione dei risultati emersi dalla rilevazione

I risultati delle rilevazioni non sono attualmente pubblicati sul sito web dell'Istituto; sono però messi a disposizione, oltre che del Nucleo di Valutazione, della Direzione di Sede e del Consiglio Accademico, che li ricevono dopo un processo di elaborazione svolto da parte di un dipartimento centrale preposto. Attraverso una progressiva elaborazione che dalle sedi IED arriva al Consiglio Accademico, la rilevazione dell'opinione degli studenti orienta la compilazione dei piani di azione e muove le scelte della governance per effettuare azioni di miglioramento in termini di risorse economiche ed umane; anche la valutazione dei singoli docenti discende a cascata secondo i livelli strutturali di IED fino ad arrivare agli interessati, solo in quei casi in cui vengano rilevate dai coordinatori delle criticità evidenti. Allo stato attuale, infatti, i docenti non hanno accesso diretto alle rilevazioni che li riguardano. A tale proposito, in un'ottica costruttiva e di trasparenza sarebbe opportuno che i docenti avessero accesso al dettaglio delle rilevazioni riguardanti i propri insegnamenti, e sarebbe anche utile se potessero avere visione dei dati aggregati del corso di studi di riferimento, in modo da avere una maggiore comprensione del contesto e poter rilevare direttamente i punti deboli del proprio insegnare.

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Indicazione delle rilevazioni effettuate dal Nucleo di Valutazione (N.B. le rilevazioni devono fare riferimento alle attività dell'a.a. oggetto della Relazione del Nucleo)

Il membri esterni del nucleo di valutazione per poter fare le debite osservazioni durante le rilevazioni hanno incontrato: il personale didattico dei singoli corsi e i coordinatori di corso relativi, un gruppo di docenti, un gruppo di studenti estratti secondo un criterio alfabetico per garantire la massima imparzialità del campione e i membri della consulta. Tali incontri hanno avuto luogo in parte online e in parte in presenza a metà del secondo semestre dell'anno accademico 2022/23. Oltre a questi incontri sono stati somministrati dei questionari sulla didattica erogata, finalizzati alla rilevazione dell'opinione degli studenti, a fine di ogni semestre per ogni annualità. Inoltre per il 2° e 3° anno di corso vengono somministrati dei questionari all'inizio dell'anno accademico relativi alle attività dell'anno accademico precedente. A conclusione del triennio, in prossimità della discussione di tesi, vengono somministrati dei questionari relativi all'intero ciclo di studi. Le rilevazioni delle opinioni degli studenti sono storicamente attive in IED e costituiscono uno degli elementi strutturali di monitoraggio della qualità. La struttura dei questionari, per i quali è posto in essere un sistema di analisi delle risposte che, nella garanzia dell'anonimato, le rendono consultabili sia in modo aggregato sia applicando filtri di analisi, è stata progressivamente integrata con i quesiti dei questionari proposti da Anvur, così da garantire al contempo un'analisi interna di dettaglio e l'allineamento alle aree di indagine suggerite dall'Agenzia. Nell'integrazione, ai fini di una più efficace possibilità di incrocio delle risposte date agli item di monitoraggio dell'istituzione e Anvur, è stata mantenuta la pregressa articolazione delle risposte con scala di punteggio da 1 a 10, senza conversione in scala Likert.

Upload dei questionari utilizzati per la rilevazione delle opinioni degli studenti, con l'evidenziazione dei quesiti aggiuntivi rispetto a quelli contenuti nel modello ANVUR
template_indagine_iscritti_1°_anno_22.23.pdf [Scarica il file](#)

template_indagine_iscritti_2°_anno_22.23.pdf [Scarica il file](#)

template_indagine_diplomandi_22.23.pdf [Scarica il file](#)

template_indagini_fine_i_ii_e_succ._semestri_22.23.pdf [Scarica il file](#)

Indicazione delle modalità di somministrazione dei questionari (cartaceo/online)

I questionari sono stati somministrati online nel 2022/23 (diplomandi) a inizio 2023/24 (iscritti), con Survey Monkey, essendo una modalità consolidata e che negli anni ha dato risultati di compilazione soddisfacenti. Tale piattaforma consente il monitoraggio delle risposte e il rispetto della privacy di ciascuno studente. La sede, come ogni anno, ha anche somministrato i questionari di valutazione sui singoli insegnamenti sia al I sia al II semestre.

Indicazione del periodo nel quale è stata effettuata la rilevazione

Il questionario diplomandi per l'anno accademico 2022/2023 è stato somministrato a partire dal 15 maggio 2023 al 15 giugno 2023, precedentemente l'inizio della sessione di diploma. Il questionario iscritti (valutazione 1° e 2° anno 2022/2023 è stato somministrato agli studenti iscritti al 2° e 3° anno 2023/2024) a inizio anno accademico, tra il 26 settembre 2023 e il 3 ottobre 2023.

Indicazione del numero degli studenti AFAM cui è stato somministrato il questionario, distinti per tipologia (iscritti, diplomandi, diplomati)

Indicazione del numero di questionari compilati

Indicazione delle azioni di sensibilizzazione alla partecipazione alla rilevazione svolte dall'Istituzione, dai docenti e/o dalla Consulta degli Studenti

Gli studenti sono stati avvertiti via mail, sensibilizzandoli con una breve spiegazione sull'importanza delle indagini. IED ha favorito la compilazione inviando mail di sollecito e coinvolgendo i rappresentanti di classe e la Consulta. Lo staff della didattica ha coinvolto i docenti ed è passato più volte in aula, per ricordare la scadenza delle indagini. Il questionario diplomandi è stato somministrato con richiesta di compilazione preliminare ai fini dell'iscrizione alla sessione di diploma.

Upload dei risultati dell'indagine, comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti

- IN CASO DI MANCATA SOMMINISTRAZIONE DEL QUESTIONARIO CARICARE UN DOCUMENTO IN CUI SI ESPONGONO LE MOTIVAZIONI DELLA NON AVVENUTA SOMMINISTRAZIONE

mi_fine_1°_anno_22.23_def.pdf [Scarica il file](#)

mi_fine_2°_anno_22.23_def.pdf [Scarica il file](#)

mi_diplomandi_22.23_def.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari degli studenti per ogni anno accademico (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato)

Nell'anno accademico 2022-23 il link non era attivo.

Correlazione dei risultati di ciascuna sezione del questionario sugli studenti iscritti alla situazione specifica dell'Istituzione (situazione del personale docente e TA, situazione finanziaria, partnership esterne, ecc.), così da contestualizzare adeguatamente le opinioni raccolte

Nel corso dell'annualità 2022-2023 gli studenti di IED Milano si sono concentrati principalmente su criticità di natura spaziale e strumentale. La prima, spaziale, è legata alla scarsità di aree sufficientemente adeguate per le attività come i lavori di gruppo, lo studio individuale al di fuori delle lezioni all'interno delle sedi di Pompeo Leoni, Sciesa e Bezzecca, nonostante, siano state aumentate, rispetto lo scorso anno, la presenza di aule a libero accesso, ma anche tavoli, sedie e prese della corrente negli spazi comuni. Sicuramente il nuovo piano di via Piranesi realizzato per l'a.a 22.23 ha migliorato la gestione logistica. Un altro spazio percepito come assente è quello di un'area ristoro o di una mensa, IED Milano ha di recente iniziato a collocare forni microonde in tutte le sedi, procedendo poi con l'attivazione di collaborazioni con realtà della ristorazione locale, soprattutto nelle sedi più decentrate. Sulla questione strumentazione si segnalano come punti di debolezza la scarsa potenza della rete wi-fi all'interno delle sedi di Pompeo Leoni e Sciesa, una carenza di prese della corrente multiple, video-proiettori talvolta obsoleti e dunque poco adeguati alla presentazione e valorizzazione dei progetti degli studenti. Rispetto lo scorso anno è migliorata la fruibilità delle stampanti all'interno delle varie sedi e delle licenze software per gli iscritti.

Descrizione delle modalità con cui sono stati comunicati alla comunità accademica e discussi i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti

Le risposte alle survey somministrate nelle diverse sedi vengono raccolte ed elaborate a livello centrale, inserite in un database unico e organizzate in un sistema di analisi filtrabile per diversi livelli: dall'aggregazione di più domande, fino al dettaglio della singola domanda per vari livelli di dettaglio. Questo consente di approfondire l'indagine fino al singolo campo disciplinare/docente, oppure di aggregare i dati per sezione, corso, scuola, sede o più sedi, sulla base della tipologia dei quesiti e degli obiettivi di indagine. Dal file centrale vengono estrapolati i dati e i risultati specifici di sede, il file viene condiviso, entro un mese circa dalla chiusura delle indagini, con i Direttori di Sede e i Coordinatori Accademici. A fronte della lettura interna dei dati i Coordinatori Accademici informano il personale didattico e condividono con i Coordinatori di Corso solo il file specifico di corso, estrapolato dal file di sede. I risultati relativi alla valutazione dei singoli docenti vengono discussi dapprima dai referenti della sede (direttore di sede, coordinatore accademico e coordinatore didattico) e successivamente con i docenti interessati. I risultati vengono presentati al Consiglio Accademico e al Management dell'Istituzione attraverso file e presentazioni di sintesi che evidenziano eccellenze e criticità emerse a livello sistemico e a livello di sede. Una volta condivisi i risultati si attiva il processo di analisi finalizzato alla definizione di piani d'azione coordinati a livello centrale per le azioni che impattano su tutte le sedi e a livello di sede per le azioni e progetti che impattano sulle singole sedi nel breve periodo. La Direzione Accademica sviluppa un file di lettura risultati organizzato per sezioni di indagine e per corso triennale, per arrivare ad una analisi e valutazione dello stesso corso o di più corsi erogati in sedi diverse, recepire le eccellenze e le aree di miglioramento delle sedi e individuare politiche di intervento a livello sistemico con impatti sul breve, medio e lungo periodo (Piano di azioni DA). Le sedi, in accordo con la Direzione Accademica, redigono il loro piano di azioni specifico in cui vengono etichettate le tipologie di criticità rilevate (nuove, in miglioramento, costanti) e vengono definiti: gli obiettivi finalizzati al miglioramento e alla risoluzione dei problemi, le azioni e gli interventi che la sede intende mettere in campo e le scadenze sul breve, medio e lungo periodo.

Descrizione delle modalità in cui la governance recepisce i risultati delle opinioni espresse dagli studenti (entità, tipologia di eventuali richieste, grado di soddisfazione, criticità)

I risultati delle opinioni studenti (survey ANVUR) vengono rielaborati in una relazione sintetica, che evidenzia i punti di avvenuto miglioramento e quelli di rischio o peggioramento, grazie alle rilevazioni emerse in fase di analisi da parte del Nucleo di valutazione. Essi vengono presentati dal Direttore Accademico al Consiglio Accademico e al Consiglio di Amministrazione (separatamente o congiuntamente). A seguito della condivisione, il CdA se necessario delibera investimenti in termini di risorse economiche o umane per le azioni di miglioramento necessarie; il Consiglio Accademico attiva il processo analitico di dettaglio su differenti aspetti trasversali (dotazioni, servizi, carichi di lavoro, soddisfazione generale, docenti) e su differenti raggruppamenti (stessa Sede, stessi Corsi di Studio, stessi Campi Disciplinari, stesso Docente) dandosi il mandato di produrre i Piani di Azione di sede. A partire dall'anno accademico in esame è avviato un processo di integrazione della pianificazione triennale che consente di programmare interventi a medio e lungo termine sia in relazione all'arricchimento della proposta formativa, sia in relazione al miglioramento continuo dell'esistente, combinando aspetti di sostenibilità economico-finanziaria e didattica dell'istituzione, tenendo conto dell'evoluzione del mondo del lavoro e della formazione.

Documentazione che evidenzia le azioni messe in atto dall'Istituzione per rispondere agli elementi di criticità rilevate attraverso i questionari degli studenti
MI_14.Rilevazione_opinione_studenti_aa_22.23.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

Valutazione del nucleo

Grado di implementazione ed efficacia del sistema e delle politiche per l'Assicurazione interna della Qualità, con riferimento alla definizione adottata dall'Istituzione

Il sistema di assicurazione della qualità viene gestito a livello nazionale dal Gruppo IED, attraverso l'Ufficio Qualità e Sicurezza, il quale è centralizzato. Tutte le sedi del gruppo IED sono certificate secondo lo standard ISO9001, per la progettazione ed erogazione dei corsi, dall'anno 2019. Le procedure sono standardizzate e condivise in tutto il gruppo per quanto riguarda regolamenti, linee guida, istruzioni di lavoro, procedure, moduli, i quali sono disponibili attraverso la intranet aziendale. Vengono compiuti ogni anno audit interni da parte dell'Ufficio Qualità e Sicurezza interna col supporto di un consulente esterno, e una volta all'anno l'ente certificatore (Certiw: <https://www.certiw.com/>) svolge il proprio audit presso ogni sede. Di anno in anno le procedure interne vengono aggiornate e riviste considerando gli avanzamenti tecnologici disponibili e le innovazioni di sistema che avvengono all'interno del gruppo.

Suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) per il miglioramento del sistema di Assicurazione interna della Qualità

-Migliorare il sistema di coinvolgimento di tutti i soggetti implicati nell'Istituzione (personale non docente, docenti, coordinatori, etc.) verso il processo di qualità; -Determinare periodici incontri con i soggetti coinvolti per incentivare e condividere i processi di qualità; -Attivare una raccolta di informazioni "dal basso" per valorizzare i suggerimenti migliorativi che possano nascere dagli studenti e da tutti i soggetti coinvolti -Creare uno spazio digitale condiviso di gruppo dove il personale possa inviare indicare problemi o suggerire soluzioni e nuove iniziative mirate al miglioramento della qualità

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Definizione di Qualità adottata dall'Istituzione

IED definisce la Qualità quale processo continuo e ricorsivo volto al consolidamento delle azioni di efficace concretizzazione della propria mission e al miglioramento continuo e sostenibile. Qualità per IED è, a partire da mission e vision istituzionale, la capacità di darsi obiettivi ad esse coerenti e di raggiungerli, adottando le politiche, le azioni e i comportamenti necessari per presidiare, misurare, incrementare e monitorare la rispondenza tra obiettivi e mission/vision e tra queste e i risultati, secondo principi di sostenibilità. La qualità viene quindi interpretata e declinata come un sistema integrato volto al raggiungimento di obiettivi di miglioramento continuo dal punto di vista didattico, scientifico, produttivo e di terza missione da una parte e, dall'altra, dal punto di vista amministrativo, organizzativo, gestionale, riguardando così lo spettro di tutte le dimensioni della cultura istituzionale. La finalità, in coerenza con la vision dell'Istituto, è garantire le condizioni per la creazione di un ecosistema della conoscenza indirizzato alla ricerca, all'innovazione e alla formazione di una comunità fondata su principi di cittadinanza attiva e inclusiva, in grado di portare cambiamento e contributo positivo nella società, utilizzando il design come strumento e leva di trasformazione sociale, culturale ed economica. Per assicurare la valutazione della qualità IED ha in atto un processo di ricorsiva sistematizzazione di una serie di azioni necessarie per presidiare processi e misurare il grado di efficacia delle politiche adottate. Il sistema di assicurazione della Qualità IED si sta allineando agli Standard e Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione superiore (ESG EHEA. Integra ed armonizza il rispetto degli indicatori ANVUR per i Corsi accreditati, il protocollo di Certificazione ISO 9001-2015, e gli standard SDGs e GRI del Bilancio di Sostenibilità, strumenti che mirano a costruire cruscotti e criteri di valutazione dei processi di pianificazione, gestione, monitoraggio e autovalutazione al fine di consentire la pronta rilevazione dei problemi e l'impostazione di possibili soluzioni. Gli obiettivi a medio termine sono orientati all'incremento della produttività della ricerca con allargamento e diffusione dei valori della terza missione nella community, alla piena digitalizzazione dei processi e dei servizi, allo sviluppo della dimensione della sostenibilità nell'Istituzione.

Documenti sulle politiche per la Qualità
IED_documenti_politiche_qualità.pdf [Scarica il file](#)

Descrizione degli strumenti e delle procedure adottati per l'Assicurazione interna della Qualità

Il sistema dell'assicurazione della qualità IED comprende misure di pianificazione, gestione, valutazione e miglioramento continuo dei processi didattici e organizzativi definendo obiettivi e indicatori per il monitoraggio delle prestazioni e dell'efficacia dei processi. Le azioni di pianificazione definiscono le strategie di sviluppo aziendale e accademiche a livello istituzionale e di Sede, assicurando aderenza ai rispettivi contesti territoriali, evoluzione delle competenze e coerenza con la vision, traducendosi in processi e progetti a breve, medio e lungo periodo. Le azioni di gestione riguardano processi operativi di applicazione di strategie definite: forniscono indicazioni organizzative in forma di manuali, procedure, regolamenti, linee guida, bandi, moduli, condivisi con lo staff e con la comunità di studenti e docenti attraverso un web portal dedicato. Le azioni di valutazione e autovalutazione si basano su un sistema di raccolta dati che include molteplici strumenti: opinioni di studenti (survey ANVUR, Forum, Consulta), analisi anagrafiche (immatricolazioni, abbandoni, carriera), ingresso nel mondo del lavoro (alumni, stage e occupazione); ad anni alterni opinioni del personale docente e non. Essi definiscono il grado di soddisfazione, criticità ed eccellenze in relazione a didattica, servizi, gestione e organizzazione, innovazione. La valutazione viene effettuata sulla base di indicatori ANVUR, ISO 9001-2015 e indicatori interni di performance aziendale: coinvolge funzioni di centro e di Sede in collaborazione con i NdV, il Consiglio Accademico, le Consulte, i tavoli permanenti DAPL (Coordinatori di corsi analoghi), tavoli di Campo disciplinare (docenti di stesso SAD), i diversi uffici, interpellati anche tramite audit esterni da parte del soggetto certificatore. Le azioni di miglioramento vengono definite sulla base dei risultati delle valutazioni (relazioni e report di: audit NdV, ISO 9001-2015, valutazione rischi, risultati survey ANVUR di Sede, monitoraggio risultati progetti accademici, analisi di mercato) e convergono nella definizione di Piani di Azione per ciascuna Sede e strategico generale IED. I PdA raccolgono le proposte e i progetti di risoluzione e/o miglioramento delle criticità riscontrate e di valorizzazione delle eccellenze, monitorano lo stato di avanzamento delle soluzioni messe in campo e contribuiscono a definire le strategie di sviluppo dell'Istituzione in coerenza con gli obiettivi a breve, medio e lungo termine.

Indicazione dell'eventuale presenza e composizione di un organismo di monitoraggio (ad es., Comitato/Presidio per la Qualità) * **(campo obbligatorio dalla Relazione 2024)**

IED traduce la Qualità in una struttura dedicata al suo presidio (Presidio Qualità) per il coordinamento generale di tutte le attività orientate alla pianificazione, gestione e valutazione dei processi. Al momento i processi e le attività sono progettati e gestiti da due uffici centrali: 1. Direzione Accademica. Presidio per la pianificazione, monitoraggio, valutazione e progettazione delle attività miglioramento degli standard qualitativi e delle politiche di innovazione in area accademica: - offerta formativa, ricerca e delle attività di terza missione, - Processi, procedure e regolamenti per l'organizzazione della didattica - Standard e requisiti MUR/ANVUR e ISO 9001 - Relazioni e politiche accademiche internazionali - Ricerca. L'ufficio di Direzione Accademica coordina le attività del Nucleo di Valutazione e ne recepisce le indicazioni ai fini della redazione dei Piani di Azione, è inoltre referente e garante dell'implementazione delle politiche accademiche nelle diverse Sedi IED. Durante l'anno in esame è stato costituito un team di scopo dedicato all'Assicurazione della Qualità Accademica nella prospettiva ESG Higer Education. 2. Ufficio Standard e Qualità. Presidio per la gestione del sistema qualità aziendale in area gestionale e organizzativa. L'ufficio gestisce i processi di implementazione della qualità nelle pratiche aziendali e redige il manuale di impegno

della Direzione per la qualità, basato su un processo di analisi dei rischi, effettuato sulla base di audit interni e audit affidati a società esterne, e sulla conseguente definizione di strategie di mitigazione, miglioramento e prevenzione a livello istituzionale e aziendale.